Liceo classico e linguistico Giosuè Carducci - Bolzano
Anno scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5C

SEZIONE I: LA CLASSE 3
- **I.1 Finalità e obiettivi generali** 3
- **I.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo linguistico** 3
- **I.3 Evoluzione storica della classe** 6
- **I.4 Esperienze linguistiche e frequenze all'estero** 7
- **I.5 Profilo della classe** 7
- **I.6 Evoluzione storica del Consiglio di classe** 8

SEZIONE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE 9
- **II.1 Metodologie e strumenti didattici** 9
- **II.2 Percorsi CLIL** 9
- **II.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** 10
- **II.4 Educazione civica** 12
- **II.5 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche nel secondo biennio** 15
- **II.6 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno** 15
- **II.7 Nodi concettuali interdisciplinari** 17
- **II.8 Valutazione** 18

SEZIONE III: PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO 20
- **III.1 Simulazione della prima prova** 20
- **III.2 Simulazione della seconda prova** 20
- **III.3 Simulazione della terza prova** 20
- **III.4 Simulazione del colloquio** 20
- **III.5 Partecipazione alle prove Invalsi** 21

Firme docenti CdC e Dirigente 22

SEZIONE IV: PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE 23
- **RELIGIONE** 23
- **ITALIANO** 27
- **TEDESCO L2** 37
- **INGLESE** 45

FRANCESE 51
SPAGNOLO 58
MATEMATICA 61
FISICA 63
STORIA 66
FILOSOFIA 70
STORIA DELL'ARTE 74
SCIENZE NATURALI 77
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 82
Testi delle simulazioni e griglie di valutazione 86
- **Simulazione prima prova scritta, 6 maggio 2024** 86
- **Simulazione seconda prova scritta, 9 maggio 2024** 91

SEZIONE I: LA CLASSE

I.1 Finalità e obiettivi generali

L'azione del Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti obiettivi e finalità generali, elaborati in armonia con quelli espressi nel PTOF d'Istituto.

- Promuovere il percorso di maturazione individuale degli alunni e delle alunne, rispettandone la personalità e valorizzandone le potenzialità, nel contesto di un sereno clima di interazione.
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, comprensione e valutazione, tramite l'uso di schemi logici, la generalizzazione delle proprie conoscenze, l'elaborazione di un metodo critico.
- Sviluppare l'abitudine a utilizzare autonomamente e criticamente le diverse fonti e gli strumenti della conoscenza.
- Educare alla conoscenza e all'apprendimento delle lingue straniere come strumento della comunicazione al fine di favorire curiosità e apertura alla civiltà e alle culture europee ed internazionali.
- Orientare lo studente verso una consapevole riflessione sui principi di libertà, democrazia, solidarietà, per un maturo inserimento nella vita civile e politica.
- Portare lo studente al possesso di validi strumenti culturali e soprattutto di metodo efficace per affrontare qualunque tipo di studio universitario o post-diploma, o comunque per orientarsi responsabilmente nel mondo del lavoro.

I.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano (e tedesco L2), e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. L'uso costante della lingua straniera permette agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale.

Alla conclusione del percorso di studio, gli studenti, dovranno: - aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - essere in grado comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e professionali utilizzando diverse forme testuali; essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; - conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, cinematografiche; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Traguardi attesi in uscita (dal PTOF 2021/24 del Liceo)

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro liceo esprime ciò che una solida base di conoscenze e competenze che un giovane dovrebbe sapere e fare, per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole, dotato di strumenti culturali e metodologici, che gli consentano di porgersi con un atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle scelte che lo aspettano alla fine del secondo ciclo degli studi, in ordine al proseguimento degli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo del lavoro e della vita sociale in generale.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Sulla base dei decreti e dei regolamenti di riordino della scuola secondaria, incentrate sulle raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo e sulla nuova agenda delle competenze, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- competenze che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità. Autonomia e creatività;
- conoscenze che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- abilità che indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze trasversali

«Sostenere nell'intera Europa coloro che acquisiscono le abilità e le competenze necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale contribuisce a rafforzare la resilienza dell'Europa in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi.» (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018)

Pur nella pluralità degli insegnamenti, dei percorsi e degli stili didattici, l'Istituto persegue come obiettivo lo sviluppo delle competenze chiave attinenti agli ambiti della personalità, dei comportamenti nella vita associata, degli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi.

L'istituzione scolastica nel perseguimento di tali competenze chiave si ispira pienamente al Quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente» del 2006 e della seguente integrazione con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, finalizzata a favorire la partecipazione consapevole degli studenti alla vita culturale, politica e sociale e di gestire con successo la loro transizione nel mercato del lavoro nonché alla Delibera del Consiglio provinciale di Bolzano n. 891 29/10/2019.

Il Quadro di riferimento del 2018 delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In particolare, il punto 1) della Raccomandazione del 2018 ribadisce che «il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro». Nell'osservanza di tali indicazioni e dei principi stabiliti nel Quadro di Riferimento delle competenze per la cultura democratica (2018) del Consiglio d'Europa. che consentono a un individuo di partecipare in modo efficace e appropriato a una cultura della democrazia, la scuola ha declinato in maniera specifica le competenze suddette in relazione alla specificità del percorso di studi in relazione agli ambiti della personalità, dei comportamenti nella vita associata e in quello degli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi, in particolare nell'ambito della competenza personale, sociale

e capacità di imparare a imparare; e in quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali, come da seguente tabella**:**

La personalità	Sviluppo nello studente di autostima, autoefficacia e motivazione attraverso le esperienze scolastiche; valorizzazione dell'impegno a migliorare, della partecipazione, della dedizione nello studio; promozione dell'autonomia individuale e insieme dell'abitudine all'agire collaborativo; sviluppo del principio di responsabilità e di lealtà; capacità di valutare criticamente e di intervenire positivamente sulla realtà.
I comportamenti nella vita associata	Le attività nei vari ambiti della comunità scolastica (gruppo classe, organi collegiali, attività parascolastiche e sportive) promuovono atteggiamenti, comportamenti e competenze di natura sociale adeguati a una gestione efficace delle relazioni umane. In particolare si perseguono i seguenti obiettivi: sviluppo di atteggiamenti di curiosità e apertura nei confronti della pluralità di opinioni, culture, credenze; capacità di fare esperienza costruttiva delle dinamiche del confronto, del contraddittorio, dell'argomentazione e della conciliazione; maturazione di competenze nell'ambito dell'agire collettivo; capacità di discutere ed esprimere la propria opinione, prendendo in considerazione quella altrui; capacità di deliberare collegialmente.
Gli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi	Il percorso di studi promuove l'abitudine all'attenzione e alla concentrazione, la propensione alla problematizzazione e all'approfondimento, la predisposizione all'interpretazione della complessità. Le attività didattiche incoraggiano e promuovono (anche con l'ausilio di esperienze di ricerca, di laboratorio e di progettazione) un ampio spettro di abilità cognitive. In particolare la scuola valuta e valorizza: le abilità induttive; la concettualizzazione; il ragionamento ipotetico-deduttivo; l'argomentazione; la raccolta-organizzazione-elaborazione dei dati; l'ideazione; la rappresentazione scientifica e quella creativa dei contenuti del sapere; la meta-cognizione, ovvero l'analisi e la riflessione consapevole sulle procedure cognitive adottate.

Sempre in linea con quanto definito nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, l'istituto ha aggiornato le competenze trasversali promuovendo le azioni che rispondono al punto 2.3. promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM; 2.4. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione; 2.5. incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica; 2.6. aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere; 2.7. promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Tali nuove espressioni delle competenze trasversali del Quadro Europeo vengono sviluppate trasversalmente con molteplici azioni, dalla promozione del percorso ad indirizzo biomedico che promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare le carriere STEM, con la valorizzazione della formazione digitale e l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici, la progettualità delle attività di PCTO, con la promozione ed il supporto delle esperienza di utilizzo comunicativo delle lingue, con la strutturazione di percorsi trasversali di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.

Insegnamenti e quadro orario dell'indirizzo linguistico

Insegnamenti	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco Lingua 2	4	4	4	4	4
Lingua inglese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua straniera 2 (Francese) *	5	5	3	3	3
Lingua straniera 3 (Spagnolo) *	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Monte-ore settimanale	**35**	**35**	**35**	**35**	**35**

* Comprese 33 ore annuali di conversazione con un docente di madrelingua
** Biologia, Chimica e Scienze della terra

I.3 Evoluzione storica della classe

Alunni e alunne	Terza classe a.s. 2021-2022	Quarta classe a.s. 2022-2023	Quinta classe a.s. 2023-2024
Totale	16	16	15
Maschi	3	3	3
Femmine	13	13	12
Ripetenti	-	-	-
BES	sì		

Nota: Nel terzo anno un'alunna ha frequentato parte del primo trimestre all'estero (Federazione Russa) e il quarto anno un'alunna ha frequentato l'intero anno negli USA e un'altra un trimestre in Germania. All'inizio del quinto anno un'alunna si è trasferita in altra città.

I.4 Esperienze linguistiche e frequenze all'estero

Classe Terza:
Un'alunna ha frequentato tre mesi nella Federazione Russa (dicembre 2021-febbraio 2022), con associazione Intercultura. L'esperienza è stata interrotta a seguito dello scoppio del conflitto russo-ucraino.
Classe Quarta:
La classe ha frequentato un corso linguistico presso l'Atlas Language School, di Dublino (6-11 ottobre 2022). Un'alunna ha frequentato quasi l'intero anno negli USA presso la Marblehead High School (Marblehead, Massachusetts; organizzazione: Euro Master Studies).
Un'alunna ha svolto un soggiorno-studio trimestrale in Germania (gennaio-marzo 2023).

Certificazioni linguistiche
Tedesco: Tre alunni/e sono in possesso dell'attestato Goethe B2 e altri tre attendono il risultato (di cui una del certificato C1). Nonostante questo basso numero di attestati, le competenze linguistiche in Tedesco L2 sono buone: tutta la classe è al livello B2 e la metà al livello C1.
Inglese: Cinque alunne/i sono in possesso dell'attestato B2.
Francese: Tre alunne/i sono in possesso della certificazione Delf B1 e tre del Delf B2.

I.5 Profilo della classe

Dei 15 componenti attuali della classe, la maggior parte (11) proviene dal nucleo originario del quinquennio (a.s. 2019-2020). La classe infatti non è stata "smistata" il terzo anno. Gli altri 4 sono stati integrati all'inizio del triennio (a.s. 2021-2022); tre provenienti da altre sezioni dello stesso liceo e una da fuori provincia. Il nucleo originario era in possesso al momento dell'iscrizione alla classe prima di una competenza linguistica almeno di livello B1 in tedesco L2. Per allineare nelle competenze linguistiche i 4 alunni inseriti successivamente, durante il terzo e quarto anno si è proceduto a un progetto specifico di insegnamento di L2 per livelli, grazie alla disponibilità di una co-docenza. Si segnala che un'alunna, inserita nella classe all'inizio del triennio e proveniente da altra provincia, ha potuto affrontare lo studio di Tedesco L2 solo da poco più di tre anni.
Purtroppo la continuità didattica nel triennio si è mantenuta soltanto in alcune discipline (Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze motorie e sportive, Lettorati linguistici e Religione), in un quadro complessivo di **marcata discontinuità**: un cambio in Francese e Spagnolo; ben due cambi in Filosofia, Scienze, tre cambi in Storia e addirittura quattro cambi in Tedesco, Matematica e Fisica. Insieme alle particolari condizioni imposte per lunghi periodi del biennio dall'emergenza pandemica (Didattica a Distanza negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21), ciò ha rallentato il raggiungimento di un sicuro ed efficace metodo di lavoro. Ciononostante la classe ha interagito positivamente, creando un clima favorevole per il lavoro in classe. Nella varietà di attitudini e competenze, la classe ha dimostrato in generale un buon grado di interesse, capacità di dialogo e elaborazione, raggiungendo complessivamente un buon profitto.

I.6 Evoluzione storica del Consiglio di classe

Docenti	*Terza classe*	*Quarta classe*	*Quinta classe*
Italiano	Carlo Romeo	Carlo Romeo	Carlo Romeo
Tedesco	Monica Nicolussi / Elisabeth Eikemann	Veronika Tribus	Veronika Tribus / S. Krauppmann / Sophia Zelger
Inglese	Agnese Mirandola	Agnese Mirandola	Agnese Mirandola
Francese	Alessandro Spadaro	Anna Graiff	Anna Graiff
Spagnolo	Rossella Nuvoli	Rossella Nuvoli	Markos Rossini
Matematica	Davide Scionti / Francesco Tirello	Luca Genovese	Walter Frizzera / Gloria Fodaroni
Fisica	Davide Scionti / Francesco Tirello	Monica Gonzo	Walter Frizzera / Gloria Fodaroni
Storia	Andrea Sarri / Isabel Scavazza	Ilaria Battistetti	Rosanna Oliveri
Filosofia	Luisa Proserpio	Ilaria Battistetti	Rosanna Oliveri
Storia dell'Arte	Simone Bilotta	Simone Bilotta	Simone Bilotta
Scienze naturali	Paola Guariento	Isabella Stofler	Silvia Monte
Scienze motorie e sportive	Nicola Mazzaroppi	Nicola Mazzaroppi	Nicola Mazzaroppi
Religione	Ermelinda Longo	Ermelinda Longo	Ermelinda Longo
Lettorato Inglese	Benjamin O'Connor	Benjamin O'Connor	Benjamin O'Connor
Lettorato Francese	Ilka Despagne	Ilka Despagne	Ilka Despagne
Lettorato Spagnolo	Martha Jiménez	Martha Jiménez	Martha Jiménez

SEZIONE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

II.1 Metodologie e strumenti didattici

Materie	Lezione frontale	Lezione dialo-gata	Lavoro di gruppo	Analisi di testi / documenti	Labora-torio	PC	Materiali audiovisivi
Italiano	X	X		X		X	X
Tedesco	X	X	X	X		X	X
Inglese	X	X	X	X		X	X
Francese	X	X	X	X		X	X
Spagnolo	X	X	X	X		X	X
Storia e Filosofia	X	X		X		X	X
Matematica e Fisica	X	X					X
Scienze naturali	X	X	X		X	X	X
Storia dell'arte	X	X		X			X
Scienze mo-torie e spor.		X	X	X			
Religione		X	X	X			X

II.2 Percorsi CLIL

Classe Quinta

*Freud e la psicanalisi***.** Discipline: **Francese** (prof. Deborah Mousnier) e **Filosofia** (prof.ssa Oliveri). La classe ha svolto un modulo CLIL (di 12 ore) con lingua veicolare francese su una parte del programma di filosofia legata a Sigmund Freud e alla psicanalisi. Il percorso ha permesso di sviluppare argomenti legati alla psicanalisi e in particolar modo alla vita di Freud, alla nascita del movimento e alla tecnica psicanalitica, alla struttura della psiche e alle patologie come l'isteria e infine alle considerazioni freudiane sulla prima guerra mondiale.

Il lavoro è avvenuto attraverso diverse attività didattiche pensate e elaborate in modo da poter sostenere il carico cognitivo maggiore dovuto al doppio impiego (di contenuto e linguistico): brainstorming, creazione di un glossario di termini specifici, testi e video, lavoro di gruppo.

Aspetti della storia altoatesina del Novecento. Discipline: **Tedesco** (prof.ssa Zelger) e **Storia** (prof.ssa Oliveri): Il percorso (4 ore) in lingua tedesca ha riguardato la storia dell'Alto Adige, focalizzandosi sui seguenti aspetti: periodo del fascismo, Opzioni, scuola e società nell'Alto Adige dell'epoca, costruzione dell'Autonomia.

*Costruire il futuro cambiando il presente***.** Discipline: **Spagnolo** (proff. Rossini e Jiménez) e **Storia** (prof.ssa Oliveri). L'unità (2 ore) è stata svolta in lingua spagnola con la partecipazione di referenti dell'associazione *Paso a paso,* che opera in Honduras nel recupero dei giovani dalla microcriminalità tramite l'educazione e la scuola,

II.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Lungo il triennio gli alunni e le alunne hanno svolto attività PCTO (di classe, di gruppo e singole), tutte approvate e coordinate dal CdC, per una media individuale complessiva di 102 ore. Più in dettaglio, per fascia di monte-ore: **80-90**, due alunne; **90-100**, cinque alunni/e; **100-110**, cinque alunni/e; **110-120**, un'alunna; **120-130**, un'alunna; **130-140**, un'alunna.
Le esperienze hanno mirato, oltre che al consolidamento di competenze culturali, allo sviluppo di competenze di tipo comunicativo, relazionale e operativo.

Competenze		
comunicative	**relazionali**	**operative**
Utilizzare un adeguato registro linguistico	Adeguare il comportamento al contesto lavorativo	Riconoscere i ruoli e le funzioni nel contesto lavorativo
Utilizzare una microlingua specifica (orale e/o scritta) anche in lingua straniera	Rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'ambiente di lavoro	Utilizzare gli strumenti informatici
Utilizzare il linguaggio informatico	Rispettare le regole e l'etica professionale	Comprendere e rispettare le procedure operative
	Rispettare le cose, gli strumenti e gli ambienti di lavoro	Agire in modo autonomo e consapevole
	Saper individuare i propri punti di forza e/o di debolezza	Individuare il risultato atteso
	Sapersi auto-orientare e saper motivare un eventuale riorientamento	Utilizzare modalità e strumenti operativi adeguati al risultato atteso
	Lavorare in team/sapersi relazionare con le altre persone	Saper progettare un percorso o un'attività
		Chiedere, selezionare e interpretare informazioni
		Risolvere problemi

Tutte le esperienze sono state inserite sulla piattaforma SIDI ("Curriculum dello studente").
Di seguito nel dettaglio i PCTO svolti anno per anno.

PCTO classe terza

P1. Soggiorno Studio Dobbiaco. Scuola Educazione Ambiente, Istituto Pluricomprensivo Alta Val Pusteria, cod. fisc. 8100736021730 ore. Periodo: 14-18 marzo (soggiorno) 2022, aprile 2022: elaborazione / produzione materiali. Alunni/e coinvolti: tutta la classe.
P2. Progetto di redazione. Sviluppo competenze redazionali. Attività di collaborazione redazione appendici (bibliografia, indici etc.) volume *Salorno: una storia lungo il fiume*. Ref. esterno Walter Cristofoletti (Comune Salorno), ref. int. Carlo Romeo. Periodo 15-30 maggio 2022 Alunni/e coinvolti: tre.
P3. Work&Learn: Enviroment and Sustainability Course, 6-11 ottobre 2022, Atlas Language School, Dublin (Agenzia New Beetle Viaggi Studio). Ref. est.: Elena Gabanella; ref. int: Agnese Mirandola. Alunni/e coinvolti: tutta la classe.
P4. Frequenza estero 2022/23 nella Federazione russa (ottobre 2021-febbraio 2022) AFS Intercultural Programs (Intercultura onlus). Ref. int.: Carlo Romeo. Alunni/e coinvolti: una.

PCTO classe quarta

P5. Frequenza estero negli USA (Euro Master Studies), 1° settembre 2022-2 febbraio 2023 (Marblehead High School 2 Humphrey Street Marblehead MA 01945-2290. Ref. interno: Agnese Mirandola. Euro Master Studies S.r.l.; Partita IVA: 05407650968. Alunni/e coinvolti: una.
P6. Progetto Redazione Alphabeta. Ref. esterno: Aldo Mazza. Ref. interno: Carlo Romeo. Alunni/e coinvolti: tutta la classe.
P7. Soggiorno studio trimestrale in Germania, 1° gennaio 2023- 19 aprile 2023 (Intendenza scolastica italiana, Ufficio Ordinamento e Progettualità scolastica, Direzione Istruzione e Formazione italiana, Codice fiscale / Partita Iva 00390090215. Alunni/e coinvolti: una.
P8. Corso base di sicurezza sul lavoro. Ref. int.: Stefano Benedetti. Piattaforma Copernicus della Provincia di Bolzano. Alunni/e coinvolti: tutta la classe.
P9. Società Dante Alighieri Bolzano. Settembre 2022-febbraio 2023. Ref. esterno: Raffaella De Rosa. Alunni/e coinvolti: due.
P10. Stage dal 05.06.2023 al 09.06.2023 presso Geometra. Ref. esterno geom. Sedda, ref. int. prof. Romeo. Alunni/e coinvolti: una.

PCTO classe quinta

P11. Peer tutoring presso I.C. Vittorio Alfieri Bolzano. Dicembre 2023. Ref.: prof.ssa Rosanna Oliveri. Alunni/e coinvolti: tutta la classe.
P12. Stage giornalistico presso "Corriere della Sera. Corriere dell'Alto Adige" Bolzano. Dicembre 2023. Ref.: prof.ssa Rosanna Oliveri. Alunni/e coinvolti: due.
P13. *Operation Daywork* presso giornale online "Salto BZ", aprile 2024. Ref. prof.ssa Oliveri. Alunni/e coinvolti: due.
La classe ha partecipato, il quarto e quinto anno, alle iniziative di **orientamento in uscita** organizzate dalla scuola, tra cui la visita a ***JOB&Orienta*** di Verona (22-25 novembre 2023). Molti studenti si sono iscritti anche agli sportelli per l'orientamento individuale.

II.4 Educazione civica

Nel corso del triennio l'insegnamento trasversale di *Educazione civica* ha mirato a promuovere nelle/gli alunne/i soprattutto la riflessione su quel particolare aspetto dei **diritti civili** che si lega all'**identità nelle sue varie articolazioni** (genere, gruppi e minoranze etniche o religiose etc.) nonché alle forme di **discriminazione**. Questo tema comune è stato trattato in alcuni dei suoi fondamentali risvolti giuridici, sociali, storici e culturali.

Terzo anno. È stato scelto il macro-tema dei diritti umani, declinato tra l'altro nei seguenti ambiti: i "discorsi d'odio", organismi internazionali e mediazione dei conflitti, tutela dell'ambiente. (prof.ssa Paola Guariento).

Quarto anno. Sono stati individuati i seguenti temi: I partiti politici, il voto e la partecipazione democratica; Obiettivo 4 dell'«Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*»: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*; Obiettivo 10 della medesima «Agenda»: *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni*; Obiettivo 16: *Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile*.

Quinto anno. Sono stati individuati i seguenti temi di Educazione Civica: La dimensione politica: partiti, elezioni, referendum etc.; Biodiritto, bioetica, biotecnologie; L'ambiente e la biodiversità; Diritti umani e civili; Problemi dell'informazione nel mondo di oggi.

In tutte e tre gli anni all'insegnamento si è dedicato un monte-ore annuale di almeno 35 ore. Gli alunni e alunne si sono confrontati con materiali ed esperienze varie (testi, documenti, testimonianze scritte e orali, sequenze cinematografiche e documentarie, conferenze etc.) producendo elaborati ed interventi scritti ed orali, con utilizzo frequente delle tecniche del dibattito.

Risultano raggiunti i seguenti obiettivi: approfondimento dei concetti di responsabilità individuale e collettiva; confronto con i meccanismi sottesi al "discorso d'odio" anche attraverso casi di studio esemplari; contestualizzazione storica dei temi legati ai diritti umani e alla discriminazione. Più in generale nel corso del triennio sono stati perseguiti e raggiunti gli obiettivi di cui all'Allegato C delle Linee guida della legge 20 agosto 2019, n. 92, ovvero:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
Partecipare al dibattito culturale.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
(*Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*)

In consonanza con gli obiettivi ministeriali di cui sopra, il Consiglio di classe ha pertanto assunto come cornice di riferimento generale delle attività di Educazione civica lungo il triennio l'***Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*** e i suoi 17 obiettivi:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.
14. Conservare e utilizzare in modo durevole oceani, mari e risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.
(Risoluzione dell'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015)

Attività di Educazione civica svolte nell'ultimo anno.
Come detto, le attività di Educazione civica (EC) per il presente anno scolastico hanno riguardato principalmente i seguenti temi:

- **EC1** La dimensione politica: partiti, elezioni, referendum etc.
- **EC2** Biodiritto, bioetica, biotecnologie
- **EC3** L'ambiente e la biodiversità
- **EC4** Diritti umani e civili
- **EC5** Problemi dell'informazione nel mondo di oggi

Di seguito il dettaglio per disciplina.

Spagnolo. Referente prof. Marcos Heitor Rossini. 10 ore. Contenuti **EC4**:

a) Progetto PTOF: Il regime franchista e la persecuzione delle minoranze in Spagna, ripercussioni politiche, economiche, sociali linguistiche nei Paesi Baschi e nella Catalogna (5 ore).

b) Progetto PTOF: I Diritti Umani e la non violenza: storia e cultura sulle dittature in America Latina; atti pacifici e silenziosi delle donne latine (5 ore)

Conversazione in lingua spagnola. Referente: prof.ssa Martha C. Jiménez. The Autonomy Experience 2024. 11 ore. Contenuti **EC1, EC4**:

a) *Las fuerzas de un país*: principali forme di governo, i tre poteri dello stato democratico;

b) Modulo in e-learning (attività di apprendimento e autovalutazione sull'Autonomia in Alto Adige: cosa significa "autonomia"?, La storia dell'Alto Adige nel 1919- 1945 e nel 1945-1992, dal 1992 a oggi;

c) Il Referendum in Catalogna;

d) "Passeggiata sull'Autonomia" e visita al Consiglio provinciale.

e) Valutazione online del modulo.

Scienze. Referente: prof.ssa Silvia Monte. 7 ore. Contenuti **EC2, EC3**:

a) Biotecnologie e diritti umani: storie di scienza: B. McKlintock, Griffith, Harvey e Chase, R. Franklin (e il Nobel negato);

b) Ambiente: riflessione sul termine "spillover", salto di specie di virus e loro diffusione nell'ambiente: epidemia-pandemia-endemia (es : HIV, Sars-Cov-19, Spagnola);

c) Riflessioni sulla conferenza seguita sul Biodiritto e sull'incontro AIDO: Eugenetica

Italiano. Referente: prof. Carlo Romeo. 10 ore. Contenuti **EC1, EC4, EC5**:

Analisi e discussione dei seguenti articoli di attualità: *Pubblicità: dagli short blasfemi alla pesca dei separati, la controrivoluzione dello "scandalo"* (Aldo Grasso, Corriere della Sera, inserto "7", 01.11.2023); *Perché Tolkien e «Il Signore degli Anelli» sono simboli per la destra* (Antonio Carioti, CdS, 30 ottobre 2023); *Teheran, Samira, ex sposa bambina, rischia l'impiccagione accusata di aver ucciso il marito* (Greta Privitera, CdS, 19.12.2023); *A Narges Mohammadi il Nobel per la pace* (Redazione «Salto bz», 06.10.2023); *Le questioni sempre irrisolte e i nostri dibattiti futili* (Ernesto Galli della Loggia, CdS, 01.10.2023); *Il volto di questa terra e quegli errori ripetuti a partire dal sisma dell'80* (Roberto Saviano, CdS, 3 ott. 2023); *Razza: ha insanguinato la nostra civiltà e non è un concetto «umano»* (Paolo Fallai, CdS, 15.11.2023); *Il linguaggio di odio sta corrodendo le nostre democrazie* (Barbara Stefanelli (CdS 17.11.2023); *Parità di genere: facile in teoria* (Elena Mancini , "Salto Bz", 22.01.2024); *Social senza regole, i ragazzi e la rete «bucata»* (Walter Veltroni, CdS 8 febbraio 2024); *Segre: «Dalla fine di Navalny una lezione: non siamo mai impotenti»* di Liliana Segre (CdS, 21.02.2024).

Inglese. Referente: prof.ssa Agnese Mirandola. 9 ore. Contenuti **EC1, EC2, EC3**:

a) UN simulation: debate: the water crisis (ED3, 3 ore)

b) The beauty project: introduction, video and debate: (ED2, 3 ore)

c) Never Let Me Go, Kazuo Ishiguro, (ED2, 3 ore)

Tedesco. Referenti: prof.sse Veronika Tribus e Sophia Zelger. 2 ore. Contenuti **EC5**:

"Tausend Zeilen", film ispirato al caso del giornalista Claas Relotius (*fake news*)

Francese. Referente: prof.ssa Graiff. 3 ore. Contenuti **EC4**: teatro civile (*Antigone* di J. Anouilh: la disobbedienza civile).

Storia e Filosofia. Referente: prof.ssa Rosanna Oliveri. 12 ore. Contenuti **EC2, EC4, EC5**: eugenetica-biodiritto. - 4 ore sui diritti umani e civili sulle vittime del nazifascismo, 2 sempre sui diritti con ospiti della scuola *Paso a Paso* che opera in Honduras sottraendo i giovani alla strada. - 4 di storia in collaborazione con tedesco (Clil di storia in tedesco) sull'autonomia dell'Alto Adige.
Treno della Memoria. Due alunne hanno partecipato al progetto educativo e culturale *Treno della Memoria* (Associazioni Arci e Deina) per un totale di 42 ore.

II.5 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche nel secondo biennio

Classe III

Soggiorno studio a Dobbiaco di Educazione civica, ambientale, potenziamento tedesco L2, che si è svolto dal 14 al 18 marzo 2022. Il soggiorno, da lungo tempo rinviato a causa dell'emergenza pandemica, ha avuto una positiva ricaduta sulla classe. In primo luogo essa ha potuto sviluppare per la prima volta un'esperienza di socializzazione fuori dall'ambiente scolastico. In secondo luogo il progetto ha offerto agli/lle alunni/e la possibilità di un confronto diretto col territorio nell'ottica di promuoverne la coscienza ambientale attraverso lo studio dei fragili equilibri su cui si regge il paesaggio antropico alpino. La classe ha potuto inoltre confrontarsi con esempi particolari di allestimento museale e di valorizzazione del patrimonio storico-paesaggistico locale. Il comportamento, la partecipazione e l'impegno della classe sono stati ottimi. Il feedback da parte di studenti e famiglie, raccolto informalmente, è stato unanimemente positivo. Gli studenti hanno realizzato con i materiali raccolti prodotti audiovisivi (power point, filmati).
Francese. Partecipazione alla "Settimana della francofonia".
Scienze motorie e sportive: progetto di nuoto e pattinaggio con relative uscite.
Incontro con la Polizia di Stato sul tema delle dipendenze da droghe e alcool
Salute e Ed. civica: Incontro informativo con rappresentanti dell'ADMO

Classe IV

Soggiorno linguistico in Irlanda (5-11 ottobre), in cui sono state svolte anche attività di PCTO.
Tedesco L2: Spettacoli teatrali "Die Konferenz der Vögel" e "Rocky Horror Picture Show" delle VBB.
Francese. Progetto "Poesia creativa" con Axel Bry (4 ore)
Educazione alla salute. Progetto "Ripensare l'alimentazione e la nutrizione" con il Dott. Lucio Lucchin (ex primario dell'Unità complessa di dietologia e nutrizione clinica dell'Ospedale di Bolzano). Tre incontri di due ore l'uno.

II.6 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

Incontro con drammaturgo argentino. La classe ha partecipato all'incontro con l'autore di teatro Daniel J. Meyer (Argentina), nell'ambito dell'iniziativa del TSB "Nuova Scena Hispanica" (19 ottobre 2023 in Aula Magna, ore 10-12).

Museo della Guerra. Accompagnata dalla prof.ssa Oliveri, la classe ha visitato il Museo della Guerra di Rovereto (11 ottobre 2023).
Incontro "Viaggio della Memoria". Incontro con l'associazione Deina, che ha presentato il "Progetto Auschwitz" (20 ottobre 2023, Aula Magna, ore 13.20-14.10).
Filmclub. Accompagnata dalla prof.ssa Tribus, il 25 ottobre 2023 la classe ha assistito alla proiezione del film in lingua tedesca "Tausend Zeilen" (Michael Herbig, 2022), ispirato allo scandalo delle fake news del 2018 che coinvolse il giornalista di «Der Spiegel» Claas Relotius.
Conferenza AIDO. La classe ha partecipato all'incontro con rappresentanti dell'AIDO, Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (7 novembre 2023, Aula Magna, ore 10.30-12.10)**.**
Visita Eurac. La classe ha partecipato alla visita guidata in spagnolo dell'Eurac di Bolzano, nell'ambito delle iniziative dei FAI. (21 novembre 2023, ore 12.30-14.10)
Conferenza Biodiritto. La classe ha partecipato alla conferenza sul Biodiritto della dott.ssa Pulice (23.01.2024, Aula Magna, ore 8.40-10.20).
Primo soccorso. La classe ha partecipato al corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Rossa Italiana (6 febbraio 2024, ore 10.30-14.10).
Tedesco: La classe ha partecipato a un laboratorio di traduzione letteraria con Sonia Sulzer (1 e 8 marzo 2024, per un totale di 5 ore).
"The Autonomy Experience": uscita in collaborazione con il Center for Autonomy Experience di Eurac Research e il Consiglio Prov. di Bolzano (8 aprile 2024, ore 8.30-14.10)
Francese: Lectio magistralis sull'esistenzialismo, prof. Tamassia dell'Università di Trento (8 maggio 2024).
Mostra "Libere e sovrane". Accompagnata dalla prof.ssa Oliveri, il 19 marzo 2024 la classe ha visitato la mostra "Libere e sovrane" (sulle 21 donne partecipanti all'Assemblea Costituente della Repubblica Italiana), Galleria Civica.
Giornata internazionale della Poesia. Il 21 marzo 2024 la classe ha partecipato alle seguenti lezioni/spettacoli organizzate dall'istituto (coordinamento prof.ssa Butelli): "Baudelaire, viaggio tra la vita e le opere del poeta", 4° ora (10.30-11.20) e "Un viaggio tra le voci femminili in poesia dal mondo classico alla contemporaneità", 6° ora (12.30-13.20).
Eurac Scienze. Due alunne hanno partecipato al progetto dell'Eurac di Bolzano *DNA-detective* (15 aprile 2024)

II.7 Nodi concettuali interdisciplinari

Nodo concettuale (NC)	Attività svolte	Discipline coinvolte
NC1. Il **viaggio** (fisico o interiore): esperienza di formazione, di conoscenza di sé e dell'altro; viaggio nel tempo e nella memoria; occasione di straniamento; il Grand Tour, il fenomeno turistico moderno	Letture, analisi, esercizi di dibattito e riflessione su documenti storici, iconografici, cinematografici, brani letterari, articoli saggistici e pubblicistici.	Cfr. punti indicati con **NC1/T1** nei programmi consuntivi delle discipline (Sez. IV. Allegati)
NC2. Uomo e tecnica: industrializzazione, progresso, processi di meccanizzazione, produzione di massa, ambiente della fabbrica, lavoro operaio, alienazione; rivoluzione informatica e bioinformatica, interconnessione	Letture, analisi, esercizi di dibattito e riflessione su documenti storici, iconografici, cinematografici, brani letterari, articoli saggistici e pubblicistici.	Cfr. punti indicati con **NC2/T2** nei programmi consuntivi delle discipline (Sez. IV. Allegati)
NC3. Il conflitto: guerre; polarizzazioni nelle varie dimensioni (anche interiori); nella bioetica.	Letture, analisi, esercizi di dibattito e riflessione su documenti storici, iconografici, cinematografici, brani letterari, articoli saggistici e pubblicistici.	Cfr. punti indicati con **NC3/T3** nei programmi consuntivi delle discipline (Sez. IV. Allegati)
NC4. Individuo e ambiente sociale tra emarginazione, integrazione e omologazione. La società di massa e la nascita dei totalitarismi. Salute individuale e salute come bene sociale. Le costruzioni delle identità (etniche, nazionali, religiose, di genere etc.)	Letture, analisi, esercizi di dibattito e riflessione su documenti storici, iconografici, cinematografici, brani letterari, articoli saggistici e pubblicistici.	Cfr. punti indicati con **NC4/T4** nei programmi consuntivi delle discipline (Sez. IV. Allegati)
NC5. Il **decadentismo:** rapporto tra arte e vita; tra sogno e realtà; tensione verso l'assoluto; simbolismo	Letture, analisi, esercizi di dibattito e riflessione su documenti storici, iconografici, cinematografici, brani letterari, articoli saggistici e pubblicistici.	Cfr. punti indicati con **NC5/T5** nei programmi consuntivi delle discipline (Sez. IV. Allegati)
NC6. Figure femminili nella società moderna e contemporanea; la donna tra immaginario e realtà; dall'emancipazione alle pari opportunità.	Letture, analisi, esercizi di dibattito e riflessione su documenti storici, iconografici, cinematografici, brani letterari, articoli saggistici e pubblicistici.	Cfr. punti indicati con **NC6/T6** nei programmi consuntivi delle discipline (Sez. IV. Allegati)
NC7. La salute mentale: "malattia", "follia" e "salute"; psicologia e neuropsicologia	Letture, analisi, esercizi di dibattito e riflessione su documenti storici, iconografici, cinematografici, brani letterari, articoli saggistici e pubblicistici.	Cfr. punti indicati con **NC7/T7** nei programmi consuntivi delle discipline (Sez. IV. Allegati)

II.8 Valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE – Deliberazione CdD n. 12 del 6 ottobre 2023

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ: COMPRENSIONE ED ESPRESSIONE	ABILITÀ: APPLICAZIONE	COMPETENZE
Avanzato ECCELLENTE	10	Ampie, precise, approfondite e ben strutturate, anche non scolastiche	Capacità di stabilire collegamenti inter- e intradisciplinari in modo autonomo, procede in modo logico, comprende l'argomento in modo critico. Espressione ricca, utilizzo efficace e appropriato del linguaggio specifico.	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori né imprecisioni, in modo autonomo.	Capacità di rielaborazione originale, personale e critica, con ricorso ad abilità e contenuti pregressi o interdisciplinari.
Progredito / OTTIMO	9	Accurate, razionali e ben assimilate, anche interdisciplinari	Capacità di pertinenti collegamenti interdisciplinari e di corretti approfondimenti. Padroneggia l'argomento in modo abbastanza articolato. Espressione corretta, chiara e fluida.	Sa applicare correttamente contenuti e procedure acquisite anche in compiti complessi e specifici.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione e rielaborazione personale e senza difficoltà.
Intermedio, in progressione BUONO	8	Complete e corrette, relativamente agli argomenti proposti	Assenza di errori concettuali nell'articolare gli argomenti. Sa individuare i punti critici delle questioni. Espressione fluida, con uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico.	Sa applicare contenuti e procedure acquisite anche in compiti complessi, pur con qualche imprecisione non significativa.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione, con poche difficoltà, di problemi anche complessi. Riconosce da sé eventuali errori.
Intermedio, in progressione DISCRETO	7	Complete con qualche incertezza non grave	Lievi errori nel padroneggiare e riutilizzare i nuclei concettuali fondamentali. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	Sa applicare correttamente contenuti e procedure acquisite in compiti semplici.	Soddisfacenti capacità di analisi e di sintesi. Sa correggere gli errori se indicati.
Base, essenziale SUFFICIENTE	6	Essenziali, minime, ma non approfondite, mnemoniche	Presenza di errori nel padroneggiare i nuclei concettuali essenziali. Padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori. Semplici competenze linguistiche, esposizione comprensibile pur con errori formali.	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori significativi; non sa procedere con problemi di media difficoltà.	Capacità di analisi e sintesi se guidato. Riconosce gli errori ma non sa correggerli.
Parziale, carente INSUFFICIENTE	5	Parziali, superficiali e limitate, carenti	Incerta capacità di distinguere elementi essenziali e marginali, incerta coerenza logica. Presenza di errori significativi. Espressione povera e talora scorretta, senza uso del linguaggio specifico.	Sa applicare, pur commettendo errori, le conoscenze in compiti molto semplici, che fatica ad impostare.	Incerte e altalenanti capacità di analisi e sintesi. Non sa autonomamente risolvere né impostare problemi. Riconosce gli errori solo se guidato e non è in grado di correggerli.
Ampiamente al di sotto dei traguardi previsti GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Lacunose, frammentarie, imprecise, in larga parte errate, inconsistenti	Gravi difficoltà nel riconoscere i nuclei fondamentali degli argomenti e nell'orientarsi nella disciplina. Non sa operare collegamenti né rimandi pertinenti. Esposizione scorretta, faticosa, impropria, confusa. Gravi e numerosi errori formali. Non risponde a domande e quesiti.	Non sempre riesce ad applicare le conoscenze in situazioni conosciute; anche guidato costantemente procede con grande difficoltà. Errori significativi. Non riesce a fare alcuna applicazione né ad affrontare problemi.	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Non riconosce gli errori commessi. Non è in grado di servirsi delle informazioni e delle sollecitazioni fornite per procedere in modo pertinente. Nessuna capacità Si approccia in modo confuso alle questioni poste.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (Deliberazione CdD n. 11 del 29 sett. 2023)

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI DEL VOTO O DEL GIUDIZIO (almeno tre indicatori presenti)
5 o 4	Insufficiente	*Nessuna esecuzione delle consegne; mancanza di materiali e sussidi; *costanti indifferenza e indisponibilità alle attività scolastiche, continua disattenzione; *frequenza gravemente irregolare, con numerosi ritardi, uscite e assenze non giustificate; *comportamento scorretto con grave turbamento della convivenza civile nella scuola; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy; *utilizzo irresponsabile delle strutture della scuola; danni rilevanti ad arredi, strutture, sussidi scolastici; *sospensione per periodi superiori a 15 giorni e successiva assenza di positivi e apprezzabili cambiamenti del comportamento; mancanze disciplinari di rilevanza penale (es.: violenze, ingiurie, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, furti, vandalismo, reati sessuali
6	Sufficiente	*Mancata esecuzione delle consegne; *disinteresse esplicito per le attività scolastiche; assenza di partecipazione alle attività; attenzione scarsa e discontinua; *comportamento scorretto e conflittuale con docenti, non docenti, compagni; disturbo frequente dell'attività didattica; *uso improprio o non autorizzato di sussidi, strumenti e strutture scolastiche; *frequenza discontinua, con numerosi ritardi, uscite e assenze non giustificate; *reiterate e frequenti note disciplinari; sospensioni da 6 a 15 giorni.
7	Discreto	*Irregolare o parziale esecuzione delle consegne; *mancanza di disponibilità alla collaborazione, scarsa partecipazione alle attività proposte, scarso interesse; *frequenza discontinua, ritardi, uscite e assenze non del tutto giustificate; *rapporti problematici con compagni, docenti e personale, disturbo dell'attività didattica: *uso talvolta improprio di sussidi, strumenti e strutture scolastiche; *oltre tre note disciplinari a periodo; sospensioni fino a 5 giorni.
8	Buono	*Esecuzione delle consegne non sempre precisa; *limitate collaborazione e partecipazione al dialogo educativo; interesse alterno o settoriale alle attività; *comportamenti non sempre adeguati al contesto scolastico; *frequenza e puntualità non sempre regolari; non tempestivamente giustificate assenze, uscite e ritardi; *sostanzialmente corretto utilizzo di materiali e strutture; *1-2 note disciplinari a periodo.
9	Molto buono	*Regolare adempimento delle consegne; *disponibilità, interesse e partecipazione alle attività didattiche; *costante rispetto di sé e degli altri; rispetto del regolamento; *frequenza regolare; *uso responsabile di sussidi e strutture scolastiche; *positiva collaborazione con compagni e docenti.
10	Ottimo	*Costante e completo svolgimento delle consegne; *propositiva collaborazione con docenti e compagni; partecipazione attiva alle attività proposte; *rispetto costante e responsabile di sé e degli altri; rispetto del regolamento; esercizio consapevole e maturo dei propri diritti; *frequenza assidua; serietà nelle motivazioni dei permessi; *cura dei materiali, delle strutture e dell'ambiente scolastico; *nessuna sanzione.

SEZIONE III: PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

III.1 Simulazione della prima prova

La simulazione di italiano è stata svolta il 6 maggio 2024 (durata 5 ore di 60 minuti). Sono state somministrate 4 tracce inerenti a tutte le tipologie: due per la tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), una rispettivamente per le tipologie B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Le tracce e la tabella di valutazione sono riportate in **Sezione IV. Allegati**.

III.2 Simulazione della seconda prova

La simulazione di seconda prova (spagnolo) si è svolta il 9 maggio 2024 (durata: 5 ore di 60). Tracce e tabella di valutazione in **Sezione IV. Allegati**.

III.3 Simulazione della terza prova

La simulazione della terza prova (Tedesco L2) è prevista per il 17 maggio 2024 (dalle 7.50 alle 10.30). Tracce e griglia di valutazione verranno trasmesse alla segreteria immediatamente dopo lo svolgimento, affinché entrino a far parte della documentazione d'esame.

III.4 Simulazione del colloquio

La simulazione del colloquio è prevista per il 6 giugno 2024, dalle 10.30 alle 12.10. Si svolgerà presso l'Aula Magna del Liceo e coinvolgerà due alunni/e su base volontaria. Sarà strutturato secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale del 22 marzo 2024 n. 55, integrate con i riferimenti di legge allo svolgimento della parte in Seconda lingua - tedesco. Il materiale d'avvio del colloquio e la griglia di valutazione verranno trasmessi alla segreteria immediatamente dopo lo svolgimento, affinché entrino a far parte della documentazione d'esame.

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che

l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL)
veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame. […]
10. La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

III.5 Partecipazione alle prove Invalsi

La classe 5C ha svolto la prova di Italiano il 7 marzo 2022, di Matematica il 13 marzo e di Inglese il 15 marzo. Gli alunni assenti a una delle prove l'hanno recuperata successivamente.

Firme docenti CdC e Dirigente

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5C - A. S. 2023/24

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Italiano	Carlo Romeo (coordin.)	
Tedesco	Sophia Zelger	
Inglese	Agnese Mirandola	
Francese	Anna Graiff	
Spagnolo	Marcos Rossini	
Matematica e Fisica	Gloria Fodaroni	
Storia e Filosofia	Rosanna Oliveri	
Storia dell'Arte	Simone Bilotta	
Scienze naturali	Silvia Monte	
Scienze mot, e sportive	Nicola Mazzaroppi	
Religione	Ermelinda Longo	
Lettorato Inglese	Benjamin O'Connor	
Lettorato Francese	Ilka Despagne	
Lettorato Spagnolo	Martha Jimenez	

Bolzano, 15.05.2024

La Dirigente Scolastica
Prof. Cristina Crepaldi

SEZIONE IV: PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE

DOCENTE: ERMELINDA LONGO

Presentazione della classe

Il gruppo della classe che si avvale dell'insegnamento di Religione lo ha fatto per tutti i cinque anni. Gli alunni/e hanno mantenuto interesse e motivazione abbastanza costanti anche in questo anno scolastico. Il comportamento è stato positivo, la partecipazione varia: alcuni sono intervenuti spontaneamente proponendo argomenti e portando avanti la discussione in classe; altri si sono rivelati più selettivi e sono intervenuti quando l'argomento risultava loro congeniale; altri ancora hanno partecipato attivamente solo saltuariamente. Ci siamo confrontati con tematiche impegnative: la malattia, la sofferenza, la "chiamata" professionale, il desiderio di realizzazione di sé e dei propri ideali, l'amore, la vita, la nascita, la genitorialità responsabile, l'accompagnamento di anziani e malati insieme a tematiche cruciali e delicate di bioetica e a pagine importanti del Novecento. Il programma predisposto ad inizio anno è stato svolto. Il profitto corrisponde alle attese.

Natura e finalità dell'insegnamento

- Richiamare ad un modo di convivere rispettoso, in dialogo con altre posizioni in un clima di ascolto, di pace e di giustizia
- Fornire competenze e conoscenze tali da rendere capace l'alunno/a di risposte motivate, rispetto alle sue scelte di significato
- Richiamare a quei valori fondamentali che comportano ascolto e rispetto per "*l'altro*" in termini di responsabilità, di autenticità e di confronto
- Permettere all'alunno di poter incontrare, sul piano culturale, storico e sociale, altre culture e sensibilità religiose, cogliendo elementi di affinità ed elementi di diversità

Obiettivi relativi ai contenuti proposti

- Scoprire la responsabilità di progettarsi per il futuro in modo autonomo; individuare gli atteggiamenti che consentono di realizzare sé stessi in modo positivo (a confronto con testimoni credibili)
- Riflettere sull'importanza di avere dei punti validi di riferimento; aprirsi all'inalienabile dignità della persona umana, al valore della vita, ai diritti umani e al primato della coscienza e dell'amore
- Sapersi accostare con competenza alle tappe e ad alcuni documenti che hanno scandito la storia della Chiesa e la storia del'900
- Conoscere la visione "personalistica" calata nel quotidiano e negli ambiti dell'etica

Obiettivi relativi alle competenze ed abilità

- Saper riconoscere ed esporre passaggi significativi di contenuti di pubblicazioni, testi, articoli scelti nel corso delle lezioni cogliendone gli aspetti relativi alla dimensione religiosa

- Saper effettuare eventuali collegamenti con altre discipline evidenziando un sapere organico
- Essere in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico anche specifico di questa disciplina
- Saper osservare fenomeni e comportamenti della società contemporanea con uno spirito critico non viziato da pregiudizi
- Saper porsi in ascolto ed in dialogo in maniera costruttiva; maturare atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi dell'altro

Obiettivi di apprendimento

Gli alunni sono consapevoli della serietà e della problematicità delle scelte morali. Sanno della possibilità di fare di sé stessi, sul solco di una storia ricca che li precede, un dono per gli altri, realizzando sé stessi e migliorando il mondo. Li ho coinvolti il più possibile e ho favorito e verificato che le relazioni interpersonali fossero all'insegna del rispetto, dell'ascolto reciproco, del confronto, del dialogo. Proprio perché l'insegnamento di questo ambito disciplinare punta sul "conoscere, comprendere ed apprezzare", è risultato indispensabile promuovere lo sviluppo della conoscenza nel rispetto sia per il messaggio, sia per l'atteggiamento che le persone adottano in materia religiosa (ovvero aprire al messaggio nel rispetto della coscienza). La libertà di pensiero e di espressione ed il pluralismo sono valori fondamentali ed irrinunciabili. L'I.R.c. in sintonia con le finalità della Scuola, lavora per formare persone capaci di uscire dal proprio "io" e di confrontarsi con tutte le dimensioni dell'uomo, compresa quella spirituale e religiosa.
Questa disciplina, che non è materia d'esame finale, concorre, secondo la normativa vigente, a promuovere il pieno sviluppo della personalità, un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
L'insegnamento della religione nella Scuola italiana incentiva la formazione dell'uomo e del cittadino, la conoscenza dei principi che fanno parte del patrimonio storico-culturale del nostro Paese, l'apertura al pluralismo che segna religioni, culture, popoli nell'epoca moderna.

Metodologie didattiche adottate

Lezione dialogata, ricerche, analisi documenti, discussione.
Il *metodo*: quello della realtà, della ragionevolezza, della moralità (intesa come appassionata ricerca della verità al di là delle appartenenze), del *dialogo* in una dinamica caratterizzata dalla valorizzazione del contributo di ciascuno e dalla promozione di una *riflessione critica* finalizzata alla rielaborazione personale dei contenuti proposti.
Abbiamo coltivato la *curiosità* suscitata da fatti d'attualità, da domande di senso, dalla rievocazione di apprendimenti pregressi suscettibili di ulteriore approfondimento; la *ricerca* effettuata in riferimento a diverse fonti: libri, giornali, riviste, documenti anche specifici (Bibbia e Magistero); il *confronto* franco fra di noi e tra le diverse concezioni laiche e religiose; il doveroso riferimento alla concezione cattolica.
Mezzi: schede, articoli, riferimento a documenti specifici, libri e articoli riguardanti l'attualità.

Valutazione

Da diversi anni gli insegnanti di religione della Scuola Secondaria Superiore nella Provincia di Bolzano usano per la valutazione i voti numerici (dal 5 al 10). Fermo restando il principio che

il suddetto voto numerico continua a non fare media per il punteggio scolastico, esso – nell'intento del legislatore – rappresenta un tentativo, almeno parziale, di omologare questa disciplina alle altre in una prospettiva di attribuzione valoriale e riconoscimento identitario. (Decisione delle tre Intendenze: Delibera 2485 del 10/12/2008) . Di regola attribuisco 8 o 9 quando la conoscenza dei contenuti svolti si rivela buona o molto buona, la capacità di rielaborazione delle conoscenze risulta autonoma e lo studente/la studentessa si mostra responsabile ed abile nel lavoro scolastico; il 7 quando gli indicatori qui specificati risultano abbastanza buoni; il 6 qualora i risultati si attestano a livelli minimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto 5	L'alunno partecipa all'attività didattica con pochissimo interesse e ad essa si estranea. Si distrae frequentemente e disturba i compagni. Il dialogo educativo è pressoché assente.
Voto 6	Partecipa saltuariamente e talvolta in maniera poco pertinente. Soltanto dietro sollecitazione è disponibile al dialogo educativo.
Voto 7	Lavora con discreto ordine e sa, se sollecitato, effettuare collegamenti. È abbastanza responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è sufficientemente partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo.
Voto 8	Partecipa con interesse costante alle attività. Si applica con serietà. Interviene spontaneamente dando un contributo costruttivo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
Voto 9	Si applica con serietà nel lavoro e la partecipazione risulta motivata. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora la materia in modo critico e personale. Incide costruttivamente nel dialogo educativo.
Voto 10	È capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Si esprime con proprietà di linguaggio e con valutazioni critiche. È propositivo nel dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Il percorso di Religione delle classi quinte concorre all'acquisizione di contenuti che costituiscono il profilo d'uscita degli studenti del Liceo. I contenuti alla luce delle indicazioni ministeriali e provinciali, vertono soprattutto su tematiche che possono ampliare le conoscenze riguardanti la realtà contemporanea. Fra parentesi quadre il rimando ai *Nodi concettuali* **[NC]** interdisciplinari (cfr. II.7).

- La vicenda raccontata da Gemma Calabresi nel libro *La crepa e luce*; pagine scelte dal libro **[NC3; NC6]**

- Discussione su notizie di attualità legate a vita, a morte, al valore infinito di ogni persona; distinzione significati tra eutanasia, accanimento terapeutico, cure palliative. Discussione sull'autodeterminazione e distinzione di casi. **[NC3, bioetica]**

- La dimensione del viaggio **[NC1]**. Articolo *Il viaggio* di Enzo Bianchi; il viaggio di Daniele Mencarelli raccontato nel libro *Sempre tornare*; viaggio spirituale: la vicenda vissuta

da Eric-Emmanuel Schmitt ne *La notte di fuoco* (che ripercorre l'esperienza di Charles de Foucauld); viaggio: discussione sulla vita, sull'amore, sulla realizzazione personale.

- Il conflitto mancato nel 1983: un "gioco tra destino e libero arbitrio"... la persona giusta nel posto giusto: il colonnello Petrov sventa una possibile terza guerra mondiale **[NC3]**

- La vicenda di Sacco e Vanzetti **[NC3; NC4]**

- La disobbedienza civile: la storia di Desmond Doss e del film *Hacksaw Ridge* che narra la sua vicenda **[NC3]**

- Riflessione natalizia: il racconto di Natale di J. P. Sartre; il ricordo della Tregua durante il Natale del 1914; contributo di E.Hillesum: non si combina niente con l'odio **[NC3]**

- Per il giorno della memoria: alla scoperta dei laogai, i campi di concentramento cinesi tuttora esistenti; gli italiani nei gulag di Stalin; i giusti tra le nazioni che seppero opporsi: biografie dal sito dedicato; M. Kolbe: una luce nell'inferno e J. M. Nusser, testimone della nostra terra **[NC3; NC4]**

- Educazione alla legalità: trent'anni dall'omicidio di don Beppe Diana

- Sperimentazioni selvagge nel Novecento: episodi in America e Nord Europa **[NC3, bioetica]**

- Medicina: percorso di accompagnamento neonatale; la vicenda di Giacomo all'ospedale di Bologna; giornata della SLA, investiamo nella ricerca **[NC4]**

- Genitorialità responsabile: PMA e naprotecnologie; scene dal Film *Gattaca: la porta dell'universo* sul futuro distopico (discriminazione genetica). **[NC3, bioetica]**

- Il dialogo d'amore tra bambino e mamma che inizia in gravidanza (articolo Graziottin); Articolo *Noi donne inuit, vittime della compagna di contraccezione forzata* (Avvenire, 12.10.2023) e l'attuale richiesta di risarcimento delle sopravvissute.

- Discussione sulla Conferenza di biodiritto a cui gli alunni hanno assistito in Aula Magna; intervento di Laura Palazzani *Legislazione ed etica in rapporto alla vita umana* **[NC3, bioetica]**

- Come arriva al potere il totalitarismo nazista; i medici alla sbarra del processo di Norimberga; la notte della medicina; la legge naturale scritta nel cuore di ogni uomo (dalla *Mit brennender Sorge* al nr 8); la vicenda di Dietrich Bonhoeffer, teologo contro Hitler; sport contro il nazismo (Jesse Owens) **[NC4]**

- A confronto con un dilemma etico: distribuzione risorse e diritto alla cura in situazioni di guerra e pandemia. Analisi documenti della Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva, del Comitato Nazionale per la Bioetica ed articolo di Laura Palazzani**[NC3, bioetica]**

- Intelligenza Artificiale e diritti umani: audizione di Padre Paolo Benanti alla Camera a novembre del 2023 **[NC2]**

- Intervista a Eugenio Borgna, la salute mentale**[NC7]**; articolo sempre di Borgna sulla vicenda legata ad Indi Gregory, sulle emozioni ferite.

- Il centesimo anniversario della nascita di Franco Basaglia **[NC7]**

Da qui alla fine dell'anno: eventuali approfondimenti legati a bioetica e accostamento all'enciclica *Laudato sii* e all'esortazione *Laudate Deum* e temi legati all'Agenda 2030.

ITALIANO

DOCENTE: CARLO ROMEO

Profilo della classe

Ho insegnato italiano in questa classe sin dal biennio. Nel corso del tempo, soprattutto nel passaggio al triennio, essa ha subito molti assestamenti nella sua composizione. Dei 22 alunni/e della 1C dell'a.s. 2019/2020 solo 11 fanno parte dell'attuale 5C. Il lavoro nel biennio è stato senz'altro condizionato dai lunghi periodi di emergenza pandemica, in cui si è fatto ricorso alla Didattica a Distanza, che – pur supplendo in parte sul piano dell'approccio ai contenuti – ha determinato in diversi/e alunni/e un rallentamento nell'acquisizione di un metodo di studio sicuro ed efficace.

Nel triennio l'interazione didattica nella disciplina è migliorata sensibilmente, soprattutto riguardo al positivo clima di lavoro instauratosi in classe. Una parte degli/lle alunni/e ha mostrato una partecipazione attiva e un buon livello di elaborazione critica e approfondimento personale. In alcuni casi, invece, lo studio e l'applicazione non sono stati sempre costanti e la partecipazione si è rivelata talora settoriale e poco propositiva.

Finalità

L'interazione didattica si è orientata alle seguenti finalità della disciplina:

a) sul **versante linguistico**, promuovere la padronanza dello strumento linguistico nella ricezione e produzione, sia scritta che orale, e la consapevolezza degli usi complessi e dei vari livelli che lo caratterizzano nei diversi ambiti e settori;

b) sul **versante letterario**, promuovere:

- la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario quale espressione di civiltà e di rappresentazione della realtà attraverso i propri, specifici mezzi;
- la conoscenza diretta dei testi maggiormente rappresentativi della letteratura italiana, nel suo sviluppo storico e nel rapporto con le altre culture europee;
- la capacità di lettura del testo letterario, nelle sue successive fasi di comprensione, analisi e contestualizzazione;
- la capacità di individuare la prospettiva storica del fenomeno letterario, riconoscendone gli elementi che entrano in relazione nel determinarlo.

Obiettivi e loro raggiungimento

Si sono tenuti presenti gli obiettivi minimi concordati dal Dipartimento di lettere per l'insegnamento di italiano nella classe quinta:

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)

- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
- Essere in grado di comprendere e usare le fonti multimediali.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con un livello buono/ottimo da un terzo della classe, discreto da un altro terzo e sufficiente per il rimanente terzo, quest'ultimo condizionato soprattutto da limiti nell'approfondimento dei contenuti e nella loro esposizione.

Metodologie didattiche e valutazione

L'insegnamento ha previsto l'alternanza di parti teoriche (lezioni frontali, dialogate) ed esercizi di lettura e analisi dei testi e utilizzo di audiovisivi. Si è cercato di favorire la continua interazione da parte degli studenti anche attraverso la proposizione di domande, collegamenti, spunti di verifica e discussione. Si sono utilizzati frequentemente schemi di riepilogo, mappe concettuali e strumenti multimediali (documentari, sequenze di film, power-point etc.).

La valutazione dell'orale ha tenuto conto dei seguenti tre criteri di ugual peso:

a) organicità e profondità delle conoscenze acquisite;

b) capacità di contestualizzarle e di istituire collegamenti anche interdisciplinari;

c) correttezza e proprietà nell'espressione.

Spesso sono state somministrate prove strutturate al termine di unità didattiche di media lunghezza. Per la determinazione del voto finale si è tenuto conto anche del livello di progressione, di partecipazione e di impegno dimostrato dall'alunno/a nell'interazione didattica.

Nelle verifiche scritte sono state assegnate tracce riguardanti temi letterari (analisi di un testo, domande di comprensione, interpretazione e contestualizzazione) oppure di attualità o di ordine generale, allo scopo di preparare il confronto con le tipologie dell'Esame di Stato. Nella valutazione si sono tenuti in considerazione i seguenti tre criteri di ugual peso**:**

a) il grado di elaborazione delle conoscenze (contenuti disciplinari, interdisciplinari e anche extrascolastici; conoscenze in merito alla traccia proposta; contenuto informativo con eventuale utilizzo dei documenti forniti; livello di approfondimento dei concetti esposti etc.);

b) la coerenza argomentativa (strutturazione dell'elaborato; rigore logico nelle connessioni; congruità e pertinenza delle argomentazioni, aderenza alla traccia);

c) la correttezza dell'espressione (correttezza morfologica, sintattica, lessicale; uso della punteggiatura; adeguatezza ed efficacia espressiva etc.). Tutto ciò in armonia con la griglia concordata dal Dipartimento di Lettere, di seguito riportata.

Simulazione della prima prova scritta

In data 6 maggio 2024 la classe ha svolto una simulazione della prima prova scritta. Le tracce assegnate hanno riguardato tutte le tipologie previste dall'Ordinanza ministeriale, ovvero:

A1. Analisi e interpretazione di un testo letterario in poesia;

A2. Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa;

B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Sia i testi che la griglia di valutazione sono allegati al presente Documento alle pp. 65-69.

LETTERATURA ITALIANA: AUTORI, TESTI, CORRENTI

Articolazione nel triennio

Nel corso del triennio lo studio della letteratura italiana ha seguito questa articolazione:
3° liceo - dalle origini al Rinascimento;
4° liceo - dal Barocco al Romanticismo (prima metà dell'Ottocento);
5° liceo - dall'unità d'Italia alla seconda metà del Novecento.
Il percorso ha seguito sostanzialmente una prospettiva storico-letteraria senza omissioni di rilievo relativamente alle correnti e agli autori principali.
Lo studio della *Divina Commedia* è stato svolto nel terzo e quarto anno.

Programma svolto nell'ultimo anno

Quest'anno lo studio ha riguardato le linee di sviluppo e gli autori principali della letteratura italiana dall'unità d'Italia alla seconda metà del Novecento. Dei maggiori autori si è preso in considerazione l'intero percorso letterario individuale; di altri invece solo alcuni particolari aspetti oppure alcune opere contestualizzate in correnti, generi o tematiche.
Fra parentesi quadre il rimando ai *Nodi concettuali* **[NC]** interdisciplinari (cfr. II.7).
Il numero di pagina tra parentesi si riferisce al libro di testo; tutti gli altri testi sono stati forniti in formato digitale su *Google Classroom* (GC), insieme ad altri materiali, che verranno messi a disposizione della Commissione.

GIOSUÈ CARDUCCI

Scheda generale (GC) sui seguenti punti: Cenni sulla vita: da poeta "giacobino", anticlericale e rivoluzionario a poeta-vate della "Nuova Italia". La sua reazione classicista al tardo romanticismo.
Dalle *Rime nuove*
Il tema della morte del figlio: *Funere mersit acerbo* (GC) - *Pianto antico* (p. 124)
Il paesaggio: *Il bove* (GC) - *San Martino* (GC)
La poetica: *Congedo* (GC, versi scelti)
Dalle *Odi Barbare*
Tedio e abbandono: *Alla stazione. In una mattina d'autunno* **[NC2]**

GIOVANNI VERGA

Scheda generale (GC) sui seguenti punti: La biografia. Dai primi romanzi patriottici e "borghesi" alla svolta verista. L'influenza del naturalismo francese. Il mondo di passioni primordiali di *Vita dei campi* e il "mito della roba" delle *Novelle rusticane*. Il disegno complessivo e la morale del "ciclo dei Vinti". La tecnica narrativa di Verga.
Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo* (pp. 277-285) **[NC4]**. Trama della novella *La lupa* **[NC4; NC6]**
Da *Novelle rusticane*: *La roba*. **[NC7]** Trama della novella *Libertà*
Da *I Malavoglia*: *Presentazione della famiglia Toscano* (incipit del romanzo pp. 327-328) **[NC2; NC4]**; *Sradicamento* (pagine finali del romanzo, pp. 336-338) **[NC4]**
***Mastro Don Gesualdo* -** Trama generale - Confronto con *I Malavoglia. Colloquio tra Gesualdo e la serva Diodata* (pp. 312-313) **[NC7]**

Due esempi di letteratura popolare di fine Ottocento. Schede (Treccani) su due "classici": *Cuore* (1886) di Edmondo De Amicis e *Pinocchio* di Carlo Collodi (1881) **[NC1]**.

CENNI SUL SIMBOLISMO FRANCESE E SUI "POETI MALEDETTI" [NC5]
Le poetiche simboliste. Il conflitto del poeta con la società. Il "poeta veggente".
Charles Baudelaire: *L'albatro* (p. 217) – *Corrispondenze* (p. 152)
Arthur Rimbaud: *Vocali* (GC)

LA MODERNITÀ DELLA POESIA DI GIOVANNI PASCOLI [NC5]
Scheda generale (GC) sui seguenti punti: La biografia: L'infanzia e la giovinezza, la morte del padre e il "nido infranto"; poeta sovversivo, professore itinerante, gli ultimi anni e il "nido ricomposto". La poetica del "fanciullino". Le novità del linguaggio poetico pascoliano. Il rapporto con l'eros.
Da "Myricae": *X Agosto* (p. 385) - *L'assiuolo* (p. 419) – *Lavandare* (GC) – *Il lampo* (GC)
Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno* (421-422); *Nebbia* (p. 429); *Digitale purpurea* (GC)

GABRIELE D'ANNUNZIO [NC5]
Scheda generale (GC) sui seguenti punti: La biografia dannunziana: una "vita inimitabile". Dall'estetismo al "superomismo". L'uomo politico. Impresa di Fiume e ritiro nel "Vittoriale". Impressionismo e virtuosismo linguistico. Il panismo dannunziano.
Il piacere: scheda generale (GS) sul romanzo. L'estetismo e l'edonismo del protagonista Andrea Sperelli.
"Ritratto di un 'giovine signore italiano' del XIX secolo" (pp. 464.465, righe 1-41) **[NC4; NC5]**
"Ella aveva udito quel nome!", conclusione cap. XV (GC) **[NC5; NC6]**
Dalle "Laudi": *La pioggia nel pineto* (pp. 497-499) **[NC5]**

I POETI "CREPUSCOLARI" [NC5]
Percorso Power Point (GC): La definizione. I tratti comuni. L'anti-dannunzianesimo. I temi prosaici e quotidiani.
Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale* (GC)
Marino Moretti: *A Cesena* (GC)
Guido Gozzano (Percorso Power Point, GC). Ironia e contaminazione linguistica in Guido Gozzano.
Versi scelti da: *La via del rifugio* - *L'amica di nonna Speranza* **[NC1]** - *Cocotte* **[NC1]**- *Alle soglie* -
La signorina Felicita ovvero la Felicità – Totò Merumeni
Il poema incompiuto sulle farfalle.

IL FUTURISMO
Percorso Power Point (GC)
Dal *Manifesto del futurismo* (1909), le "volontà" del movimento: gli 11 punti programmatici (pp. 516-517, righe 1-34) **[NC2, NC3, NC4]**.

Dal *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (1912): primi 6 punti ("regole" futuriste, pp. 519, righe 1-19) **[NC2]**
Filippo Tommaso Marinetti: *Bombardamento di Adrianopoli* (GC)

LUIGI PIRANDELLO: LA CRISI DEL VERISMO E LA DISSOLUZIONE DEL PERSONAGGIO
Scheda (GC) sulla biografia: La vita di un "figlio del Caos". L'umorismo, il relativismo e la demistificazione dell'ordine. Il personaggio pirandelliano tra Vita e Forma. La fuga dalla "maschera": da Mattia Pascal a Vitangelo Moscarda. Scheda generale (GC) sul teatro pirandelliano: il "teatro nel teatro". "Le ultime volontà di Pirandello" (pp. 688)
Dal saggio *L'umorismo*: "Vedo una vecchia signora" (GC)
Da "Novelle per un anno": *La patente* (GC) **[NC4]**, *Il treno ha fischiato* (GC) **[NC1; NC7]**, *La carriola* (pp. 695-701) **[NC1; NC7]**.
I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (1904), lettura di *Mattia Pascal "cambia treno"* (pp. 728-730) **[NC1; NC4]**;*Quaderni di Serafino Gubbio operatore (Ciak! Si gira!)* (pp. **[NC2]**; *Uno nessuno e centomila (*1925), lettura della pagina finale *Non mi sono più guardato in uno specchio* (p. 722) **[NC4; NC7]**
Da "Sei personaggi in cerca d'autore" (1921): primo atto (RAI, regia di Giorgio De Lullo, 1970, con Romolo Valli, Rossella Falk); *Una scena irrappresentabile* (pp. 759-761 righe 50-170, 1:39:30-1:49:20) **[NC5]**

ITALO SVEVO E IL "ROMANZO PSICANALITICO" [N7]
Scheda generale (GC): La formazione nella Trieste mitteleuropea; letteratura come hobby e "vizio"; il rapporto con Joyce. L'"inettitudine" dei personaggi sveviani nei tre romanzi: *Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno*. La tecnica narrativa "psicanalitica". Il "caso Svevo" e il tardo successo. **[N7]**
Dalla "Coscienza di Zeno" (1923):
Prefazione del "dottor S." (p. 806) **[N7]**;
Il fumo come alibi (pp. 807-808) **[N7]**
La vita attuale è inquinata alle radici (pagina conclusiva del romanzo, pp. 819-820) **[N7]**

PERCORSI NELLA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI: DALLA "LACERAZIONE" ALL'ERMETISMO
Percorso Power Point (GC): La vita. Le fasi della poesia ungarettiana dal *Porto sepolto* a *Sentimento del tempo* a *Il dolore*. Le novità del linguaggio poetico nelle liriche dal fronte; la "lacerazione" e il desiderio di "armonia". L'ermetismo degli anni Venti e Trenta. Il dolore personale e collettivo dell'ultima fase nel secondo dopoguerra.
Da *L'allegria*:
In memoria (p. 303) **[NC1; NC4; NC7]**; *Il porto sepolto* (p. 296) **[NC5]**; *Veglia*(GC) **[NC3]**; *I fiumi* (p. 288-289) **[NC1; NC3]** - *San Martino del Carso* (p. 311) **[NC3]**; *Soldati* (p. 308) **[NC3]**; *Sono una creatura* (p. 309); *Mattina* (p. 314); *Commiato* (297)
Da *Sentimento del tempo*: *L'isola* (GC)
Da *Il dolore*: *Tutto ho perduto* (GC)- *Non gridate più* (p. 322) **[NC3]**

UMBERTO SABA E LA POESIA "ONESTA"

Percorso Power Point (GC): La vita e il rapporto con Trieste. Il trauma familiare e la psicanalisi. Realismo e classicismo del linguaggio. I temi della quotidianità e la "poesia onesta". Il "francescanesimo" di Saba.

Da *Il Canzoniere/**Casa e campagna***:

A mia moglie (pp. 362-365) **[N6]** - *La capra* (GC)

Da *Il Canzoniere / **Trieste e una donna***:

Città vecchia (p. 370) **[NC4]**; *Ritratto della mia bambina* (p. 372)

Da *Il Canzoniere / **Autobiografia***:

Mio padre è stato per me "l'assassino" (p. 336) [**NC7]**

Da *Il Canzoniere / **Cinque poesie sul gioco del calcio***: *Goal*

Da *Il Canzoniere / **1944***: *Teatro degli Artigianelli* (GC) **[N3]**

Da *Il Canzoniere/**Mediterranee***: *Amai* (p. 355) - *Ulisse* (GC) **[NC1]**

Sequenze (GC) dal documentario-intervista *Incontro con Umberto Saba* (RAI 1956)

SALVATORE QUASIMODO

Percorso Power Point (GC): La biografia: dalla Sicilia "mitica" al "grigio presente" milanese. La stagione ermetica. Le traduzioni dei lirici greci. L'esperienza della guerra e la nuova fase del canto civile.

Da *Ed è subito sera* (1940):

Terra - Ed è subito sera (GC)

Da *Giorno dopo giorno* (1947):

Alle fronde dei salici (p. 743) **[N3]** - *Uomo del mio tempo* (744) **[N3]** - *Milano, agosto 1943* **[N3]**

Sequenze (GC) da *Salvatore Quasimodo: intervista al premio Nobel* (1959, Istituto Luce; RAI Education)

EUGENIO MONTALE

Percorso Power Point (GC): La vita. Il relativismo agnostico e il "male di vivere". La funzione poetica del paesaggio ligure. La ricerca del "varco" e delle "occasioni". La sconfitta della memoria. La figura salvifica della donna. La tecnica poetica: il correlativo oggettivo.

Da "Ossi di seppia" (1925):

Non chiederci la parola (p. 397); *Meriggiare pallido e assorto* (p. 402); *Spesso il male di vivere* (p. 404); *Forse un mattino andando* (p. 405) **[NC1]**; *Cigola la carrucola del pozzo* (p. 406) **[NC1]**.

Da "Le Occasioni" (1939):

La casa dei doganieri (pp. 412-413) **[NC1]**; *Non recidere, forbice* (415)

Da "La bufera e altro" (1956**)**:

L'anguilla **[NC1; NC6]** - *Addii, fischi nel buio* - *Piccolo testamento* (pp. 387-388) **[NC3]**

Da "Satura" (1971):

Ho sceso dandoti il braccio (p. 433) **[NC6; NC1]** - *L'alluvione* (GC)

PERCORSI NEL NOVECENTO

Tra le due guerre

La "grande guerra" e il cinema [NC3]
Scheda generale (GC): La decostruzione dei miti eroici e guerreschi nel film di Mario Monicelli ***La grande guerra*** (1959). Gli anti-eroi impersonati da Alberto Sordi e Vittorio Gassmann. Sequenze del film.

La propaganda fascista [NC3; NC4]
Percorso Power Point (GC): Il *Manifesto degli intellettuali fascisti* di Giovanni Gentile e il "contro-manifesto" di Benedetto Croce. L'organizzazione del consenso sotto il regime fascista. Esempi di direttive alla stampa del Ministero della Cultura Popolare (le "veline"); il ruolo della radio e del cinema; la celebrazione della figura del Duce.

Un romanzo "controcorrente" nel Ventennio fascista
Scheda generale (GC) su Alberto Moravia e su ***Gli Indifferenti*** (1929). La critica alla borghesia del tempo. L'indifferenza morale.

Il secondo dopoguerra

«Il Politecnico» (1945-47) di Elio Vittorini
La riflessione sul ruolo della cultura all'indomani della II guerra mondiale; il difficile rapporto tra impegno artistico e impegno politico; lo scontro con il PCI.
Lettura: **Elio Vittorini**, *Una nuova cultura*, editoriale dal 1° numero del "Politecnico" (GC)

«Il Menabò» (1959-1966) di Elio Vittorini e Italo Calvino. L'attenzione alla letteratura industriale nell'Italia del boom e ai nuovi linguaggi artistici.

La casa in collina (1949) di Cesare Pavese
Scheda generale (GC): Il contesto storico, la Resistenza. La difficile scelta di Corrado. La riflessione sulla "guerra civile".

La luna e i falò (1950) di Cesare Pavese
Scheda generale (GC): L'impossibile ritorno al mondo mitico dell'infanzia. La devastazione della storia.

La ciociara (1957) di Alberto Moravia **[NC3; NC6]**
Scheda generale (GC): Trama del romanzo. Il contesto storico; lo stupro di guerra; la sconfitta della cultura e della religione, le figure di Cesira e di Michele. Sequenze del film *La ciociara* (1960) di Vittorio De Sica. Lo stile: la focalizzazione e il linguaggio popolare di Cesira.
Lettura: *Poi udii un urlo acuto, era Rosetta* (GC, da: «La Ciociara», Bompiani, Milano, 1986, pp. 259-262)

Il giardino dei Finzi-Contini (1962) di Giorgio Bassani. **[NC4; NC6]**
Scheda generale (GC): Le conseguenze delle leggi razziali. Il complesso personaggio di Micòl. Sequenze dall'omonimo film (1970) di Vittorio De Sica.

La neo-avanguardia degli anni Sessanta
Percorso Power Point (GC): La metamorfosi della società negli anni Sessanta. Il mondo come "labirinto". Il "Gruppo 63". La ricerca di nuovi linguaggi. La "mimesi del caos" e la "sfida al labirinto".
Elio Pagliarani - Da *La ragazza Carla*: *Il primo giorno di lavoro* (pp. 763-764 fino al v. 17) [**NC2]**
Edoardo Sanguineti - Da *Triperuno*: *Piangi, piangi* (p. 769) [**NC2]**
Italo Calvino - Dalla rivista "Il menabò" (n. 5): *La sfida al labirinto* (p. 683) **[NC2]**

Marcovaldo, uno sguardo straniato sulla città industriale. Da *Marcovaldo ovvero Le stagioni in città* di Italo Calvino: *La metropoli cancella volta stellata* (pp. 707-711) [**NC2]**

Alda Merini e l'esperienza della "follia". *Il dottore agguerrito nella notte* (p. 783). [**NC7]**

LESSICO DI ATTUALITÀ (

Nel corso del triennio si sono letti, analizzati e discussi i seguenti articoli e documenti, tratti da quotidiani (perlopiù il «Corriere della Sera»: CdS) o settimanali, selezionati e presentati in parte dal docente in parte dagli stessi studenti. L'obiettivo è stato quello di avvicinare gli/le alunni/e non solo agli avvenimenti della contemporaneità ma anche al lessico specifico dei vari campi dell'informazione. I temi affrontati sono rientrati anche nell'insegnamento di Educazione civica.

Terzo anno

Esteri: *Le motivazioni della crisi tra Russia e Ucraina* di Andrea Marinelli (CdS, 20 feb. 2022); *Mosca, ancora 4.500 arresti in piazza* di Irene Soave (CdS 6.3.2022); *«Non andranno più a scuola. Con i talebani, tradita la promessa sui diritti delle ragazze»* di Viviana Mazza (CdS, Sette, 09.04.2022)
Costume, scuola, internet: *Body shaming e stereotipi di genere* (La Stampa, 30.09.2021); *Revenge Porn* di Christine Clignon (Salto.bz, 02.05.2022); *Save the Children: «Un 15enne su due non capisce quello che legge»* di Orsola Riva (CdS 19 maggio 2022); *La cultura che forma i ragazzi* di Antonio Polito (CdS 22.95.2022).

Quarto anno

Esteri: *Il killer del Colorado: le minacce alla madre (e il nonno deputato)* (Guido Olimpio, CdS 21.11.2022); *Sparatoria a Belgrado, il killer bambino non andrà in carcere* (Irene Soave, CdS 4.5.2023); *"Colpevole" di adulterio: ventenne condannata a morte per lapidazione in Sudan* (Riccardo Noury, CdS 29.09.2022); *Il bambino (europeo) e l'acqua sporca* (Beppe

Severgnini, CdS, 17.12.2022); *Troppa violenza e sangue: meglio riscrivere gli inni nazionali?* (Riccardo Orizio, CdS 7, 16.02.2023)**. IRAN.** *Iran, eseguita la prima condanna a morte di un manifestante: «Inimicizia contro Dio»* (Redazione Online CdS, 8.12.2022); *Iran, in carcere Taraneh Alidousti, star del cinema* (Alessandra Muglia, CdS 17.12.2022); *Iran, le ragazze costrette a pentirsi: «Colpevoli di aver ballato in pubblico senza velo»* (Greta Privitera, CdS 14.03.2023)**. UCRAINA.** *L'ossessione che spinge la Russia* (Ernesto Galli della Loggia, CdS 10.12.2022)*; Ilya, la bimba di sei anni uccisa in Ucraina dalla paura* (Andrea Nicastro, CdS 14.01.2023)

Italia: *Stabilimenti balneari, l'albergo di lusso che versa 520 l'anno di canone per il lido* (Gian Antonio Stella, CdS 14.03.2023); *Incidente a Gorgo, tutti i dubbi. Il silenzio dell'amico e l'abbraccio tra i due papà: «La verità non restituisce i figli»* (Andrea Priante, CdS 07.03.2023); *Denatalità: quali soluzioni per invertire il calo delle nascite?* (Chiara Bidoli, CdS 09.05.2023); *Napoli, babysitter a 1 euro l'ora. Lo sfogo di Emanuela* (Francesco Parrella, CdS, 25.05.2023).

Rubrica «Il Caffè di Gramellini»: *Questione di Chemical* (Massimo Gramellini, CdS 03.02.2023); *La scelta di Sofia* (Massimo Gramellini, CdS 21.03.2023); *Raga, è Fedez* (Massimo Gramellini, CdS, 26.01.2023); *C'è 4 e 4* (Massimo Gramellini, CdS, 27.01.2023); *E nessuno parlò* (Massimo Gramellini, CdS, 23.05.2023).

Rubrica «La parola della settimana»: *Cialtrone, quando l'incapace scopre il fascino dell'arroganza* (Paolo Fallai, CdS 01.03.2023)**;** *Memoria, perché non dimenticare ci salva la vita* (Paolo Fallai, CdS 27.01.2023)**;** *Noia, un fastidio molesto che amplifica (o rivela) un vuoto* (Paolo Fallai, CdS 29.09.2022).

Giovani, scuola, internet: *Documento sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento* (7° commissione permanente del Senato, Istruzione, 9 giugno 2021; *La battaglia degli smartphone* (Massimo Gramellini, CdS 19.10.2022); *Educazione affettiva e sessuale a scuola: a lezione di (vero) amore* (Cristina Lacava, «io donna» 23.02.2023); *La Rete «Inventio» porta la filosofia negli istituti tecnici e professionali* (Gruppo Fondatore della Rete Nazionale Inventio, CdS, 22 febbraio 2023); *Safer Internet Day, le dieci regole del Cnr per non cadere in Rete* (Redazione Scuola, CdS 07.02.2023); *La scuola e la sfida di ChatGpt: la sfida di imparare a fare le domande giuste* (Francesco Venuti, CdS, 13.03.2023); *Laboratorio adolescenza: «Meno Eneide, più giornali in classe»* (Maurizio Tucci, CdS, 25.01.2023); *Milano, «Ragazzi isolati e più aggressivi»: ecco l'effetto del lockdown sui giovani e come sono cambiati* (Gianni Santucci, CdS, 14.11.2022); *Il capo dei rettori Salvatore Cuzzocrea: «Ascoltiamo il grido di dolore dei ragazzi, ma non possiamo regalare la laurea»* (Orsola Riva, CdS 15.02.2023); *Dipendenze comportamentali e adolescenti: a rischio circa due milioni per cibo, social e videogiochi* (Chiara Bidoli, CdS, 30.03.2023); *Milano, caro affitti: Ilaria, studentessa, dorme in tenda davanti al Politecnico* (Matteo Castagnoli, CdS 02.05.2023)

Lingua italiana**:** *Uffizi, la circolare ai dipendenti del direttore (tedesco): «Ecco come si scrive una mail in italiano»* (Marco Gasperetti, CdS 21.12.2022); *Parole o Frasi fastidiose: ora scegliamo le 5 peggiori da questa lista di 30 voci* (Giuseppe Antonelli, CdS, 28.11.2022).

Quinto anno

Esteri: *A Narges Mohammadi il Nobel per la pace* (Redazione «Salto bz», 06.10.2023); *Una sintesi sul lungo conflitto arabo-israeliano* (Podcast di Paolo Mieli, CdS, ottobre 2023); *C'è un'America che dà ragione al Papa: «C'è un Nuovo Asse, la Terza guerra mondiale è*

cominciata» (Federico Rampini, CdS, 28.11.2023); *Teheran, Samira, ex sposa bambina, rischia l'impiccagione accusata di aver ucciso il marito* (Greta Privitera, CdS, 19.12.2023); *I nuovi scenari mondiali e l'Europa che non sa difendersi* (Ernesto Galli della Loggia, CdS, 16.01.2024); *Segre: «Dalla fine di Navalny una lezione: non siamo mai impotenti»* (Liliana Segre, CdS 21.02.2024)

Italia: *Strategie per l'immigrazione e nuove politiche familiari* (Ferruccio de Bortoli, CdS, 17.09.2023); *Le questioni sempre irrisolte e i nostri dibattiti futili* (Ernesto Galli della Loggia, CdS, 01.10.2023); *Il volto di questa terra e quegli errori ripetuti a partire dal sisma dell'80* (Roberto Saviano, CdS, 3 ott. 2023)

Cultura e costume: *Gianni Vattimo e il suo "pensiero debole": la responsabilità di pensare il mondo dopo la morte di Dio* (Aluisi Tosolini, "La Tecnica della Scuola", 20.09.2023*); Pubblicità: dagli short blasfemi alla pesca dei separati, la controrivoluzione dello "scandalo"* (Aldo Grasso, CdS, settimanale "7", 01.11.2023); *Perché Tolkien e «Il Signore degli Anelli» sono simboli per la destra* (Antonio Carioti, CdS, 30 ottobre 2023);

Violenza di genere: *La violenza di Palermo e la cultura dello stupro: la pornografia mainstream online ha un ruolo?* (Alice Scaglioni, CdS, 31.08.2023); *L'omicidio di Giulia, quando l'assassino non è un bullo. Una riflessione per i genitori* (Maurizio Tucci, CdS, 24.11.2023); *Violenza psicologica, come riconoscere i messaggi abusanti e coercitivi di un partner* (Elisa Messina, CdS, 30.11.2023); *Parità di genere: facile in teoria* (Elena Mancini , "Salto Bz", 22.01.2024)

Rubriche: *A 200 all'ora con una mano* (Massimo Gramellini, CdS, 12.09.2023); *Un tornante nella storia: perché l'assassinio di Giulia e il discorso del padre, hanno cambiato le cose* (Aldo Cazzullo, CdS 06.12.2023); *Libertà non è distruggere gli autovelox (Aldo Cazzullo*, CdS 23.01.2024)

Rubrica «La parola della settimana»: *Caporalato, l'intollerabile normalità* (Paolo Fallai, CdS, 23.09.2023); *Razza: ha insanguinato la nostra civiltà e non è un concetto «umano»* (Paolo Fallai, CdS, 15.11.2023).

Scuola, giovani, internet e media: *Il digitale è troppo veloce: il cervello che legge è in pericolo?* di Ilaria Gaspari (settimanale "7", 15.09.2023); *Il linguaggio di odio sta corrodendo le nostre democrazie* (Barbara Stefanelli (CdS 17.11.2023); *Siamo diventati tutti passivi-aggressivi (e il telefonino è la nostra clava)* (Carlo Bordoni, CdS, 11.01.2024); *Scuola, i valori di Matteotti. Ecco il concorso per studenti adolescenti* (Redazione Scuola, CdS, 06.02.2024); *Social senza regole, i ragazzi e la rete «bucata»* (Walter Veltroni, CdS 8 febbraio 2024)

Testi adottati

Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, volumi 5 e 6, Principato editore.

Molti testi sono stati forniti in forma digitale (Google Classroom) e verranno messi a disposizione della Commissione.

TEDESCO L2

DOCENTE: SOPHIA ZELGER

DEUTSCH als ZWEITSPRACHE
LEHRKRAFT: SOPHIA ZELGER

1. KLASSENSITUATION:

Die Klasse besteht aus 15 Schülern*, ich habe sie im Jänner 2024 übernommen.
Die Eingangskompetenzen in der Zweitsprache Deutsch sind sehr heterogen, sie reichen von sehr guten bis knapp genügenden Sprachfertigkeiten. Unsicherheiten stellten sich vor allem im mündlichen Sprachgebrauch sowohl in der Unterrichtssituation als auch im persönlich-informellen Gespräch heraus. Es ist anzunehmen, dass wegen des häufigen Lehrerwechsels in den vergangenen Schuljahren bestimmte Sprachkompetenzen nicht gefestigt werden konnten.
Das Verhalten der Schüler* war größtenteils korrekt. Die Anwesenheit war unregelmäßig, einige Schüler waren oft abwesend, andere fehlten fast nie.
Im Laufe des Semesters haben die Schüler* eine unterschiedliche Mitarbeit in der Klasse gezeigt, in mündlichen Beiträgen bewiesen manche kritisches Denken.
Während behandelte Inhalte nicht immer zu Hause regelmäßig wiederholt wurden, zeigten die Schüler in mündlichen Prüfungssituationen wie auch bei Vorträgen Bemühen und Einsatz und erzielten mehrheitlich genügend-befriedigende, einige auch gute Leistungen. Insgesamt ist die Klasse sehr heterogen, was Sprachfertigkeit und Auseinandersetzung mit den Lerninhalten angeht.
Drei Schüler* haben im Laufe der vierten und fünften Klasse das Goethezertifikat B2 erhalten. Drei weitere warten derzeit auf das Ergebnis, eine darunter C1.
Die Klasse hat im Ersten Semester den Film „Tausend Zeilen“ im Filmclub gesehen. Im Monat März nahm die Klasse an einem Übersetzungsprojekt im Ausmaß von fünf Stunden teil, wo über die Tätigkeit als Übersetzer* gesprochen wurde und anschließend ein Absatz vom Deutschen ins Italienische aus dem Buch „Wundränder“ von Sepp Mall übersetzt wurde. Der historische Hintergrund sind die Bombenjahre in Südtirol 1960. Dieses Thema der Südtiroler Geschichte in den 1960er Jahre und die Option nach dem Ersten Weltkrieg wurden in den nächsten Stunden zusammen mit dem Fach Geschichte vertieft. Dabei wurde die Geschichte auf Deutsch unterrichtet (CLIL) in einem Ausmaß von vier Stunden.

***** *Die männliche Anrede bezieht sich auf alle Geschlechter*

2. ANGESTREBTE UND ERREICHTE ZIELE

Übergeordnete Ziele
Die Schülerinnen und Schüler sollen zu eigenständigem und kritischem Denken angeregt und zu mündigen Bürgern ausgebildet werden. Sie sollen vorurteilsfrei und respektvoll zu interkulturellen Themen und zu Themen aus anderen Bereichen ihre Meinung in der zweiten Sprache mündlich sowie schriftlich ausdrücken können.

Ziele des Unterrichtsfaches
Am Ende der 5. Klasse sollen die Schüler in den vier Teilfertigkeiten Lesen, Hören, Schreiben und Sprechen sprachlich-kommunikative Kompetenzen auf Niveau B2 laut dem Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmen (GeR) erreichen und Sprachbewusstheit entwickeln. Ziel ist die Vorbereitung auf die abschließende Staatsprüfung im Fach Deutsch als Zweitsprache.

Der Schüler kann
● im Bereich *Hörverstehen* Hauptaussagen und wesentliche Ideen sowie spezifische Informationen eines gesprochenen Textes (Hörtext) und von Redebeiträgen verstehen; Gesprächen, Diskussionen, Reden und Vorträgen folgen.
● im Bereich *Leseverstehen* global und im Detail komplexe Sachtexte und literarische Texte verstehen
● im Bereich *Schreiben* Global- und Detailfragen zu Texten beantworten; gängige Textsorten und argumentative Texte zu verfassen, d.h. sich schriftlich kritisch äußern, Vor- und Nachteile abwägen und ein Fazit ziehen.
● im Bereich *Sprechen* sich an Gesprächen und Diskussionen zu verschiedenen –auch abstrakten- Themen beteiligen und kritisch Stellung nehmen (dialogisches Sprechen); Arbeitsergebnisse vorstellen und Vorträge halten (monologisches Sprechen); sich fließend, klar, verständlich und zusammenhängend äußern sowie eigene auch persönliche Eindrücke mitteilen.

Erreichte Ziele
Fast alle Schüler und Schülerinnen haben das Lernziel erreicht, nämlich global und selektiv lesen zu können, einem Hörtext auf B2 Niveau folgen zu können, sowie Schreibaufgaben zu verschiedenen Textsorten ausführen zu können. Die Schüler erzielten genügende bis sehr gute Ergebnisse in den einzelnen Teilfertigkeiten.
Ein Gespräch auf Niveau B2 zu führen sowie zu einem Thema spontan und frei – ohne Vorbereitung – Stellung zu nehmen stellt für einen Teil der Klasse noch eine Schwierigkeit dar. Bei einigen Schülern verbleiben grundlegende Schwächen in den Sprachfertigkeiten.

3. METHODISCH-DIDAKTISCHE VORGANGSWEISE

Im Zentrum des Unterrichts stand der Text als Impuls für das Unterrichtsgespräch, in dem an das Vorwissen der Schüler angeknüpft wurde. Behandelte Inhalte wurden in Bezug zur Aktualität und zur Lebenswelt der Schüler gesetzt, Zusammenhänge zu bereits bekannten Inhalten wurden hergestellt. Die Auseinandersetzung mit Inhalten erfolgte mittels Reflexionen, die Schüler wurden angeregt, eigene Sichtweisen zu äußern.

Je nach Themenbereich wurde in verschiedenen Sozialformen gearbeitet, nämlich einzeln, paarweise oder in Kleingruppen, auch um die Binnendifferenzierung zu gewährleisten.
Je nach Themenbereich wurden verschiedene Methoden eingesetzt: Der Frontalunterricht – vor allem, um literaturgeschichtliche Themen zu erklären –, das Klassengespräch, Partner- und Gruppenarbeit, Einsatz von Medien (Film, Videos, Audios), Präsentationen und Vorträge. Die Klassensprache war Deutsch.

4. BEWERTUNG

Bewertungskriterien sind der verständliche und zusammenhängende Ausdruck, der angemessene Wortschatz, das Verständnis und die Kenntnis der Inhalte, die Fähigkeit, Inhalte auf persönliche und originelle Weise zu verarbeiten und umzusetzen, die Reife der Argumentation und die formale Korrektheit. Die Mitarbeit in der Klasse, die Vorbereitung zu Hause und der individuelle Fortschritt wurden ebenso berücksichtigt. Bei der Bewertung der sprachlichen Korrektheit wurde der Verständlichkeit Vorrang gegeben.

● Die **mündliche Überprüfung** der Lernleistungen beachtet folgende Kriterien: Verständlichkeit, Flüssigkeit, Spontaneität und „Lockerheit“, Aussprache, Wortschatz und eigene Kompensationsstrategien, formale Korrektheit, Ausführlichkeit und Aussagekraft, die Kenntnis der Inhalte sowie deren persönliche Bearbeitung bzw. Umsetzung.
● Die **schriftliche Überprüfung** orientiert sich an den Bewertungskriterien für die Staatsprüfung der Zweitsprache Deutsch des Schulamtes.

Mündlich wurden im ersten Trimester eine, im Pentamester drei Bewertungen gegeben, davon eine die Mitarbeit. Schriftlich wurden zwei Arbeiten im Trimester und vier im Pentamester ausgeführt, davon waren zwei Kurztests über die Literatur und zwei Matura Simulationen. Bei der ersten Matura Simulation folgte die Bewertung auf freiwilliger Basis. Der Schwerpunkt lag darauf, zu sehen, wo die Schüler* noch Hilfe brauchen. Hingegen die zweite Simulation der Staatsprüfung (terza prova scritta) im Mai ist Teil der Bewertung (3. bzw. 4. schriftliche Bewertung im Pentamester).

5. INHALTE

Im Zentrum des Unterrichts stand der Text als Impuls für das daran anschließende Unterrichtsgespräch. Der Text wurde in seinen zeitgeschichtlichen, kulturellen und gesellschaftlich-sozialen Kontext eingebettet. Biografische Informationen zum Autor, besondere philosophische Hintergründe und epochenspezifische Merkmale sollten das Schaffen und Werk des Autors ebenfalls beleuchten und begreifbar machen.
Es wurde vorwiegend nach fächerübergreifenden Themenkreisen (interdisziplinären Schwerpunktthemen) gearbeitet. Die einzelnen Werke wurden nach der zeitgeschichtlichen Abfolge behandelt, um einen chronologischen Überblick zu geben.

GESCHICHTE UND GESELLSCHAFT:
● Industrialisierung, Bismarckzeit, „wilhelminische Ära“
● die Jahrhundertwende in Europa und der Erste Weltkrieg

● die Weimarer Republik und die Zwischenkriegszeit
● der Nationalsozialismus und der Zweite Weltkrieg
● die Nachkriegszeit
● die Geschichte Südtirols: Die *Südtirolfrage (Option)* und Attentate 1960 in Südtirol

LITERATUR:

Bei den folgenden Angaben handelt es sich um Textauszüge aus dem Werk, wenn nicht anders angegeben. Quellen sind im Anhang.
In eckigen Klammern die Fächerübergreifende Themenkreise (Vgl. II.7)

Realismus
Theodor Fontane, *Effi Briest*[1] **[T1], [T4], [T6], [T7]**

Naturalismus
Gerhart Hauptmann, *Bahnwärter Thiel*[2] **[T2], [T4], [T6], [T7]**
Gerhart Hauptmann, *Die Weber*[3] **[T2], [T3]**
Arno Holz, *Das Buch der Zeit*[4] **[T2], [T7]**

Moderne:
Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus
- Arthur Schnitzler, *Fräulein Else*[5] **[T1], [T3], [T4], [T6]**
- Arthur Schnitzler, *Traumnovelle*[6] **[T5], [T6]**
- Hugo von Hofmannsthal, *Brief an Lord Chandos*[7] **[T1], [T2], [T5]**
- Hugo von Hofmannsthal, *Der Schwierige*[7] **[T3], [T5]**
- Rainer Maria Rilke, *Ich fürchte mich so vor Menschen Wort*[7] **[T3], [T4], [T5]**
- Rainer Maria Rilke, *Der Panther*[8] **[T5]**
- Georg Heym, *Der Gott der Stadt*[9] **[T3]**
- Georg Trakl, *Grodek*[10] **[T2], [T3]**
- Jakob van Hoddis, *Weltende*[11] **[T3]**
- Else Lasker-Schüler, *Ein Lied*[12] **[T6]**
- August Stramm, *Schwermut*[13] **[T3]**

Autoren außerhalb der Strömungen / Epochen
- Thomas Mann, *Tod in Venedig*[14] **[T1]**
- Franz Kafka, *Die Verwandlung* und *Brief an den Vater*[15] **[T3], [T4], [T5], [T7]**

Neue Sachlichkeit
- Erich Maria Remarque, *Im Westen Nichts Neues*[16] **[T3]**
- Kurt Tucholsky, *Was darf Satire?*[17] **[T3], [T4]**
- Erich Kästner, *Kennst du das Land, wo die Kanonen blühen?*[18] **[T3]**

Exilliteratur
- Bertolt Brecht, *Der gute Mensch von Sezuan*[19] **[T4], [T6]**

Trümmerliteratur
- Georg Eich, *Inventur*[20] **[T3]**
- Paul Celan, *Die Todesfuge*[21] **[T3], [T4], [T6]**
- Wolfgang Borchert, *Die Küchenuhr*[22] **[T3], [T6], [T7]**

Nachkriegsliteratur/Gegenwartsliteratur
- Max Frisch, *Homo Faber*[23] **[T1], [T2], [T4]**
- Heinrich Böll, *Ansichten eines Clowns*[24] **[T4], [T5], [T7]**
- Marie Luise Kaschnitz, *Hiroshima*[25] **[T2], [T3], [T6], [T7]**
- Sepp Mall, *Wundränder*[26] **[T1], [T3], [T6], [T7]**

FÄCHERÜBERGREIFENDE THEMENKREISE (T)
(Nuclei concettuali trasversali / interdisziplinäre Schwerpunktthemen):

● T1 (NC1): Die Reise
Die (physische oder innere) Reise: eine Erfahrung des Lernens, des Kennenlernens von sich selbst und anderen; ein Anlass zur Entfremdung; die Grand Tour, das moderne touristische Phänomen)

● T2 (NC2): Der Mensch und die Technik
Der Mensch und die Technik: Industrialisierung, Mechanisierungsprozesse, Massenproduktion, Fabrikumgebung, Arbeiterarbeit, Entfremdung; Computerrevolution, Vernetzung

● T3 (NC3): Der Konflikt
Konflikt: Kriege; Polarisierungen in den verschiedenen Dimensionen (auch innerlich)

● T4 (NC4): Das Individuum und das soziale Umfeld
Individuum und soziales Umfeld zwischen Ausgrenzung, Integration und Homologation. Die Massengesellschaft und der Aufstieg des Totalitarismus. Die Konstruktionen von Identitäten (ethnisch, national, religiös etc.)

T5 (NC5): Die Dekadenz
Dekadenz: Verhältnis zwischen Kunst und Leben; zwischen Traum und Wirklichkeit; Spannung zum Absoluten; Symbolismus

T6 (NC6) Die Frauen
Frauenfiguren in der modernen und zeitgenössischen Gesellschaft; Frauen zwischen Imagination und Realität; von der Emanzipation zur Chancengleichheit.

● T7 (NC7): Die mentale Gesundheit
Psychische Gesundheit: 'Krankheit', 'Wahnsinn' und 'Gesundheit'; Psychologie

BIBLIOGRAFIE UND LERNMATERIALIEN

Lehrbuch:

● *Nicht nur Literatur NEU,* Anna Frassinetti*;* Principato Verlag
● *Aspekte Junior B2 – Mittelstufe Deutsch,* Kurs- und Arbeitsbuch, Ute Koithan, Tanja Mayr-Sieber, Helen Schmitz, Ralf Sonntag, Ralf-Peter Lösche, Ulrike Moritz, Voß; Klett-Verlag

Zusatzmaterial:

Andere Lernmaterialien – aus anderen Büchern und dem Internet - erhielten die Schüler als Fotokopien und/oder in digitaler Form auf der Lehrplattform Classroom (siehe Anhang, mit Stern markiert).
Genannte Werke wurden aus folgenden Quellen entnommen:

[1]Arbeitsblatt auf Classroom (vorherige Lehrperson)*
[2]Arbeitsblatt aus dem Internet*
[3]Schulbuch „Focus KonTexte NEU“ S. 181-184*
[4]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 221-222
[5]Lehrerhandbuch „Focus KonTexte NEU“ S. 129-130*
[6]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 223-226
[7]Online Material zum Buch „Nicht nur Literatur NEU“ und Arbeitsblatt aus dem Internet*
[8]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 236-237
[9]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 263-265
[10]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 271-272
[11]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 268
[12]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 274
[13]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 277
[14]Arbeitsblatt und eigene Unterlagen*
[15]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 288 und Arbeitsblatt aus dem Internet
[16]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 318-320
[17]Arbeitsblatt aus dem Internet selbst zusammengestellt*
[18]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 331-332
[19]Videoinhalte und Fragen dazu
[20]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 392
[21]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 394-396
[22] Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 402-403
[23]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 423-424
[24]Schulbuch „Nicht nur Literatur NEU“ S. 414-416
[25]Eigene Unterlagen sowie aus dem Internet*
[26]Eigene Unterlagen*

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung

HÖRVERSTEHEN							
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item Richtig	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5	
Item zur Hälfte R	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25		
Item Falsch	0	0	0	0	0		0
Mögliche Punkte (max. 2,5)							**2,5**
LESEVERSTEHEN							
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item Richtig	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5	
Item zur Hälfte R	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25		
Item Falsch	0	0	0	0	0		0
Mögliche Punkte (max. 2,5)							**2,5**
SCHREIBEN 1							
Stufe laut Raster	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
• Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	0,2	0,4	0,6	0,8	1		
Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Mögliche Punkte (max. 2)							**2,0**
SCHREIBEN 2							
Stufe laut Raster	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
• Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	0,4	0,8	1,2	1,6	2		
Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Mögliche Punkte (max. 3)							**3,0**
Punkte insgesamt (max. 10)							_____

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung - Bewertungsraster für die schriftliche Produktion mit Kriterien und Deskriptoren

Bewertung	Schreibaufgabe 1 (textverarbeitend) • Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien Korrektheit • Syntax • Morphologie/Rechtschreibung	Schreibaufgabe 2 (argumentativ) • Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien Korrektheit • Syntax • Morphologie/Rechtschreibung
5	• Sehr gutes Textverständnis und Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung • Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung • Reichhaltige und ausführliche Darstellung	• Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus • Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung • Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben • Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen • Korrekter Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße • Sehr gute Beherrschung der Orthografie	• Sehr gute Umsetzung des Themas unter Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung • Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung • Reichhaltige und ausführliche Darstellung	• Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus • Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung • Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben • Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen • Korrekter Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße • Sehr gute Beherrschung der Orthografie
4	• Gutes Textverständnis und Berücksichtigung fast aller Bestandteile der Aufgabenstellung • Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Aneinanderreihung einzelner Gedanken • In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig	• Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus • Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden • Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben • Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen • Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße • Gute Beherrschung der Orthografie	• Gute Umsetzung des Themas, Bestandteile der Aufgabenstellung größtenteils berücksichtigt • Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Aneinanderreihung einzelner Gedanken • In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig	• Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus • Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden • Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben • Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen • Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße • Gute Beherrschung der Orthografie
3	• Recht gutes Textverständnis, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung • Einige Fehler im logischen Aufbau • Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt, aber noch aussagekräftig/an einzelnen Stellen einigermaßen ausführlich	• Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen • Ausreichend großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden • Kann paraphrasieren und umschreiben • Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen • Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen • Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	• Thema im Wesentlichen ausgeführt, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung • Einige Fehler im logischen Aufbau • Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt, aber noch aussagekräftig/an einzelnen Stellen einigermaßen ausführlich	• Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen • Ausreichend großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden • Kann paraphrasieren und umschreiben • Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen • Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen • Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen
2	• Lückenhaftes Textverständnis und punktuelle Umsetzung der Aufgabenstellung • Logischer Aufbau nur ansatzweise erkennbar, sprunghafte Gedankenführung • Wenig ausführlich, wenig aussagekräftig	• Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen • Begrenzter Wortschatz für die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen • Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben • Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen • Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken • Häufige Fehler in der Orthografie	• Themenbezug noch erkennbar, oberflächliche und einseitige Argumentation • Logischer Aufbau ansatzweise erkennbar, sprunghafte Gedankenführung • Wenig ausführlich, wenig aussagekräftig	• Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen • Begrenzter Wortschatz für die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen • Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben • Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen • Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken • Häufige Fehler in der Orthografie
1	• Ausgangstext nicht verstanden, Aufgabe nicht umgesetzt • Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht • Kaum ausführlich, kaum aussagekräftig	• Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung • Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung • Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1 • Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen • Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken • Sehr häufige Fehler in der Orthografie	• Themenbezug ansatzweise erkennbar, sehr oberflächlich bzw. einseitig • Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht • Kaum ausführlich, kaum aussagekräftig	• Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung • Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung • Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1 • Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen • Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken • Sehr häufige Fehler in der Orthografie
Ergebnis	Max. 1 Punkt	Max. 0,5 Punkte + 0,5 Punkte	Max. 2 Punkte	Max. 0,5 Punkte + 0,5 Punkte

INGLESE

DOCENTE: AGNESE MIRANDOLA
LETTORE: BENJAMIN O'CONNOR

Profilo della classe e partecipazione

La preparazione linguistica della classe 5C è in generale abbastanza buona. La classe partecipa alle attività proposte, esegue regolarmente i compiti, ma a volte studia i contenuti in modo scolastico senza elaborarli. Il lavoro a coppie e a gruppi ha sempre funzionato bene. Gli alunni rispettano le opinioni altrui e si aiutano a vicenda. Il clima a lezione è quindi positivo.

Finalità specifiche della disciplina e obiettivi di apprendimento raggiunti

L'obiettivo minimo è acquisire una competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento che si articola nelle competenze di comprensione e produzione scritta e orale qui sotto elencate.

Comprendere, analizzare, interpretare e commentare testi orali e scritti, continui e discontinui su argomenti diversificati, anche diffusi dai media, compresi i testi settoriali e quelli di genere letterario-artistico.

Produrre testi orali e scritti di diverse tipologie e generi, coerenti e coesi, per riferire fatti, descrivere e analizzare fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, su temi vari (di costume, storico-sociali, letterario artistici).

Interagire in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore, esprimendosi, se necessario, anche con apporti originali, su temi di attualità, di carattere storicosociale, settoriale, letterario ecc. per comunicare con parlanti di varia provenienza.

Sintetizzare in modo adeguato ed efficace testi di vario tipo anche rispettando un limite di parole e/o di tempo.

Comprendere, analizzare e interpretare le produzioni culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua.

Analizzare e confrontare testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani o appartenenti ad altre culture conosciute.

Utilizzare un repertorio linguistico adeguato a descrivere, commentare e interpretare fenomeni storico-sociali, politico-economici, artistici ecc.

Riflettere sul sistema linguistico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di potenziare la consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e con le altre lingue apprese.

Mediare testi a interlocutori che non li comprendono, servendosi di varie strategie.

Riconoscere e saper utilizzare le principali strategie comunicative per esprimersi in modo efficace e adatto al contesto e all'interlocutore e riflettere sul loro uso.

Potenziare l'autonomia nello studio.

Utilizzare vari strumenti di consultazione e di ricerca in modo appropriato, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento alle discipline non linguistiche affrontate, in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.

La classe ha ottenuto risultati disomogenei, sia dal punto di vista letterario che linguistico. La maggior parte degli studenti ha raggiunto la competenza linguistico-comunicativo a livello B2. Cinque alunni hanno ottenuto la certificazione B2.

Metodologie didattiche adottate e tipologia delle prove di verifica

Lo studio del testo letterario nel triennio è condotto con un approccio comunicativo, incoraggiando lo studente a cogliere lo spessore linguistico e culturale e a scoprire i collegamenti tematici, storici, sociali ecc. tra i testi, il contesto e la realtà di oggi. Alcune parti del programma sono affrontate in ordine cronologico, altre partendo da una tematica. I collegamenti col mondo di oggi vengono approfonditi tramite la visione di film e video e tramite delle ricerche in internet. Le attività si svolgono alternando il lavoro individuale a quello a coppie o di gruppo. La comunicazione in classe si svolge esclusivamente in inglese e vengono organizzate delle attività per rinforzare l'abilità di esporre oralmente.

Le prove di verifica scritta svolte nel quinto anno in comprensione scritta (sia di testo di attualità che di testo letterario) e in produzione scritta (saggio, lettera, racconto, recensione ecc). Le prove di verifica orale vertono principalmente sulla letteratura con analisi del testo. Inoltre sono state oggetto di valutazione anche le presentazioni fatte dagli studenti riguardo temi storici, letterari o di attualità. Le valutazioni di lettorato fanno riferimento a presentazioni o dibattiti.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione del curriculum d'inglese allegati a chiusura del presente Programma.

PROGRAMMA SVOLTO

Fra parentesi quadre il rimando ai *Nodi concettuali* **[NC]** interdisciplinari (cfr. II.7).

THE VICTORIAN AGE

The dawn of the Victorian Age p 4-6
The Victorian Compromise p 7
Life in Victorian Britain p 8
Railways p 9
Charles Dickens p 37-38 **[NC 2]**
Charles Dickens, Hard Times, Mr Gradgrind, p 47-48
Charles Dickens, Hard Times, Coketown p 49-51
Charlotte Bronte, Jane Eyre, Women feel just as men feel, 54-57 **[NC6]**
Lewis Carroll, Alice's Adventures in Wonderland, A Mad Tea Party p 72-76 **[NC6]**
Walt Whitman, Song of the Open Road p 91-92 **[NC1]**
Robert Frost, The Road Not Taken **[NC1]**
Robert Louis Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, p 110-111 **[NC 3]**
Robert Louis Stevenson, Jekyll's experiment p 115-116
Oscar Wilde p 124-125 **[NC 5]**
Oscar Wilde, Dorian's death p 131-134

THE WAR POETS [NC 3]
Historical background: From the Edwardian Age to the First World War p 156-157
Britain and the First World War p 158-159
The War Poets p 188
Rupert Brooke, The Soldier p 188-189
Wilfred Owen, Dulce et Decorum Est p 190-191
Siegfried Sassoon, Glory of Women, p 192-193

THE AGE OF MODERNISM [NC 4]
The Age of annxiety p 161-163
The inter-war years p 166-167
The second world war p 168-169
The Modern Novel p 180-181
W.H. Auden, Refugee Blues, The Unknown Citizen p 210-214
James Joyce, Dubliners, Eveline p 248-255
Virginia Woolf, Mrs Dalloway, Clarissa and Septimus p 264-269
Francis Scott Fitzgerald, The Great Gatsby, Nick meets Gatsby p 284-289

THE PRESENT AGE
The Present Age p 314-315
The Thatcher Years p 324-325
Yuppies in the eighties p 324
Brexit p 327
JFK, The Vietnam War p 331-332, 334
The 1980s and 1990s p 332
September 11th and beyond p 332-333
George Orwell, 1984, Big Brother is watching you, Room 101, p 274-283
Samuel Beckett, Waiting for Godot, p 375-381
Jack Kerouac, On the Road, We moved p 388-391
Wole Soyinka, Telephone conversation
Don DeLillo, Falling Man, Down the Tower, p 392-396

EDUCAZIONE CIVICA
Presentations: the second half of the XXth century. The Present Age, The Thatcher Years, The 1980s and 1990s, September 11th and beyond
The Beauty project
Water crisis: UN simulation

LETTORATO
Presentation of the project about school systems. Which is the best school system?
Beauty standards. Changing the idea of beauty. Cosmetic surgery.

PERCORSI INTORNO AI NUCLEI CONCETTUALI

Il viaggio
Lewis Carroll, Alice's Adventures in Wonderland, A Mad Tea Party
Song of the Open Road, Walt Whitman
The Road Not Taken, Robert Frost
On the Road, Jack Kerouac

Uomo e tecnica
Charles Dickens, Hard Times, Coketown
Kazuo Ishiguru, Never Let Me Go

Il conflitto
Britain and the First World War
The War Poets
Rupert Brooke, The Soldier
Wilfred Owen, Dulce et Decorum Est
Siegfried Sassoon, Glory of Women
George Orwell, 1984
JFK, The Vietnam War
September 11th
Don DeLillo, Falling Man, Down the Tower

Individuo e ambiente sociale
Charles Dickens, Hard Times, Mr Gradgrind, Coketown
James Joyce, Dubliners, Eveline

Il decadentismo
Aestheticism and Decadence, Oscar Wilde, Dorian's death
Beauty standards, Changing the idea of beauty, cosmetic surgery

Figure femminili
Queen Victoria, the Victorian compromise
Charlotte Bronte, Jane Eyre
James Joyce, Dubliners, Eveline
Virginia Woolf, Mrs Dalloway

La salute mentale
James Joyce, Dubliners, Eveline
Virginia Woolf, Mrs Dalloway
Nineteen Eighty-Four, George Orwell

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

TEXTBOOK
Performer Heritage 2, From the Victorian Age to the Present Age, Spiazzi, Tavella, Layton, ed. Zanichelli

NOVEL
George Orwell, *1984*
Kazuo Ishiguru, *Never Let Me Go*

ALLEGATI: griglie di valutazione utilizzate

Griglia di valutazione per l'orale

10 = Eccellente	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
9 = Ottimo	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo scorrevole, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
8 = Buono	Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostra buona comprensione della situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali o sintattici.
7 = Discreto	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Dimostra buona comprensione dell'argomento, ha qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.
6 = Sufficiente	**Lo studente porta a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale**
5 = Mediocre	Lo studente porta a termine il compito con difficoltà. Si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
4 = Insufficiente	Lo studente non rispetta le istruzioni assegnate. Si esprime in modo incerto con una pronuncia non sempre accettabile. Commette numerosi errori grammaticali e sintattici che compromettono la comprensione.
3 = Grav. insufficiente	Lo studente non porta a termine il compito assegnato e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a comprendere le richieste e non sa esprimersi nella lingua straniera. Gli errori sistematici di natura grammaticale e il lessico estremamente limitato rendono impossibile la comunicazione.
1,2 = Scarso/Non val.	Lo studente rinuncia a rispondere (1) o non riesce del tutto (2) a esprimersi su qualsiasi argomento proposto.

Griglia di valutazione per lo scritto

10 = Eccellente	• Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrive frasi ben strutturate utilizzando connettivi appropriati ed una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale e alla funzione. Non commette errori grammaticali né ortografi
9 = Ottimo	• Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro, scrive frasi ben strutturate utilizzando i connettivi ed una buona gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente non commette errori di natura grammaticale né ortografica.
8 = Buono	• Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro , scrive frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza variato. Commette sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza e coesione del testo.
7 = Discreto	• Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee e i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrive frasi compiute. Commette qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.
6 = Sufficiente	**• Lo studente porta a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, con frasi brevi ed essenziali. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione dell'elaborato.**
5 = Mediocre	• Lo studente svolge parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. L'elaborato presenta frequenti errori grammaticali e ortografici. È utilizzato un lessico limitato. Talora, gli errori pregiudicano la comprensione.
4 = Insufficiente	• Lo studente porta a termine il compito in modo disorganico e parziale rispetto alle consegne. L'elaborato è lacunoso sul piano della sintassi, le strutture sono usate con una certa difficoltà, l'ortografia è inadeguata, il lessico è limitato e talvolta improprio.
3 = Grav. insuff.	• L'elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Lo studente commette sistematici errori grammaticali e ortografici, lessico molto limitato da compromettere gravemente la comprensio
1,2 = Scarso/Non val.	• Lo studente non riesce a svolgere il compito assegnato o l'elaborato è totalmente inintelligibile (1). Lo studente accenna a produrre un elaborato che risulta quasi del tutto inintelligibile (2).

FRANCESE

DOCENTE: ANNA GRAIFF
LETTRICE: ILKA DESPAGNE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, conosciuto all'inizio del quarto anno, ha mostrato fin da subito interesse per la materia. La partecipazione alle lezioni e alle attività in classe è sempre stata buona. Sono state tuttavia riscontrate fin da subito fragilità diffuse nelle competenze di produzione scritta e orale, complici gli anni di didattica a distanza e uno studio autonomo non sempre efficace da parte di alcuni. Durante gli ultimi due anni si è lavorato quindi molto sul potenziamento della produzione sia scritta che orale e la classe ha sicuramente fatto dei progressi dimostrando collaborazione e impegno. La maggior parte degli alunni presenta oggi un livello di competenza linguistica di livello B1. Tuttavia, un piccolo gruppo risulta ancora fragile nell'espressione orale e scritta. Una parte della classe ha raggiunto invece una competenza linguistica pari ad un livello B2.
Tre alunni hanno inoltre ottenuto la certificazione linguistica DELF B2; quattro alunni la certificazione linguistica DELF B1.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto le competenze di comprensione e produzione scritte e orali di seguito elencate:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti di diverso tipo, legati all'indirizzo frequentato;
- comprendere, analizzare, interpretare e commentare testi orali e scritti riferiti all'ambito letterario;
- produrre testi orali e scritti di diversa tipologia e genere, coerenti e coesi, per riferire fatti, descrivere e analizzare fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- interagire in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore, anche con parlanti nativi, in dialoghi e conversazioni per esporre e argomentare brevemente su temi di attualità, di carattere sociale, settoriale, letterario, purché noti;
- sintetizzare testi di vario tipo;
- utilizzare un repertorio lessicale e di strutture linguistiche adeguato a descrivere fenomeni sociali, politico-economici, artistici e a esprimere punti di vista e opinioni in merito agli stessi;
- riflettere sul sistema linguistico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa, al fine di potenziare la consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e con le altre lingue apprese;
- riconoscere e saper utilizzare le principali strategie comunicative e riflettere sul loro uso;
- utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.

METODOLOGIE DIDATTICHE E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le lezioni sono state condotte costantemente in forma dialogata favorendo la partecipazione e l'interazione in lingua straniera sia con l'insegnante che con i compagni.

Per potenziare le abilità di espressione orale sono stati privilegiati dibattiti inerenti ai testi analizzati e ai romanzi letti oltre alle esposizioni di lavori di gruppo. Sono state inoltre svolte attività di analisi testuale e riflessioni attraverso lezioni frontali, dialogate ed esercizi di analisi testuale.
Per quanto riguarda la produzione scritta, particolare accento è stato posto sulla strutturazione del discorso attraverso comprensioni del testo e rielaborazioni personali in composizioni argomentate e organizzate.
Durante l'ora con la lettrice madrelingua sono stati forniti esercizi e attività di riflessione sulla lingua, è stato incoraggiato l'uso della lingua straniera attraverso dibattiti ed esposizioni orali per favorire l'arricchimento del lessico e il controllo della correttezza formale, morfologica e fonetica.
Per quanto riguarda la valutazione sono state somministrate prove di comprensione del testo e produzioni scritte tratte dalle prove passate dell'Esame di Stato; le verifiche orali sono state di tipo frontale sull'analisi dei testi analizzati. Oggetto di valutazione sono stati anche i dibattiti in classe e le esposizioni dei lavori di gruppo.

PROGRAMMA DI LETTERATURA

Fra parentesi quadre il rimando ai *Nodi concettuali* **[NC]** interdisciplinari (cfr. II.7).

LE XIX^{ème} SIÈCLE

HISTOIRE

- La Restauration, la monarchie de Juillet, la Deuxième République, le Second Empire, la Troisième République et la répression de la Commune (*Correspondances*, pp. 410-413)

ÉCRIVAINS

LES ROMANTIQUES

- Victor Hugo : vie, œuvres, un artiste complet, les idées de Hugo, Hugo poète (*Correspondances*, pp. 102-103) ; lecture intégrale du *Dernier jour d'un condamné* - Préface et récit **[EC4 - Diritti umani e civili]**

LES PRÉCURSEURS DU RÉALISME

- Stendhal : vie, œuvres, le roman stendhalien (*Correspondances*, pp.109-110) ;
  Le Rouge et le Noir - Chronique de 1830, lecture et analyse des extraits :
  La main de Madame de Rênal, (pp.112-113) - thèmes : la chasse au bonheur, l'influence de Napoléon Bonaparte, l'escalade sociale de Julien Sorel ; **[NC4]**
  Le procès de Julien, (pp.115-116) – thèmes : le rapport de Julien avec la société **[NC4]**

- Honoré de Balzac : vie, œuvres, le roman balzacien et la Comédie humaine (*Correspondances*, pp.118-119) ;
  Le Père Goriot, lecture et analyse de l'extrait :
  Leçon d'arrivisme, (p. 122) – thèmes : l'argent, l'escalade sociale et la leçon de Vautrin à Rastignac **[NC4]**

LE RÉALISME

- Gustave Flaubert : vie, œuvres, le roman flaubertien, l'objectivité impersonnelle, le procès à Flaubert, les thèmes qui ont fait scandale (*Correspondances*, pp. 128-129) ;
  Madame Bovary : lecture et analyse des extraits :
  Quel pauvre homme ! (Extrait tiré du roman) - thèmes : le bovarysme **[NC1]**, la technique du discours indirect libre
  Rodolphe , (*Correspondances*, pp. 133-134), **[NC1]**
  Flaubert*, Voyage en Orient :* présentation générale du récit - vidéo La grande Librairie **[NC1]**
  https://www.youtube.com/watch?v=jcRT0G9gxlQ
  Le Grand Tour, la naissance du Tourisme **[NC1]**
  https://gallica.bnf.fr/dossiers/html/dossiers/VoyagesEnFrance/themes/Tourisme.htm

LE POÈTE DE LA MODERNITÉ

- Baudelaire : vie, œuvres, l'initiateur de la poésie moderne ; *Les Fleurs du Mal* : une structure précise (*Correspondances*, pp.150-151) ;
  Baudelaire, un itinéraire spirituel ; comment échapper au Spleen ; à propos du titre des *Fleurs du Mal* ; structure des *Fleurs du Mal* en six sections ; *Le Spleen de Paris* ou *Petits poèmes en prose ;* Baudelaire : un tournant dans l'histoire de la poésie (*Écritures vol. 2,* p.176 ; p.185 ; pp. 186-187)
  Les Fleurs du Mal, lecture et analyse des poèmes :
  L'albatros, (*Correspondances,* p.151), **[NC3]**, **[NC4]**
  L'invitation au voyage, (*Écritures vol. 2,* p.181), **[NC1]**
  Spleen, (*Écritures vol. 2,* p.177), **[NC3]**
  Le voyage, (*Écritures vol. 2,* p.178), **[NC1]**
  Correspondances, (*Écritures vol. 2,* p.184), **[NC5]**

  Les Petits poèmes en prose, lecture et analyse des poèmes :
  Le port, **[NC1]**
  Enivrez-vous, **[NC1]**, **[NC4]** ; Serge Reggiani, *Enivrez-vous*
- Baudelaire en musique : Serge Gainsbourg, *Le serpent qui danse* (Jeanne Duval) ; Serge Reggiani, *Enivrez-vous :* recherches personnelles des étudiants concernant les musiciens

LE NATURALISME

- Guy de Maupassant : sa vie, son œuvre, la maladie, le réalisme, le pessimisme, le fantastique, le style (*Écritures vol. 2,* p.165 ; p. 167) ;
  Le Horla, lecture et analyse de l'extrait :
  Je ne suis pas fou, (*Écritures vol. 2,* p.165), **[NC7]**

- Focus sur Freud et Jung - projet CLIL avec Mme Mousnier - Sigmund Freud et la psychanalyse ; la vie de Freud ; Anna O ; l'inconscient ; la méthode cathartique ; les topiques ; Jung ; Freud, la psychanalyse et le « tournant » de la première guerre mondiale ; le bouc émissaire ; l'expérience de Milgram (documents postés sur Classroom), **[NC7]**

- Émile Zola : la vie, les œuvres, le roman naturaliste (*Correspondances*, pp.139-140) ; le roman naturaliste comme roman expérimental : l'écrivain comme observateur et expérimentateur; *Les Rougon-Macquart* – histoire naturelle et sociale d'une famille sous le second Empire – les lois de l'hérédité, la folie de l'ancêtre Adélaïde Fouque (*Correspondances*, pp.139-140 en plus des explications en classe de la part de l'enseignant) ; *L'Assommoir*, un roman qui choque, le titre et la structure, l'histoire (*Correspondances*, pp.140-141) ; l'Affaire Dreyfus ;
  L'Assommoir, lecture et analyse des extraits :
  L'idéal de Gervaise, (*Correspondances*, pp.143-144), **[NC2]**, **[NC6]**, **[NC7]**
  L'alcool, (*Correspondances*, pp.145-146), **[NC2]**, **[NC6]**, **[NC7]**

LE DÉCADISME
- Joris-Karl Huysmans : l'esprit de la décadence ; *À rebours* – l'action ; le refus du Naturalisme ; le Naturalisme spiritualiste (*Beaubourg vol. 2A*, pp. 278-280*)*
  À Rebours, lecture et analyse de l'extrait :
  La tortue, (*Beaubourg vol. 2A*, pp. 280-282), **[NC5]**, **[NC7]**

LE XX^{ème} SIÈCLE

HISTOIRE
- De la Belle Époque à la première guerre mondiale ; l'entre-deux-guerres ; la seconde guerre Mondiale, la France divisée en deux, le régime de Vichy et la Résistance française ; la Quatrième république et la décolonisation, les guerres d'Indochine et d'Algérie ; le referendum de 1958 pour une nouvelle Constitution : naissance de la République présidentielle (la Cinquième République), (*Correspondances*, pp. 414-417)

ÉCRIVAINS

LES NOVATEURS
- Louis-Ferdinand Céline : la vie, les œuvres, l'œuvre de Céline ; *Voyage au bout de la nuit* : la nouveauté du roman, le roman de la petite bourgeoisie ; la structure du roman ; l'histoire (*Correspondances*, pp.184-186)
  Voyage au bout de la nuit, lecture et analyse des extraits :
  La misère de la guerre*,* (*Correspondances*, pp.187-188), **[NC3]**, **[NC7]**
  La misère de l'homme machine, (*Correspondances*, pp.188-189) **[NC2]**, **[NC4]**

- Apollinaire : sa vie ; Apollinaire et la guerre ; l'influence du Cubisme ; *Calligrammes,* une nouvelle forme d''expression *;* sa mort (*Écritures vol. 2,* p.234)
  Calligrammes, lecture et analyse de :
  La colombe poignardée et le jet d'eau, [**NC3]**

LA SECONDE GUERRE MONDIALE
- Jean Anouilh, *Antigone,* 1944 : lecture intégrale de la tragédie ; conflit entre loi morale et loi écrite ; la désobéissance civile ; la critique cachée de Jean Anouilh aux

collaborationnistes et au régime de Vichy ; *Antigone* comme pièce de la Résistance **[NC3], [NC4], [EC4 - Diritti umani e civili]**

- Simone Veil : vie ; Auschwitz et les camps de mort ; son entrée en politique ; son engagement pour une Europe unifiée et pour le droit à l'avortement (Loi Veil, 1975), **[NC3], [NC4], [NC7]** :

a) https://european-union.europa.eu/document/download/79bf0567-5d88-45fd-9e2e-eb841f9001f4_fr?filename=eu-pioneers-simone-veil_fr_0.pdf
b) https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/history-eu/eu-pioneers/simone-veil_fr
c) https://editions.flammarion.com/seul-lespoir-apaise-la-douleur/9782080415271

Après le 15 mai :

Seul l'espoir apaise la douleur - témoignage de Simon Veil, interviewée par Catherine Bernstein le 9 mai 2006 ; Flammarion, 2022, lecture et commentaires des passages suivants :
Auschwitz, *(*pp. 95-100) ; lien c) : possibilité d'écouter le passage en podcast, **[NC3] [NC4]**
La fondation pour la Mémoire de la Shoa, *(*pp. 203-206), **[NC4]**

LES FRONTIÈRES DU NOUVEAU

- J-P Sartre : Sartre et l'engagement, (*Écritures, Vol. 2*, p. 312)
  L'existentialisme est un humanisme, lecture et analyse de l'extrait :
  L'existence précède l'essence : l'homme se définit par ses actes ; le concept de responsabilité et d'engagement **[NC4]**
- Albert Camus, *L'étranger ;* lecture intégrale de l'œuvre : la philosophie de l'absurde ; l'absurde et le non-sens selon Camus ; la liberté de l'homme, la révolte : l'engagement **[NC4]**

Après le 15 mai :

- Simone de Beauvoir : vie, œuvres, pensées ; l'engagement :
  https://lelephant-larevue.fr/formats/simone-de-beauvoir-vie-oeuvre/
  Le deuxième sexe, *tome II*, lecture et commentaires des extraits :
  La femme indépendante, pp.587-590 (thèmes : le travail, la charge familiale, inégalité femmes-hommes) ; p. 608 (la maternité). **[NC4], [NC6]**

Libri e materiali utilizzati

Libro di testo: Simonetta Doveri, Régine Jeannine, *Correspondances*, Europass, Ed. Principato
Alcune parti introduttive e alcuni testi analizzati sono stati tratti da:
- G.F. Bonini, M-C. Jamet, P. Bachas, E. Vicari, *Écritures vol. 2*, Ed. Valmartina
- Bertini, Accornero, Bongiovanni, Giachino, *Beaubourg vol. 2A*, Einaudi Scuola
- opere integrali
- video e risorse digitali online

Tali testi e risorse digitali sono reperibili su Classroom
Sono state lette inoltre le versioni integrali delle seguenti opere:
Victor Hugo, Le *Dernier jour d'un condamné*
Jean Anouilh*, Antigone*
Albert Camus, *L'étranger*

LINGUA

Durante l'anno scolastico la classe ha lavorato sul potenziamento delle competenze di produzione scritta e orale e di comprensione del testo di livello B2.
Sono stati svolti esercizi sulla base delle prove d'esame DELF B2 tratte dal seguente link :
https://www.france-education-international.fr/diplome/delf-junior-scolaire/exemples-sujets-b2
La classe ha approfondito la struttura di testi informativi e argomentativi; particolare accento è stato posto sull'uso dei connettivi logici, sulla strutturazione del testo scritto e sull'esposizione orale.
Si sono privilegiati i lavori di gruppo o a coppie, le presentazioni individuali e le lezioni dialogate.
La competenza grammaticale è stata potenziata attraverso produzioni scritte, comprensioni del testo e correzioni durante le esposizioni orali e le interrogazioni frontali.

FRANCESE GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

10 = Eccellente	Conoscenze ben articolate e approfondite con capacità di collegamenti personali. Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Si esprime in modo brillante utilizzando lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è precisa, corretta e fluida. Non commette errori né grammaticali né sintattici.
9 = Ottimo	Conoscenze articolate e approfondite. Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo scorrevole utilizzando un lessico specifico e adeguato. La pronuncia è corretta e chiara. Commette qualche imprecisione grammaticale o sintattica.
8 = Buono	Conoscenze strutturate anche se scolastiche. Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Le capacità espressive e la pronuncia sono buone anche se con qualche imprecisione Talvolta commette errori grammaticali o sintattici.
7 = Discreto	Conoscenze imprecise. Lo studente porta a termine il compito assegnato con delle esitazioni. Ha esitazioni nella pronuncia che risulta non sempre corretta. Commette errori grammaticali e sintattici che tuttavia non ostacolano la comprensione.
6 = Sufficiente	Conoscenze minime, essenziali, non sempre corrette. Lo studente porta a termine il compito assegnato anche se a volte deve essere guidato. Ci sono diverse esitazioni e ripetizioni ma nel complesso la pronuncia è accettabile. Commette diversi errori grammaticali e sintattici che non inficiano tuttavia la comprensione globale.
5 = Insufficiente	Numerose conoscenze non corrette. Lo studente mostra difficoltà a portare a termine il compito. Si esprime con incertezza utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
4 = Gravemente insufficiente / L'alunno si rifiuta di rispondere	Conoscenze lacunose degli argomenti fondamentali, in larga parte errate, inconsistenti. Lo studente non rispetta le istruzioni assegnate. Si esprime in modo molto incerto con una pronuncia scorretta. Commette numerosi errori grammaticali e sintattici che compromettono la comprensione. Non risponde a domande e quesiti.

GRIGLIA VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA 2 FRANCESE
COMPRENSIONE DEL TESTO E PRODUZIONE SCRITTA

Macroindicatori	Indicatori	Punteggi (min.max)	Punteggio assegnato
Comprensione del testo (risposte alle domande): individuazione dei contenuti espliciti; rielaborazione dei contenuti	- Nulla/ nessuna risposta - Appena accennata - Scorretta (gravemente insufficiente) - Approssimata e poco coerente (insufficiente) - Essenziale con individuazione dei contenuti espliciti minimi (sufficiente) - Semplice ma corretta con individuazione contenuti espliciti - Corretta e completa (contenuti espliciti e impliciti) - Corretta, completa e articolata in tutte le risposte - Corretta, completa, articolata e con contenuti rielaborati	1-2 3 4 5 6 7 8 9 10	
Produzione scritta: pertinenza e completezza rispetto alla traccia; organizzazione e chiarezza del contenuto; capacità di analisi e di approfondimento	- Nulla/ nessuna risposta - Appena accennata - Incoerente, disorganica e superficiale (gravemente insufficiente) - Incompleta, non articolata, superficiale (insufficiente) - Adeguata, schematica, semplice (sufficiente) - Adeguata, semplice ma abbastanza chiara, abbastanza approfondita (discreto) - Completa, ordinata e articolata (buono) - Completa, coerente e approfondita - Completa, coerente, articolata e personale	1-2 3 4 5 6 7 8 9 10	
Aspetti formali: competenza morfosintattica; competenza lessicale; competenza ortografica	- Nulla/ nessuna risposta - Appena accennata - Numerosi gravi errori, lessico errato o del tutto inadeguato, molti errori ortografici (gravemente insufficiente) - Errori diffusi, lessico ripetitivo o inadeguato, diversi errori ortografici (insufficiente) - Presenza di diversi errori sintattici, grammaticali e ortografici che tuttavia non inficiamo la comprensione del messaggio; lessico semplice (sufficiente) - Alcuni errori grammaticali e ortografici, lessico abbastanza vario (discreto) - Pochi errori di grammatica e di ortografia; lessico adeguato e vario (buono) - Qualche sporadico errore; lessico pertinente e molto vario - Nessun errore o qualche imprecisione; lessico ricco e pertinente	1-2 3 4 5 6 7 8 9 10	

SPAGNOLO

DOCENTE: MARCOS ROSSINI
LETTRICE: MARTHA JIMÉNEZ

Presentazione della classe e obiettivi di apprendimento raggiunti

Durante l'anno scolastico il corso di Spagnolo è stato frequentato per 12 studentesse e 3 studenti della classe 5C. Se esaminiamo la progressione della classe in termini di competenze acquisite durante l'anno scolastico, possiamo affermare che gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutti gli studenti. Il buon comportamento della classe ha facilitato lo svolgimento del programma e il processo graduale d'acquisizione delle abilità e dei contenuti. Il gruppo non è omogeneo, vi sono studenti più preparati e dedicati allo studio e un gruppo minoritario più debole. Un numero ridotto di alunni hanno avuto difficoltà nel portare a termine dei lavori richiesti dai professori nei tempi stabiliti e in modo ordinato, mancando costanza nell'impegno e nella partecipazione alle attività e le discussioni organizzate in classe. Una speciale attenzione è stata data alla studentessa che si avvaleva di un PDP. La maggioranza della classe sembra abbastanza matura per affrontare le sfide che riguardano il loro futuro scolastico e lavorativo.

Finalità e obiettivi della disciplina

Il corso di spagnolo si svolge durante il triennio finale del liceo, e ha come obbiettivo la preparazione dello studente per il raggiungimento delle competenze linguistiche relative al livello B1 del QCER.

Si sono perseguiti degli obiettivi disciplinari nel corso del triennio che prevedano un percorso di consolidazione:

- delle strutture linguistiche
- della competenza di analisi testuale
- della capacità di ascolto e sintesi
- delle competenze di produzione scritta e di espressione orale

Metodologie didattiche

Un approccio didattico del tipo comunicativo e umanistico fu utilizzato attraverso delle attività di carattere realistico. Durante le lezioni di lettorato della Prof.ssa Jiménez sono state privilegiate le attività di interazione orale, le quali offrono la possibilità di facilitare l'uso autonomo delle funzioni linguistiche acquisite, di ascoltare e parlare. Il raggiungimento degli obiettivi didattici durante il terzo e quarto anno (primo e secondo anno di spagnolo al liceo) fu anche attuato attraverso l'utilizzo del libro: "¡Me encanta! 1 & 2", e attraverso un processo di graduale acquisizione delle abilità e dei contenuti cercando di tener in considerazione le modalità di apprendimento di ogni studente e le loro difficoltà.

Durante il quarto e quinto anno (secondo e terzo anno di spagnolo al liceo) per approfondire temi di cultura e civiltà è stato usato il libro di testo "Tu tiempo". Per quanto riguarda la parte di cultura e civiltà, quattro aree sono state trattate: elementi di storia, letteratura, cultura e educazione civica.

Documenti audio-visivi insieme a materiale cartaceo sono stati utilizzati per potenziare la comprensione auditiva e produzione orale.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Ai fini della valutazione formativa, la verifica delle abilità è stata implementata attraverso le conversazioni in classe, correzione dei compiti ed esercitazioni scritte e orali. La determinazione dei punti deboli della classe ha reso possibile eventuali modifiche del percorso didattico.

Per giungere alla valutazione sommativa, le allieve sono state sottoposte a delle verifiche scritte e orali con esercizi e prove simili a quelli proposti in fase formativa.

Le verifiche formative e sommative hanno permesso la valutazione:

a) dell'efficacia delle modalità operative e delle strategie adottate.

b) dell'apprendimento degli alunni.

c) della presenza e partecipazione degli studenti, così come del lavoro svolto sia in classe che a casa.

PROGRAMMA SVOLTO

Grammatica, produzione scritta e interazione orale – esercitazione di conversazione:

Oltre ad attuare un programma centrato sull'interazione orale, la Prof.ssa Jiménez, durante le attività, si è dedicata al rafforzamento della capacità d'utilizzo dei tempi verbali dell'indicativo, del condizionale, del congiuntivo, delle perifrasi verbali, degli avverbi, dei pronomi, delle preposizioni, del vocabolario. Fra parentesi quadre il rimando ai *Nodi concettuali* **[NC]** interdisciplinari (cfr. II.7).

Storia

-El contexto histórico de los siglos XIX y XX

Letteratura e cultura (attuato attraverso lo studio e l'analisi dei testi del libro "Tu tiempo" e altro materiale fornito dai professori):

-El contexto cultural y literario de los siglos XIX y XX

- "Don Juan Tenorio" de José Zorrilla y el mito de Don Juan. **[NC 6]**

-Benito Pérez Galdós y su obra "Fortunata y Jacinta". **[NC 6]**

-Miguel de Unamuno y el cuento distópico "Mecanópolis". **[NC 2]**

-Mujeres españolas y europeas en la lucha contra el franquismo - Gerda Taro y Tina Modotti. **[NC 1 / NC 6]**

-Gabriel García Lorca y su obra "Bodas de Sangre" **[NC 4 / NC 6]**

-Pablo Picasso, su obra "Guernica" y la guerra civil. **[NC 3]**

-Salvador Dalí, Freud y los surrealistas. **[NC 7]**

-Carmen Laforet y su obra "Nada". **[NC 4 / NC 6]**

-Isabel Allende y el realismo mágico de "La casa de los espíritus" **[NC 4]**

Educazione civica

- I Diritti Umani e la non violenza: storia della dittatura in Argentina 1976-1983 (modulo 5 ore):
- El peronismo y la insurgencia.
- La violencia de derecha e izquierda.
- El general Videla y el golpe de estado.
- Los desaparecidos.
- Las madres de Plaza de Mayo y otros movimientos latinoamericanos contra las dictaduras.
- Il regime franchista e la persecuzione delle minoranze in Spagna, ripercussioni politiche, economiche, sociali linguistiche nei Paesi Baschi e nella Catalogna (modulo 5 ore):
- La mujer durante el franquismo.
- El franquismo y las autonomías.
- The Autonomy Experience 2024 (modulo di 11 ore):
- Las fuerzas de un país: principali forme di governo, i tre poteri dello stato democratico.
- Autonomia in Alto Adige: cosa significa “autonomia”?
- Il Referendum in Catalogna.
- Passeggiata sull’Autonomia” e visita al Consiglio provinciale.

Bibliografia

-Me encanta 1 e 2 – Loescher, 2018
-Tu tiempo – Ed. Zanichelli, 2022
-Letras Libres – Minerva scuola/Mondadori, 2020
-Materiale cartaceo y audio-visivo fornito dai professori

MATEMATICA

DOCENTE: GLORIA FODARONI

Finalità specifiche della disciplina

Durante il quinto anno di scuola superiore l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di: preparazione scientifica e culturale già avviato negli anni precedenti sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana e intellettuale acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; sviluppo della capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; sviluppo dell'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite maturazione nei confronti di un interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti generici e momenti storico – filosofici del pensiero matematico.

Presentazione della classe

Ho insegnato in questa classe solo quest'anno, precisamente dall'inizio dell'ottobre 2023. Nelle discipline di Matematica e Fisica la classe ha goduto di scarsa continuità didattica nel corso di tutto il quinquennio, subendo a più riprese rallentamenti e parziali interruzioni nell'insegnamento.

Nel corso dell'ultimo anno la classe si è dimostrata partecipe all'attività didattica e scolastica inerente alla mia materia, rivelando però comprensibili difficoltà derivate da profonde lacune pregresse. Gli alunni hanno mostrato complessivamente un buon livello di interesse, mostrando di possedere buone capacità di analisi, anche se non tutti hanno sempre collaborato in modo attivo e propositivo. Il confronto fra gli alunni e insegnante è sempre stato corretto e improntato al rispetto reciproco.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Obiettivi minimi raggiunti da buona parte della classe:

- affrontare semplici situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- conoscere i limiti e le operazioni con i limiti;
- conoscere il concetto di derivata di una funzione e le operazioni con le derivate;
- rappresentare graficamente semplici funzioni polinomiali, razionali e irrazionali.

Metodologie didattiche adottate

I vari argomenti sono stati affrontati soprattutto dal punto di vista pratico, mediante la risoluzione di esercizi. Dapprima si sono formulate ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo delle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione o alla fantasia; si è cercato poi un procedimento risolutivo, infine si è formalizzazione il risultato conseguito ed il suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese. Si sono affrontati esercizi graduati in modo da affrontare inizialmente un problema alla volta quindi si è proceduto alla risoluzione di esercizi che hanno coinvolto più aspetti dell'argomento trattato. Affinché lo studente non abbia una visione

a compartimenti stagni della matematica si è cercato di mettere in evidenza i collegamenti tra i vari argomenti.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Si sono valutati sia i livelli di effettiva conoscenza dei contenuti che la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite ed inoltre il rigore e la precisione espositiva. Sono state effettuate prove scritte e orali in ogni periodo. Si sono inoltre valutate la capacità di prendere appunti, di rielaborarli autonomamente e la partecipazione all'attività d'aula, nonché l'impegno scolastico e domestico.

Si allega in calce al documento (dopo il programma di Fisica) la griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento di materia.

Programma analitico

1. FUNZIONI: Definizione di funzione. Richiamo alle funzioni elementari: lineari, quadratica, valore assoluto, funzioni circolari e loro periodicità, esponenziali e logaritmica. Classificazione delle funzioni Dominio e Codominio. Intersezioni con gli assi e studio del segno di funzioni razionali intere e fratte. Parità, traslazioni del grafico di una funzione
2. LIMITI E FUNZIONI CONTINUE: Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite. Definizione di funzione continua, principali funzioni continue. Calcolo di limiti e forme indeterminate di funzioni razionali intere e fratte. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
3. LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Studio della crescenza e decrescenza di una funzione mediante l'analisi del segno della derivata prima. Definizione di punto stazionario. Ricerca di massimi e minimi relativi e di flessi a tangente orizzontale mediante l'analisi del segno della derivata prima. Ricerca di massimi e minimi assoluti. Flessi e concavità di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda. Studio completo di una funzione razionale
4. CENNI DI CALCOLO INTEGRALE: (da svolgere fra metà maggio e il termine delle lezioni) Concetto di integrale indefinito e significato geometrico dell'integrale definito Calcolo di integrali di funzioni polinomiali. Calcolo di aree sottese da funzioni polinomiali.

5. Approfondimenti in previsione dell'esame di stato:

- Approfondimento sulle figure femminili nelle scienze: Valeria Ferrari, prima e per ora unica professoressa ordinaria di Fisica Teorica all'Università di Roma Sapienza ed esperta di onde gravitazionali, e Francesca Tria, ricercatrice in Fisica a Roma e studiosa di sistemi complessi.

Libro di testo

Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica Azzurro 5*, Ed. Zanichelli

FISICA

DOCENTE: GLORIA FODARONI

Finalità specifiche della disciplina

L'insegnamento della fisica tende a dare agli studenti il gusto per lo studio dei fenomeni naturali con i metodi analitici della matematica. Si vuole promuovere negli studenti:

- la curiosità, il desiderio di capire ciò che accade intorno a noi
- la capacità di osservare cosa accade intorno a noi
- la capacità di darne una spiegazione
- la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico, la capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico
- l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale.

Presentazione della classe

Ho insegnato in questa classe solo quest'anno, precisamente dall'inizio dell'ottobre 2023. Nelle discipline di Matematica e Fisica la classe ha goduto di scarsa continuità didattica nel corso di tutto il quinquennio, subendo a più riprese rallentamenti e parziali interruzioni nell'insegnamento.

Nel corso dell'ultimo anno la classe si è dimostrata partecipe all'attività didattica e scolastica inerente alla mia materia, rivelando però comprensibili difficoltà derivate da profonde lacune pregresse. Gli alunni hanno mostrato complessivamente un buon livello di interesse, mostrando di possedere buone capacità di analisi, anche se non tutti hanno sempre collaborato in modo attivo e propositivo. Il confronto fra gli alunni e insegnante è sempre stato corretto e improntato al rispetto reciproco.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Obiettivi minimi raggiunti da buona parte della classe:

- affrontare semplici situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
- conoscere, saper riconoscere e inquadrare dal punto storico i fenomeni legati all'elettrostatica, all'elettrodinamica.
- conoscere, saper riconoscere e inquadrare dal punto storico i fenomeni legati al magnetismo e alle relazioni che legano la corrente ai fenomeni magnetici.

Metodologie didattiche adottate

Per raggiungere le finalità esposte si è cercato di sfatare l'idea, presente in molti studenti, che la fisica sia una scienza alquanto astratta, nella quale i riferimenti alla realtà siano incerti e nebulosi. Si cercherà di mostrare come, in molti casi, un semplice modello fisico riesce a descrivere una realtà anche apparentemente complessa.

Gli studenti dovrebbero acquisire piena conoscenza del fatto che in tutti i fenomeni naturali le leggi fisiche giocano un ruolo determinante.

Sono state svolte le classiche lezioni frontali per fornire le dovute basi teoriche, fermo restando il collegamento con la realtà.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Si sono valutati sia i livelli di effettiva conoscenza dei contenuti che la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite ed inoltre il rigore e la precisione espositiva. Sono state effettuate sia prove scritte che orali in ogni periodo. Si sono inoltre valutate la capacità di prendere appunti, di rielaborarli autonomamente e la partecipazione all'attività d'aula, nonché l'impegno scolastico e domestico.

Si allega in calce al documento la griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento di materia.

Programma analitico

1. CARICHE ELETTRICHE E FORZE ELETTRICHE: carica elettrica, conduttori e isolanti, modalità di elettrizzazione dei corpi, forza elettrica (legge di Coulomb), analogie e differenze con la forza gravitazionale, principio di sovrapposizione di forze elettriche
2. CAMPI ELETTRICI, ENERGIA E POTENZIALE ELETTRICI: Distribuzione di cariche: una o più cariche puntiformi, condensatore carico piano, campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi, campo elettrico all'interno di un condensatore piano, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, capacità elettrica, moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
3. CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI IN CC: corrente elettrica, resistenza e leggi di Ohm, energia e potenza nei circuiti elettrici; effetto Joule, circuiti elettrici, resistenze in serie e in parallelo, strumenti di misura: voltmetro e amperometro.
4. CAMPO MAGNETICO: magneti e campo magnetico, campo magnetico terrestre, campi magnetici generati da correnti elettriche, forza magnetica (forza di Lorentz), moto di una carica elettrica in un campo, magnetico uniforme, spettrometro di massa.
5. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: Induzione elettromagnetica, legge di Faraday Neumann-Lenz, generatori e motori elettrici, corrente alternata, trasformatori, trasporto dell'energia elettrica da centrale a utilizzatore.
6. ONDE ELETTROMAGNETICHE: natura, proprietà e propagazione delle onde elettromagnetiche, spettro elettromagnetico.

- APPROFONDIMENTI IN PREVISIONE DELL'ESAME DI STATO:

- fissione e fusione (Con particolare attenzione alla figura di Oppenheimer e alla strada verso la realizzazione della prima arma di distruzione di massa, riflessone scientifica, etica e morale). **[NC3]**
- introduzione all'astronomia
- postulati della relatività ristretta, dilatazione del tempo, contrazione delle lunghezze.
- Figure di riferimento della fisica (da approfondire a scelta)

Libro di testo

Parodi, Ostili, Onori, *Il bello della fisica*, Ed. Pearson

In allegato nella pagina seguente: griglia di valutazione

Griglia di valutazione per Matematica e Fisica adottata dal Dipartimento

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ: COMPRENSIONE ED ESPRESSIONE	ABILITÀ: APPLICAZIONE	COMPETENZE
OTTIMO	10	Ampie, precise, approfondite e ben strutturate, anche non scolastiche	Capacità di stabilire collegamenti inter-e intradisciplinari in modo autonomo, procede in modo logico, comprende l'argomento in modo critico. Espressione ricca, utilizzo efficace e appropriato del linguaggio specifico.	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori né imprecisioni, in modo autonomo.	Capacità di rielaborazione originale, personale e critica, con ricorso ad abilità e contenuti pregressi o interdisciplinari.
	9	Accurate, razionali e ben assimilate, anche interdisciplinari	Capacità di pertinenti collegamenti interdisciplinari e di corretti approfondimenti. Padroneggia l'argomento in modo abbastanza articolato. Espressione corretta, chiara e fluida.	Sa applicare correttamente contenuti e procedure acquisite anche in compiti complessi e specifici.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione e rielaborazione personale e senza difficoltà.
BUONO	8	Complete e corrette, relativamente agli argomenti proposti	Assenza di errori concettuali nell'articolare gli argomenti. Sa individuare i punti critici delle questioni. Espressione fluida, con uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico.	Sa applicare contenuti e procedure acquisite anche in compiti complessi, pur con qualche imprecisione non significativa.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione, con poche difficoltà, di problemi anche complessi. Riconosce da sé eventuali errori.
DISCRETO	7	Complete con qualche incertezza non grave	Lievi errori nel padroneggiare e riutilizzare i nuclei concettuali fondamentali. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	Sa applicare correttamente contenuti e procedure acquisite in compiti semplici.	Soddisfacenti capacità di analisi e di sintesi. Sa correggere gli errori se indicati.
SUFFICIENTE	6	Essenziali, minime, ma non approfondite, mnemoniche	Presenza di errori nel padroneggiare i nuclei concettuali essenziali. Padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori. Semplici competenze linguistiche, esposizione comprensibile pur con errori formali.	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori significativi; non sa procedere con problemi di media difficoltà.	Capacità di analisi e sintesi se guidato. Riconosce gli errori ma non sa correggerli.
INSUFFICIENTE	5	Parziali, superficiali e limitate, carenti	Incerta capacità di distinguere elementi essenziali e marginali, incerta coerenza logica. Presenza di errori significativi. Espressione povera e talora scorretta, senza uso del linguaggio specifico.	Sa applicare, pur commettendo errori, le conoscenze in compiti molto semplici, che fatica ad impostare.	Incerte e altalenanti capacità di analisi e sintesi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Lacunose, frammentarie, imprecise	Difficoltà nel riconoscere i nuclei fondamentali degli argomenti. Non sa operare collegamenti né rimandi pertinenti. Esposizione scorretta, faticosa, impropria.	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni conosciute se non guidato costantemente. Errori significativi.	Incapacità di effettuare analisi e sintesi corrette. Si approccia in modo confuso alle questioni poste.
		Scadenti, molto lacunose, in larga parte errate	Non sa orientarsi nella disciplina, non ne riconosce i nuclei essenziali. Inadeguate competenze di tipo linguistico, espressione confusa. Gravi e numerosi errori formali.	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni sperimentate e conosciute; gravi difficoltà nell'affrontare problemi molto semplici anche se guidato.	Incapacità di servirsi delle informazioni e delle sollecitazioni fornite per procedere in modo pertinente.
		Inconsistenti, quasi nulle	Non dimostra alcuna capacità specifica. Del tutto carente e gravemente scorretta l'esposizione. Non risponde a domande e quesiti.	Non riesce a fare alcuna applicazione né ad affrontare problemi.	Nessuna capacità di analisi e/o di sintesi e mancanza di competenza disciplinare operativa.

STORIA

DOCENTE: ROSANNA OLIVERI

Finalità specifiche della disciplina

La cultura storica è data dalla padronanza di conoscenze, dalla consapevolezza di come siano state prodotte, dalla capacità di uso delle conoscenze stesse allo scopo di relazionarle in prospettiva al presente. L'insegnamento della Storia si propone di informare e formare e deve quindi consentire l'approccio non stereotipato a una cultura storica di base e a un sapere organizzato come sistema di un insieme di conoscenze specifiche, come il senso storico, la capacità di vedere in prospettiva reciproca passato e presente e di cogliere le interrelazioni tra fenomeni sociali, la percezione delle modalità di formazione della memoria collettiva, la consapevolezza della storia come storiografia. Attraverso questo approccio si pensa si possano raggiungere finalità formative sia a livello civile che a livello sociale attraverso le quali lo studente acquista la capacità di problematizzare, di analizzare, di comprendere la realtà superando pregiudizi e stereotipi, acquisendo un senso di responsabilità per quanto accade.

Presentazione della classe

La classe si dimostra attenta e partecipe nei confronti degli argomenti proposti. Alcuni studenti sono pronti ad approfondire con apporti personali. Il clima di lavoro è stato molto buono nel corso dell'anno in entrambe le discipline e il livello raggiunto è molto buono.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Obiettivi minimi raggiunti da tutta la classe e buona parte della classe ha raggiunto le finalità della disciplina sotto riportate.

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi e delle problematiche storiche legate alle epoche studiate e dell'ambiente in cui si vive.
- Saper cogliere gli elementi esplicativo–causali, che consentono di relazionare gli eventi storici.
- Acquisire i concetti fondamentali dell'analisi storica, come per esempio la discontinuità, la struttura.

Competenze

- Saper distinguere tra fonti dirette e indirette.
- Distinguere tra i diversi aspetti (politici, economici, ambientali, religiosi, sociali etc.) di un fatto storico complesso.
- Acquisire procedimenti di interpretazioni e decodificazione dei messaggi e delle informazioni, di selezionare dei dati, di uso dei grafici e delle tabelle.
- Sapersi servire degli strumenti fondamentali del lavoro storico.
- Sviluppare le attitudini a progettare e organizzare un'attività di ricerca.

Capacità

- Essere consapevoli della complessità degli avvenimenti.
- Capire quanto le possibilità di intervento nel presente sono connesse alla capacità di problematizzare il passato.

- Esplicitare e relativizzare stereotipi e pregiudizi sviluppando una capacità di comprensivo e rispetto delle diverse culture.
- Esplicitare e relativizzare stereotipi e pregiudizi legati alla realtà locale in cui viviamo e superare i luoghi comuni, capendo meglio la realtà sociale locale.
- Essere consapevoli dei differenti modelli interpretativi di una stessa tematica.

Metodologie didattiche adottate
La lezione è articolata in modo dialettico. Si presenta un problema o una tematica in relazione a testi storiografici o documenti, tratti dal manuale o con l'aiuto di fotocopie. Si approfondisce quanto letto attraverso un lavoro cooperativo, che permetta lo scambio di interpretazioni e conoscenze, si individuano le permanenze e i cambiamenti all'interno di ogni periodo analizzato.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione
Verifica scritta con richiesta di svolgimento di argomentazioni con tematiche storiche a partire dalle questioni affrontate in classe. Interrogazioni orali e interrogazioni scritte.

Contenuti
Fra parentesi quadre il rimando ai *Nodi concettuali* **[NC]** interdisciplinari (cfr. II.7).

Industrializzazione **[NC2]**
Seconda rivoluzione industriale: innovazioni scientifiche e tecnologiche, cambiamenti sociali e culturali

Prima guerra mondiale [nodi concettuali: **[NC1, NC2, NC3, NC4, NC7]**
Premesse politiche
Il colonialismo prima della guerra mondiale: guerra in Libia
Gli schieramenti e i patti prima della guerra
Il dibattito precedente alla guerra
Fatti e avvenimenti
Gli schieramenti; Le linee di combattimento
Le armi La guerra di trincea
I trattati di pace
L'Italia e la prima guerra mondiale
Il conflitto con l'Austria
La Triplice Alleanza I partiti politici
La trattazione della malattia e in particolare della follia durante la prima guerra mondiale (i cosiddetti "Scemi di guerra") e i trattamenti con le scariche elettriche.
La classe si è recata in visita al Museo della Guerra di Rovereto e alle trincee di Asmara per approfondire l'argomento.

La Russia e U.R.S.S. dallo Zar a Stalin **[NC1, NC2, NC3, NC4]**
Lo Zar Nicolai II e la sua politica accentratrice
La guerra tra Russia e Giappone
Le ragioni ideologiche della rivoluzione contro i Romanov
Le rivoluzioni del 1905

Le Tesi di aprile di Lenin
Lenin e il suo programma
Il totalitarismo estremo di Stalin
I gulag e le purghe staliniste
La politica agraria e la repressione delle campagne soprattutto in Ucraina
La strage dei Kulaki
La statalizzazione delle industrie nel periodo di Stalin
Il patto di non aggressione Ribbentrop Molotov

L'Italia durante il primo dopo-guerra e durante il fascismo **[NC2, NC3, NC4]**
Il Biennio rosso in Italia
Le squadracce e la loro repressione violenta
La nascita del movimento dei fasci
La marcia su Roma
Il discorso del bivacco
Il programma fascista
I brogli elettorali del 1924 e il delitto Matteotti
Le "leggi fascistissime"; la mancanza di libertà di stampa
I Patti Lateranensi con la Chiesa cattolica.
Offensiva in Libia
La guerra in Etiopia e l'embargo
La propaganda
Il rapporto con l'Albania
L'alleanza con la Germania nazista
Il Patto di ferro

L'Alto Adige dal fascismo all'Autonomia (il modulo è stato affrontato in tedesco con il metodo Clil) **[NC1, NC3, NC4]**
La fascistizzazione dell'Alto Adige, la toponomastica e l'italianizzazione dei cognomi
Le opzioni
La scuola durante il fascismo
L'Accordo di Parigi
Il primo Statuto di Autonomia e la protesta "Los von Trient".
Il Pacchetto (secondo Statuto d'Autonomia)

La Germania prima della presa di potere di Hitler e il Nazismo **[NC2, NC3, NC4, NC6, NC7]**
La Germania prima del Nazismo: La Repubblica di Weimar
Rosa Luxenburg
La presa di potere di Hitler nel 1933
L'incendio del Reichstag
La notte dei lunghi coltelli
La costruzione dei primi campi di concentramento
L'antisemitismo: notte dei cristalli, leggi di Norimberga, la Shoah, il processo ad Eichman
Aktion T4 (visione dello spettacolo *Ausmeryen* di Paolini)

La crisi economica tedesca nel 1933
La propaganda
Il Patto con la Chiesa
L'intromissione nella politica austriaca e l'omicidio di Dollfuss
L'annessione dell'Austria e di una parte del territorio della Cecoslovacchia
La questione dei territori dei Sudeti.

Seconda guerra mondiale **[NC1, NC2, NC3, NC4, NC6, NC7]**
L'occupazione della Polonia e il patto tra Germania e Russia
Le fasi della guerra; Gli schieramenti
L'Italia in Grecia e nei Balcani e in Nord Africa
La Francia e l'Inghilterra in guerra
L'operazione Barbarossa e la battaglia di Stalingrado
Il Giappone in guerra; L'intervento americano
Lo sbarco in Normandia
Il 1943 in Italia e l'armistizio
La caduta di Mussolini
La Resistenza in Italia, La strage delle Fosse Ardeatine come esempio della repressione durante l'occupazione
La Conferenza di Yalta.
Le bombe atomiche in Giappone.
La fine della guerra e i Trattati di Pace
La tragedia delle Foibe.
Einstein e l'intervento per lo stop al riarmo
La nascita della repubblica in Italia
Le donne della Costituente (gli studenti hanno approfondito a gruppi le biografie di alcune donne della Costituente)

Gli Stati Uniti nella prima metà del Novecento **[NC3, NC4]**
La crisi del 1929
Il New Deal
Il protezionismo

La seconda metà del Novecento **[NC2, NC3, NC4, NC6, NC5 NC7]**
Gli studenti hanno approfondito in piccoli gruppi e poi relazionato alla classe sui seguenti temi.
La guerra di Corea e quella del Vietnam
La guerra nei Balcani e in particolare in Bosnia
La storia della Cecoslovacchia, la Primavera di Praga e la rivoluzione di velluto
Il boom economico in Italia
La storia dell'emancipazione femminile nel Novecento in Italia
I Kennedy. La crisi di Cuba e il Muro di Berlino
La nascita dello Stato di Israele, il conflitto con l'Egitto e il conflitto con i palestinesi
La guerra fredda

Bibliografia: Libro di testo: Giardina / Sabbatucci / Vidotto, *Spazio del tempo,* Laterza, vol. 3 e testi originali degli autori intellettuali.

FILOSOFIA

DOCENTE: ROSANNA OLIVERI

Finalità specifiche della disciplina
La cultura filosofica si fonda necessariamente sulla conoscenza del pensiero dei principali filosofi che hanno sviluppato le principali questioni filosofiche. Lo studio della Filosofia deve servire a poter affrontare in modo più critico la realtà in cui vivono, superando stereotipi e riflettendo più a fondo. Gli studenti devono comprendere che la Filosofia non è un sapere astratto, ma che essa fa parte di ogni aspetto della vita, sia privata che socio-politica.

Presentazione della classe
La classe si dimostra attenta e partecipe nei confronti degli argomenti proposti. Alcuni studenti sono pronti ad approfondire con apporti personali. Il clima di lavoro è stato molto buono nel corso in entrambe le discipline e il livello raggiunto è molto buono.

Obiettivi di apprendimento raggiunti
Buona parte della classe ha raggiunto le finalità della disciplina sotto riportate.

Conoscenze

Conoscenza dei diversi ambiti di riflessione della Filosofia: ontologico, metafisico, etico, politico, gnoseologico, epistemologico.

Conoscenza degli aspetti peculiari della riflessione filosofica rispetto a mito, scienza e religione.

Conoscenza delle concezioni filosofiche del periodo trattato e dei dibattiti culturali ad esse connesse.

Saper istituire relazioni tra i diversi filosofi e le diverse correnti di pensiero.

Competenze

Saper esporre il pensiero degli autori studiati in modo argomentato, con opportuni riferimenti testuali.

Saper impostare un problema ed individuarne le soluzioni, in analogia a conoscenza già acquisite.

Saper comprendere i nessi logici e le implicazioni di un testo.

Capacità

Saper usare in modo pertinente la terminologia filosofica.

Saper analizzare e interpretare logicamente.

Saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze.

Saper individuare gli elementi caratterizzanti le tematiche proposte.

Metodologie didattiche adottate
La lezione è stata articolata in modo dialettico. Si è presentato un problema o una tematica in relazione a un autore. Gli studenti hanno approfondito quanto spiegato dall'insegnante con la lettura del manuale o del materiale fornito dall'insegnante e successivamente si è dibattuto sul

pensiero del filosofo in questione, traendone considerazioni personali e sviluppando un proprio ragionamento logico, confrontandosi con i compagni di classe e con l'insegnante in modo co-struttivo.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione
Verifica scritta con richiesta di svolgimento di argomentazioni con tematiche filosofiche a partire dalle questioni affrontate in classe attraverso il pensiero dei vari filosofi. Interrogazioni orali e interrogazioni scritte.

Contenuti
Fra parentesi quadre il rimando ai *Nodi concettuali* **[NC]** interdisciplinari (cfr. II.7).

Hegel [NC2, NC3, NC4, NC5]

La dialettica hegeliana
Lo spirito
Tesi, antitesi e sintesi
Il boccio, il fiore e il frutto
L'eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato
Lo Stato etico
La dialettica servo-padrone

Testi: *La dialettica Signoria- servitù* (da Hegel, *La fenomenologia dello Spirito*)
Il boccio, il fiore e il frutto (da Hegel, La fenomenologia dello Spirito)

Marx [NC2, NC3, NC4]

I rapporti con il pensiero hegeliano
La lotta di classe L'alienazione del lavoro
La fine del capitalismo iscritta nella storia
L'interpretazione della dialettica servo-padrone
Struttura e sovrastruttura
La religione
I rapporti economici e sociali
La lotta di classe

Testi: *Il concetto di lavoro rispetto a Hegel* (da Marx, *Il Capitale*); *Proletari di tutto il mondo unitevi* (da Marx e Engels, *Il manifesto del partito comunista*); *Marx, lavoro e alienazione* (dal manuale di testo) *Marx, la critica del pensiero liberale* (dal manuale di testo); *Marx, la storia e la coscienza* (dal manuale di testo)

Schopenhauer [NC4, NC5]

Pessimismo e confronto con Leopardi
Il velo di Maya Il mondo come rappresentazione
Il mondo come volontà
La scoperta delle vie di accesso alla cosa in sé la volontà di vivere L'arte e l'ascesi
Il dolore, il piacere e la noia

Testi: *Affermazione e negazione della volontà?* (dal manuale di testo); *Il peggiore dei mondi possibili* (dal manuale di testo); *Il nulla liberatore* (dal manuale di testo); *Il pendolo tra noia e dolore* (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*).

Nietzsche [NC1, NC3, NC4, NC5, NC7]

Confronto con Schopenhauer : Dionisiaco e apollineo
Le tre metamorfosi
La volontà di potenza
Il superuomo
L'eterno ritorno
La morte di Dio
Zarathustra e l'Anticristo
La critica al cristianesimo
Il Nichilismo
L'interpretazione nazista di Nietzsche

Testi: *Aforisma 125, La Gaia scienza. De la visione e l'enigma, Così parlò Zarathustra, le tre metamorfosi, Così parlò Zarathustra, L'uomo e la fedeltà alla terra, Così parlò Zarathustra, Il problema della verità. Aforisma 344 di "Noi senza paura", da La gaia Scienza).*

Freud [NC3, NC4, NC5, NC7]

La prima e la seconda topica
La psicoanalisi
I sogni e la loro interpretazione
Le fasi della sessualità
Il complesso di Edipo e il complesso di Elettra
Il lapsus
Eros e Tabù
Inoltre è stato svolto un modulo di 12 ore di potenziamento linguistico in francese)

Testi: lettura di alcuni brani tratti da *L'interpretazione dei sogni* (S. Freud, *L'interpretazione dei sogni*, Newton Compton, Roma, 1986, pagg. .130-137)

La scuola di Francoforte [NC1, NC2, NC3, NC4]

Il fallimento dell'Illuminismo
La metafora di Ulisse
La dialettica dell'Illuminismo
La dialettica negativa
L'industria culturale

Testi: M. Horkheimer e Th. W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, Torino, 1980, pp. 51; 54-55; 65-67; 47-48); Th. W. Adorno, *Dialettica negativa*, Einaudi, Torino, 1975, pp. 326-327; *L'industria culturale: il caso del cinema non muto* (da De Luise, Farinetti, *Lezioni di storia e filosofia*, Zanichelli editore 2010)

La filosofia della scienza [NC2, NC3, NC4]

Il Circolo di Vienna
Il principio di Verificazione

La lotta alla metafisica e il linguaggio scientifico
Il falsificazionismo di Popper
La struttura delle rivoluzioni scientifiche in Kuhn
Scienza normale e scienza rivoluzionaria in Kuhn
Il paradigma scientifico

Testi: Passi tratti da *La struttura delle rivoluzioni scientifiche di Kuhn*, Popper, *La logica della scoperta scientifica*, di M. Trinchero, Torino, 1970, pp. 21-25, *Il manifesto del Circolo di Vienna* (cfr. manuale)

Hannah Arendt [NC1, NC2, NC3, NC4, NC6]

La banalità del male
Il processo ad Eichman

Testi: H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Comunità, Milano, 1967, pp. 611-613, 615 e 628-629; H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, trad. di A. Guadagnìn, Edizioni di comunità, Milano, 1996, p. 432-433; H. Arendt, *Lettera a Scholem*, 1963; H. Arendt, *La responsabilità personale sotto la dittatura*, in Micro Mega [1991/4], pp. 185-206, qui 206. Visione del film *Hannah Arendt* di M. von Trotta.

Heidegger [NC2, NC3, NC4]

L'esistenzialismo
Essere come evento. Essere per la morte
L'uomo come progetto

Letture tratte dal manuale, ascolto materiale audio visivo

Sartre [NC2, NC3, NC4]

La condanna alla libertà
Il significato di Esistenzialismo
Il peso della responsabilità

Testi: *La libertà e la responsabilità*. Da: Jean Paul Sartre, *L'Essere e il nulla*, 1943, IV parte, cap. I. Passi tratti dal romanzo *La nausea*;, Sartre, *L'esistenzialismo è un umanesimo*, Mursia, Milano, 1971, pp. 34-38 e 66-67)

Visione dello spettacolo "A porte chiuse"

Bauman [NC1, NC2, NC3, NC4]

La società liquida
L'amore liquido
Il consumismo e il nostro rapporto con le merci.

Ascolto di un passo letto dallo stesso Bauman di un brano tratto dal suo saggio: Consumo, dunque sono.

Bibliografia: Libro di testo (Abbagnano / Fornero, *Ricerca del pensiero*, 3, Paravia), materiale audio-visivo, letture di brani originali degli autori.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SIMONE BILOTTA

Finalità specifiche della disciplina

Il percorso didattico del quinto anno prende in esame le principali espressioni artistiche del periodo che va dal Neoclassicismo alle avanguardie storiche. Il docente si è curato di contestualizzare e periodizzare mediante cronologie figurate, onde mettere in luce il rapporto organico tra manufatti, linguaggi figurativi ed eventi storico-politici. L'obiettivo perseguito è stato quello di svelare il contenuto e le ragioni sociali di ogni produzione artistica, con particolare attenzione all'evoluzione della ricerca pittorica. In ordine a ciò, peculiare enfasi è stata posta sul rapporto fra teoria artistica e ordinamento sociale, così da mettere in rilievo il legame tra le due rivoluzioni industriali e le avanguardie artistiche del Secolo dei lumi e della contemporaneità (XIX-XX).

Presentazione della classe

La classe consta di 15 alunni. Il numero, contenuto, ha reso favorevole l'apprendimento ed efficace la didattica frontale. L'attitudine all'ascolto e all'annotazione di appunti ha consentito il conseguimento di risultati da mediamente buoni a ottimi nelle prove sottoposte. L'interazione col docente è risultata anch'essa soddisfacente grazie ad una coinvolgente partecipazione attiva, sebbene ristretta ad una componente minoritaria.

Obiettivi raggiunti

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi di competenze e abilità qui sotto indicati:

COMPETENZE

− Utilizza con pertinenza il linguaggio specifico della disciplina.
− Se supportata, sa analizzare l'opera d'arte discutendone le valenze storiche e culturali in relazione al contesto d'origine.
− Sa stabilire i dovuti collegamenti fra i periodi storico-artistici esaminati.
− Sa impostare un'analisi formale fondata sull'esame dei fondamenti del linguaggio figurativo, ovvero linea, colore, composizione.

ABILITÀ

− nell'insieme dimostra di sapersi orientare tra le diverse produzioni figurative comprendendone a livelli più che basilari origini e ragioni.

Metodologia didattica e criteri di valutazione

La metodologia didattica adottata ha integrato lezioni frontali in presenza e a distanza, avvalendosi del manuale in adozione, power point appositi (unità per unità) e proiezioni di immagini e testi. La DaD ha rimarcato l'importanza delle schede riassuntive predisposte e, di volta in volta, commentate dal docente. Per le valutazioni sono stati tenuti in conto i seguenti criteri:

Voto	Fino a 5	Fino a 7-8	Fino a 9-10
Comprensione delle domande	Non comprende le domande	Comprende buona parte delle domande	Comprende tutte le domande
Pertinenza della risposta	Parzialmente pertinente	Pertinente	Più che pertinente.
Uso dei livelli di lettura dell'opera d'arte	Li ignora	Li usa parzialmente	Li usa completamente
Uso pertinente del micro linguaggio	Usa poco il micro linguaggio	Usa il micro linguaggio	Uso appropriato e corretto
Collegamenti e confronti	Non ne fa	Li fa in modo appropriato	Li fa in modo appropriato aggiungendo conoscenze
Riflessioni personali		Riflessioni per lo più motivate	Riflessioni argomentate e personali

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuta in considerazione la quantità di risposte esatte, valutate in decimi.
La valutazione complessiva ha anche valorizzato le seguenti abilità dell'alunno/a:
- progressi individuali relativi al comportamento ed all'apprendimento
- competenza linguistica generale e specifica
- capacità di osservazione
- partecipazione e collaborazione durante le lezioni

Programma svolto

Recupero della tematica chiave del rapporto fra classicismo e barocco.

I UNITÀ. Il Neoclassicismo.
Elementi del linguaggio neoclassico: J. J. Winckelmann e le teorie estetiche del Neoclassicismo.
L'archeologia come scienza: gli scavi ad Ercolano, Paestum e Pompei.
Architettura.
Étienne Louis Boullée, "La biblioteca nazionale di Parigi".
Scultura.
Antonio Canova: biografia; "Teseo e il Minotauro", "Amore e Psiche", "Paolina Bonaparte-Borghese", "Le Tre Grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".
Pittura.
Anton Von Maron; **Anton Raphael Mengs**, "Parnaso";
Jacques Louis David: "Il giuramento degli Orazi"; "Le sabine"; "La morte di Marat".

II UNITÀ. Il Romanticismo.
Limiti cronologici e diffusione (Germania, Francia)
Pittura

GERMANIA
Caspar David Friedrich: "Il Viandante sul mare di nebbia", "Croce in montagna", "Il monaco in riva al mare", brani autografi sulla propria poetica.
INGHILTERRA
Turner: esempi della tematica del naufragio lungo la carriera artistica (in particolare "il naufragio della Minotauro);
FRANCIA
Th. Géricault: "Il corazziere ferito, "Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana", "La Zattera della Medusa", "il ciclo degli alienati".
Eugène Delacroix: "La barca di Dante"; "La libertà che guida il popolo"; "Il rapimento di Rebecca", brani autografi sulla propria poetica.

III UNITÀ. Il Realismo.
Inquadramento storico. Confronto fra Romanticismo e Realismo.
G. Courbet: "Gli spaccapietre", "Ragazze in riva alla Senna", "Funerale a Ornans", "L'origine del mondo".

IV UNITÀ. L'Impressionismo
E. Manet: "Cristo morto e due angeli", "La fucilazione dell'imperatore Massimiliano", "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies-Bergère",
C. Monet: "La gazza", "La Grenuillère", "Impressione: sole nascente", "La cattedrale di Rouen". "Lo stagno delle ninfee" (1899).
P. A. Renoir: "La Grenuillère", "Le moulin de la Galette", "Colazione dei canottieri";
E. Degas: "Lezione di danza (1873-76)"; "L'assenzio"; "Quattro ballerine in blu" (1898).

V UNITÀ. Postimpressionismo ed Espressionismo
Van Gogh "I mangiatori di patate" (1885), "Autoritratto con cappello di feltro grigio (1886) "Il ponte di Langlois" (1888), "Notte stellata" (1889), "Campo di grano con volo di corvi" (1890);
Gauguin "L'onda" (1888); "Il Cristo giallo" (1889), "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?" (1897)**.**

VI UNITÀ. **L'Europa delle avanguardie storiche. Cubismo, Dada, Surrealismo.**
Picasso: "La bevitrice d'assenzio" (1901), "Poveri in riva al mare" (1903), "Famiglia di saltinbanchi" (1905), "Les demoiselles d'Avignon" (1907), "Ambrose Vollard" (1910), "Natura morta con sedia impagliata" (1912), "I tre musici" (1921), "Guernica" (1937)

Libro di testo
Il manuale di riferimento per quest'anno è stato il testo di Irene Baldriga, *Dentro l'arte*, edizione rossa, vol. 3, edito da Electa Scuola.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: SILVIA MONTE

Profilo della classe

La classe ha seguito con buon interesse le lezioni e le attività proposte. In particolare, alcune alunne hanno partecipato in maniera particolarmente efficace e propositiva. In altri casi, tuttavia, la frequenza scolastica e l'impegno nello studio sono stati superficiali e discontinui. Una buona parte ha raggiunto complessivamente buoni risultati e, per quanto riguarda alcune alunne, molto buoni. Si è lavorato per cercare di favorire la capacità intuitiva e di rielaborazione critica e autonoma dei contenuti proposti. Nel corso dell'anno scolastico sono state inoltre proposte diverse tematiche di approfondimento, per ampliare le possibilità di riflessione e confronto, mettendo in relazione l'aspetto scientifico anche con quello etico e storico.

Finalità della disciplina

- Sviluppo delle capacità di ragionamento critico come approccio mentale nella risoluzione di problemi, tramite il metodo scientifico.
- Comprensione dei principali fenomeni e processi naturali.
- Consapevolezza dell'importanza delle conoscenze scientifiche nella comprensione della realtà che ci circonda.
- Acquisizione di competenze pratiche attraverso esperimenti di laboratorio e discussione sui dati.
- Consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze abbia influito e influisca nei cambiamenti della società, in relazione anche al progresso tecnologico.
- Sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito dell'informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate.
- Sviluppo della capacità di descrivere un fenomeno utilizzando il linguaggio specifico.
- Lavoro in gruppo come strumento per migliorare le competenze e i risultati.
- Consapevolezza delle implicazioni etiche, ambientali e sociali delle scoperte scientifiche e delle tecnologie.

Nuclei concettuali trasversali condivisi dal consiglio di classe

NC1. Il **viaggio:** (esperienza di formazione, di conoscenza di sé e dell'altro; viaggio nel tempo; occasione di straniamento; il Gran Tour, il fenomeno turistico di oggi)
NC2. Uomo e tecnica: (industrializzazione, progresso, processi di meccanizzazione, produzione di massa, ambiente della fabbrica, lavoro operaio, alienazione; rivoluzione informatica, interconnessione)
NC3. Il conflitto: guerre; polarizzazioni nelle varie dimensioni (anche interiori); nella bioetica
NC4. Individuo e ambiente sociale tra emarginazione, integrazione e omologazione. La società di massa e la nascita dei totalitarismi. Salute individuale e salute come bene sociale. Le costruzioni delle identità (etnica, nazionali, religiose, di genere, etc.)
NC5. Il **decadentismo** (rapporto fra arte e vita; tra sogno e realtà; tensione verso l'assoluto; simbolismo)
NC6. Figure femminili nella società moderna e contemporanea; la donna tra immaginario e realtà; dall'emancipazione alle pari opportunità
NC7. La **salute mentale:** "malattia", "follia" e "salute"; psicologia e neuropsicologia

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze)
Si è cercato di incentivare ragionamenti, riflessioni e collegamenti nelle diverse tematiche affrontate a partire dal DNA. Si sono inoltre approfonditi alcuni spunti riconducibili alle modificazioni del DNA e della materia in generale, utili anche per i collegamenti interdisciplinari (in vista della prova orale dell'Esame di Stato).

- Conoscere la struttura del DNA, RNA e del codice genetico
- Conoscere le principali caratteristiche di virus e batteri e il loro utilizzo nelle tecniche della ricombinazione del DNA
- Conoscere i principali strumenti e i metodi delle biotecnologie e le loro applicazioni
- Conoscere i principi della genetica mendeliana e i meccanismi dell'ereditarietà
- Mettere in relazione virus e batteri con epidemie, pandemie e vaccini
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni pratiche di vita reale, mettendo in relazione le trasformazioni della materia anche nel corso del tempo
- Capacità di porsi degli interrogativi scientifici e di riflessione critica nei confronti delle tematiche trattate
- Utilizzo di un linguaggio scientifico appropriato ai temi trattati

Metodologie didattiche
Utilizzando metodologie diverse si è cercato di incentivare la discussione sulle tematiche trattate, per favorire le capacità di ragionamento e l'utilizzo di un corretto linguaggio scientifico, seguendo anche gli interessi dei singoli alunni/e e le loro osservazioni. Sono state programmate delle conferenze integrative su Biodiritto e Bioetica, oltre ad un workshop su "DNA-detectives" (per due alunne).

- Lezioni frontali, con supporto di fonti digitali condivise con la classe, per favorire la comprensione dell'argomento trattato
- Lezioni per immagini
- Discussioni e riflessioni con l'intera classe sugli argomenti specifici
- Lezioni dialogiche con domande aperte poste alla classe per stimolare e favorire la riflessione sulle tematiche
- Attività in piccolo gruppo di cooperative-learning, per favorire il più possibile la collaborazione e l'ascolto reciproco tra pari.

Testi e materiali / strumenti adottati
- Libro di testo adottato: Valitutti/Taddei/Maga/Macario - "Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche" - Zanichelli (il manuale, risorsa disponibile come supporto per lo studio individuale, non è stato utilizzato in classe);
- Materiale fornito dalla docente (Slide e PDF condivisi, sempre disponibili e reperibili su Classroom);
- Estratti/Frammenti dei seguenti testi scientifici e saggi (condivisi con la classe in formato digitale, reperibili su Classroom):

- Tarasco / Tibone, *Chimica sostenibile*, Zanichelli;
- Bagatti / Ropa / Corradi / Desco, *A tutta chimica.verde*, Zanichelli

- Sadava / Hillis, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli
- Curtis / Barnes, *Il nuovo invito alla biologia - Il corpo umano*, Zanichelli
- Bernard / Casavecchia / Taylor, *Chimica organica, biochimica, biotecnologie*, Sanoma
- Colonna, *Chimica organica, biochimica, biotecnologie*, Sanoma
- O. Sacks, da *Risvegli*: *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Adelphi
- L. Feldman Barrett, *7 lezioni e ½ sul cervello*, il Saggiatore
- P. Levi, *Il sistema periodico*, Einaudi
- K. Moore, *The radium girls*, ed. Inglese

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate prove di valutazione orali e verifiche scritte (una al trimestre e una al pentamestre); si sono valutate anche presentazioni e lavori assegnati in gruppo, schede di laboratorio. Si è tenuto conto di interventi e rielaborazioni, programmati e no. Nella valutazione complessiva finale si è considerata la qualità del contenuto, del corretto utilizzo della terminologia, della capacità di collegare le tematiche (anche con simulazioni in vista del colloquio orale previsto dall'Esame di Stato), della partecipazione alle attività didattiche e dei progressi individuali nell'apprendimento.

Griglia di valutazione:

Voto	Conoscenze	Comprensione	Esposizione e uso del linguaggio specifico	Organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
4	Assenti / Non acquisite	Mancanza di comprensione	Incapacità di esposizione / Esposiz. scorretti	Scarse
5	Parziali	Incompleta	Esposizione povera, imprecisioni nel lessico	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Essenziali	Essenziale	Esposizione semplice con un linguaggio sostanzialmente corretto	Minima gestione
7	Chiare e consolidate	Adeguata	Esposizione adeguata con utilizzo del lessico specifico	Gestione autonoma
8	Approfondite	Completa	Esposizione chiara con utilizzo del lessico specifico	Collegamenti autonomi
9	Sicure e approfondite	Completa	Argomentazione efficace con utilizzo sicuro del lessico specifico	Rielaborazione autonoma dei contenuti
10	Sicure e approfondite	Completa e critica	Argomentazione brillante con utilizzo sicuro del lessico specifico	Rielaborazione critica e personale

PROGRAMMA SVOLTO

Si fa riferimento alle finalità disciplinari generali proposte dall'istituto e ispirate alle indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana della Provincia di Bolzano.
Fra parentesi quadre il rimando ai *Nodi concettuali* **[NC]** interdisciplinari (cfr. II.7).

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

- Il DNA: struttura ed esperimenti che hanno portato alla scoperta della sua struttura: esperimento di A. Griffith, esperimento di O. Avery, esperimento di A. Hershey e M. Chase **[NC2]**
- La tecnica a cristallografia a raggi X di R. Franklin e M. Wilkins. Il modello di F. Crick e J. Watson a doppia elica di DNA; R. Franklin e la doppia elica del DNA: la cristallografia 51 nel 1953 (la sua storia raccontata nel 2002) **[NC2], [NC4], [NC6]**
- Le funzioni e la replicazione del DNA; principali mutazioni fisiche e chimiche che possono alterare la struttura del DNA; B. McClintock e i trasposoni **[NC4], [NC6]**
- Attività di laboratorio: estrazione di DNA dalla banana.
- Struttura dell'RNA; flusso dell'informazione genetica: DNA-RNA-Proteine; espressione genica: lo splicing
- Il codice genetico: caratteristiche; principio di Chargraff e dell'universalità del codice genetico **[NC1]**
- Genetica mendeliana: le mutazioni e l'origine di nuove varianti alleliche nelle popolazioni; alleli dominanti, recessivi, codominanti **[NC1], [NC4]**
- Caratteristiche biologiche e ciclo vitale dei virus (litico e lisogeno)
- Alcuni virus a DNA e a RNA (la "trascrittasi inversa"): Ebola, Coronavirus-Covid-19, HIV, papillomavirus, virus influenzale spagnola **[NC2], [NC4]**
- Approfondimento: virus della spagnola -virus dell'encefalite letargica: la storia di O. Sacks con alcuni dei "sopravvissuti" e il nuovo farmaco (L-Dopa) per la cura del Parkinson; altre storie di suoi pazienti e sue riflessioni e studi sulle attività mentali **[NC2], [NC3], [NC7]**
- Approfondimento: alcune considerazioni sull'evoluzione del cervello dei viventi; allostasi e adattamento del cervello alle necessità; quando i neurotrasmettitori non funzionano correttamente, (accenno a Freud, Lurijia e O.Sacks e ascolto del paziente), dipendenze **[NC1, [NC5], [NC7]**
- I batteri e meccanismi di ricombinazione genica: la trasduzione, la trasformazione e la coniugazione; i plasmidi, l'antibiotico-resistenza e l'antibiogramma; i trasposoni; A. Fleming e il primo antibiotico nel 1928; B. McClintock e i trasposoni **[NC2], [NC3], [NC4], [NC6]**
- Alcuni virus e batteri nella storia; epidemie, pandemie, endemie: lo spillover (il batterio della peste nella storia, HIV, Covid-19); Alexander Fleming e il primo antibiotico nel 1928 **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4]**
- I vaccini: loro nascita, immunizzazione nella storia: la variolizzazione e lady M.Montagu; tipi di vaccini tradizionali e ricombinanti **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4], [NC7]**

MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

- Le biotecnologie hanno origini molto antiche [**NC1], [NC2], [NC4**]
- Ambiti delle biotecnologie moderne: tissutale, indagine forense, archeologia, analisi agroalimentari (Golden Rice), ambientali (biorisanamento, biocarburanti, il batterio mangia plastica), pharming (insulina, ormone per la crescita GH); riflessioni sugli OGM **[NC2], [NC4]**
- Principali tecniche di cui si avvalgono le biotecnologie moderne: sequenziamento del DNA, enzimi di restrizione (EcoRi), elettroforesi su gel, sonde nucleari, clonaggio genico, PCR, clonaggio e clonazione (I. Wilmut e la pecora Dolly, 1996), genoteche e bioinformatica, DNA fingerprinting; riflessioni sulla clonazione (terapeutica e riproduttiva) e sulla terapia genica: rischio deriva eugenetica **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4]**
- Applicazioni della PCR: tampone naso-faringeo (Covid-19), scienze forensi (DNA profiling), diagnosi di malattie genetiche, analisi reperti fossili; Taq polimerasi **[NC2]**
- Approfondimento: test genetici e le loro applicazioni; Progetto Genoma Umano **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4]**
- Editing genomico: il sistema CRISPR-Cas-9 J. Doudna e E. Charpentier e il Nobel nel 2020; terapia genica per correggere le malattie genetiche: l'utilizzo di cellule staminali **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4], [NC6]**

L'ORIGINE E L'EVOLUZIONE DELLA MATERIA: ALCUNE CONSIDERAZIONI

- Big Bang, spazio; Sole e fusione nucleare **[NC1]**
- Approfondimento; elio, idrogeno e gli Zeppelin **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4]**
- Approfondimento: lettura e riflessioni di un brano da "Il sistema periodico" di P. Levi [**NC1], [NC3], [NC4]**
- La fissione nucleare: energia nucleare dall'uranio **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4]**
- Approfondimento: l'acqua pesante e il Telemark in Norvegia **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4]**
- La radioattività: i primi elementi radioattivi scoperti: radio e polonio; Marie Curie, la prima donna Premio Nobel; le "Ragazze del Radio" **[NC1], [NC2], [NC3], [NC4], [NC6]**

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti trattati in Educazione Civica fanno riferimento ai seguenti temi concordati a livello di Consiglio di Classe:

- **Biodiritto, bioetica, biotecnologie** con riflessioni su: test genetici e loro applicazioni, terapie geniche, cellule staminali clonazioni, editing genomico
- **L'ambiente e la biodiversità**: condizioni ambientali estreme che possono portare a epidemie e pandemie, spillover; biotecnologie ambientali e batteri mangia plastica, utilizzo degli OGM; utilizzo di fonti di energia nucleare e ricadute su ambiente e salute
- **Diritti umani e civili**: storie di donne, tra scienza e società come M. Montagu, M. Curie, M. Chase, R. Franklin, B. McClintock, J. Doudna e E. Charpentier, Le ragazze del radio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: NICOLA MAZZAROPPI

Presentazione della classe

La classe è composta da 15 studenti, di cui 12 femmine e 3 maschi. Conosco i ragazzi dalla classe terza e anche quest'anno, come i precedenti, hanno manifestato attenzione, motivazione e partecipazione alle varie attività proposte.
È una classe omogenea per impegno, costanza e competenze specifiche raggiunte sia nelle attività individuali sia nei giochi sportivi, dimostrando così di aver raggiunto buoni livelli di tecnica applicata e tattica di squadra nei vari giochi sportivi. Alcuni studenti hanno evidenziato spiccate competenze nelle capacità coordinative speciali e in alcuni ambiti, quelle strettamente condizionali. Non ci sono stati cali di interesse e motivazione; gli studenti hanno evidenziato una buona capacità di adattamento e di collaborazione.

Finalità della disciplina

Le scienze motorie prevedono percorsi di crescita e di formazione e devono tener presente le mutevoli condizioni degli studenti che, certamente, sono una popolazione eterogenea dal punto di vista psicomotorio e dello sviluppo della personalità. In riferimento al bagaglio motorio degli studenti, le attività motorie hanno avuto lo scopo di sviluppare competenze motorie spendibili anche al vivere quotidiano, all'acquisizione di corretti stili di vita e all'acquisizione di competenze. Gli studenti nell'espletamento delle varie attività teoriche e pratiche proposte e in riferimento allo sviluppo delle capacità condizionali hanno imparato a riconoscere le variazioni fisiologiche, controllare i movimenti per risolvere un compito motorio in modo adeguato, utilizzare alcuni gesti tecnici e strategie di alcuni sport individuali e di squadra, assumere comportamenti responsabili in riferimento alla sicurezza e al mantenimento di uno stile di vita sano. Hanno inoltre approfondito tematiche inerenti alcune metodologie di allenamento.

Metodologia adottata

Durante le lezioni di scienze motorie si è fatto uso dell'apprendimento cooperativo in gruppo e delle esercitazioni individuali. In alcuni giochi sportivi, al fine di consolidare la percezione, lo spazio e il tempo si è ricorso ad attività ed esercitazioni con l'utilizzo del metodo del "castello" in superiorità ed inferiorità numerica. In tal senso i ragazzi hanno sperimentato la capacità di collaborazione, la fantasia motoria ed utilizzato le differenti strutture morfologiche e condizioni atletiche differenti. Hanno potenziato ed approfondito tematiche di alcune specialità dei Corsi e Concorsi.

Programma svolto

La motricità

Assi e piani del corpo; regioni e zone del corpo; le posizioni del corpo; i movimenti fondamentali; gli schemi motori di base; abilità e capacità motorie (capacità condizionali e capacità coordinative generali e speciali).

Attività: camminare, correre, lanciare, afferrare, saltare, rotolare, strisciare, arrampicare; esercizi e giochi inerenti il potenziamento e il consolidamento degli schemi motori mediante l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi codificati e non.

La coordinazione

Fattori che regolano la coordinazione; il processo coordinativo; le fasi del processo coordinativo, la percezione, la decisione, la programmazione, la risposta motoria e la fantasia motoria per la risoluzione di un gesto motorio.

Mediante l'utilizzo di alcuni giochi sportivi hanno sviluppato il movimento volontario, automatico e riflesso; emotività e consolidamento della coordinazione segmentaria; situazioni di gioco al fine di consolidare le capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, di adattamento e trasformazione motoria), capacità coordinative speciali (equilibrio, ritmo, capacità di reazione, orientamento, combinazione e anticipazione motoria, orientamento spazio-temporale, differenziazione spazio-temporale, anticipazione motoria e fantasia motoria);

Attività: andature coordinative; giochi sportivi (pallacanestro, pallavolo, floorball, calcio, badminton, tennis); pattinaggio su ghiaccio, attività di Nordic Walking, nuoto, potenziando la tecnica dello stile libero, rana e dorso; handball e softball; circuiti coordinativo e di potenziamento; esercizi posturali e di coordinazione arti superiori e inferiori. Esercizi di mobilità articolare e di yoga.

L'equilibrio

Fattori che regolano l'equilibrio statico-dinamico e in fase di volo, a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Attività: esercizi per l'equilibrio statico, dinamico e in fase di volo a corpo libero e con piccoli attrezzi: palla e fune.

La resistenza

Soprattutto durante la Dad sono state trattate tematiche riguardo i fattori che regolano la resistenza; tipi di resistenza, resistenza in base alla durata (di lunga durata, media durata, breve durata, resistenza alla velocità, resistenza alla forza); resistenza in base al numero dei distretti muscolari coinvolti (generale e specifica); resistenza sulla base dei meccanismi energetici
(aerobica e anaerobica); come allenare la resistenza; effetti dell'allenamento.

Attività: circuiti, giochi sportivi, esercizi a corpo libero.

La forza

Fattori che regolano la forza; come si classifica la forza (isometrica, isotonica, assoluta, veloce, resistente); come allenare la forza. Calcolo della percentuale del massimale della forza.

Elementi di fisiologia: nozioni sui benefici dell'attività fisica sul corpo umano.

Attività: circuito sulla forza resistente; esercizi con piccoli carichi e con la fune; esercizi con carico naturale, tonificazione generale tronco, arti superiori e inferiori;

La mobilità articolare

Fattori che regolano la mobilità; come si classifica la mobilità articolare (passiva, attiva); come allenare la mobilità articolare.

Attività: mobilità attiva, mobilità passiva e stretching ed esercizi posturali.

La velocità

Fattori che regolano la velocità; come si classifica la velocità (velocità di reazione, dei singoli movimenti, frequenza dei movimenti); come allenare la velocità mediante l'utilizzo dei giochi sportivi.

Attività: esercizi per migliorare la rapidità degli arti inferiori, esercizi per la velocità di reazione.

Preatletismo, teoria e pratica inerente alcuni Corsi e Concorsi

Postura e paramorfismi

Esercizi posturali atti a sollecitare la colonna vertebrale per evitare il mal di schiena; la lombalgia, la cervicalgia, la sedentarietà.

Attività: movimenti di percezione, spazio e tempo nella pratica dei giochi sportivi. Considerazioni e riflessioni sulle metodologie di allenamento e sull'importanza e modalità dell'attività fisica domestica nel periodo di inattività forzata.

Cibo e metabolismo, fabbisogno energetico e dieta in riferimento allo sport, alimentazione bilanciata, i principi nutritivi, metabolismo basale e indice di massa corporea.

Lo sport e la Shoah.

Attività curricolari

La classe ha partecipato al corso di Primo Soccorso tenuto da esperti esterni, progetto di pattinaggio, nuoto, Nordic Walking e Softball.

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione ha riguardato tre aspetti rilevanti mediante verifiche, test, prove oggettive ed osservazioni sistematiche che hanno concorso a formare il giudizio formativo. Il primo, di carattere tecnico, ha verificato le effettive capacità ed abilità funzionali; il secondo tecnico-comportamentale ha rilevato il significativo miglioramento delle conoscenze, competenze, capacità e abilità rispetto a quelle di partenza; il terzo socio comportamentale è legato agli atteggiamenti, ai valori acquisiti ed agli aspetti di partecipazione, socializzazione, impegno personale, collaborazione ed interesse.

Questa impostazione ha permesso a tutti gli studenti di poter raggiungere risultati soddisfacenti grazie all'impegno personale ed alla volontà di migliorarsi.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: VOTO 4
ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: esegue in modo scorretto e attività proposte, mostra una scarsa partecipazione ed un impegno superficiale, mostra gravi difficoltà ad incrementare la crescita psico-motoria. Non sa esporre gli argomenti teorici trattati. Non partecipa ai progetti della disciplina.

INSUFFICIENTE: VOTO 5
ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: dimostra di aver appreso il movimento in maniera elementare ma poco precisa, scarsa capacità nell'uso degli strumenti di lavoro e degli attrezzi. Nonostante le continue sollecitazione da parte del docente partecipa e si impegna in maniera saltuaria. Possiede poche e lacunose conoscenze.

SUFFICIENTE: VOTO 6
ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: esegue il movimento in maniera sufficientemente corretta ma presenta ancora difficoltà nella motricità generale ed un uso incerto degli strumenti di lavoro; oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio per ragioni oggettive, si applica con un certo impegno e con costanza; oppure possiede buone qualità motorie che non usa e non sfrutta in maniera adeguata. Conosce superficialmente gli argomenti teorici trattati.

DISCRETO: VOTO 7
ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: Possiede adeguate capacità motorie e coordinative; esegue il movimento in maniera abbastanza corretta; partecipa con una certa continuità e mostra interesse per la disciplina; migliora in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commette delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio; conosce gli argomenti teorici trattati.

BUONO: VOTO 8
ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: Buone capacità coordinative e condizionali; mostra interesse costante; esegue il movimento in modo corretto e preciso; conosce gli argomenti teorici trattati molto bene.

OTTIMO: VOTO 9-10
ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: Ottime capacità coordinative e condizionali; mostra notevole interesse e predisposizione per la disciplina; esegue il movimento in modo corretto e preciso riuscendo a rielaborare in maniera efficace ed armonica il gesto tecnico. Conosce molto bene e sa approfondire gli argomenti teorici trattati. Organizza le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati. Assidua partecipazione ai progetti proposti dal dipartimento.

Testi delle simulazioni e griglie di valutazione

- **Simulazione prima prova scritta, 6 maggio 2024**

Traccia A1 – Guido Gozzano, *L'altro* (da *Poesie sparse*)

L'Iddio che a tutto provvede
poteva farmi poeta
di fede; l'anima queta
avrebbe cantata la fede.

Mi è strano l'odore d'incenso:
ma pur ti perdono l'aiuto
che non mi desti, se penso
che avresti anche potuto,

invece di farmi gozzano
un po' scimunito, ma greggio,
farmi gabrieldannunziano:
sarebbe stato ben peggio!

Buon Dio, e puro conserva
questo mio stile che pare
lo stile d'uno scolare
corretto un po' da una serva.

Non ho nient'altro di bello
al mondo, fra crucci e malanni!
M'è come un minore fratello,
un altro gozzano: a tre anni.

Gli devo le ore di gaudi
più dolci! Lo tengo vicino;
non cedo per tutte *Le Laudi*
quest'altro gozzano bambino!

Gli prendo le piccole dita,
gli faccio vedere pel mondo
la cosa che dicono Mondo,
la cosa che dicono Vita...

Note: *scolare* = scolaro. - *Le Laudi* = si riferisce alla celebre opera di d'Annunzio. – *gaudi* = piaceri

1. Comprensione del testo
Esprimi brevemente il significato generale di questa poesia.
2. Analisi del testo
2.1 Definisci la struttura metrica del componimento. - **2.2** La poesia si caratterizza per la presenza di *gozzano* ai vv. 9, 20, 24 scritto con la iniziale minuscola, così come il fantasioso aggettivo *gabrieldannunziano* al v. 11. Spiega il motivo di tali scelte. - **2.3** Riconosci nel testo termini "bassi", di uso colloquiale e quotidiano, per il cui utilizzo Gozzano ha uno spiccato gusto. Spiega poi l'effetto che questi danno alla poesia. - **2.4** Al v. 18 si menzionano crucci e malanni. Spiega perché si tratta di una reale allusione di natura autobiografica. - **2.5** Al v. 19 si cita un "virtuale" minore fratello e nei versi successivi il poeta si immagina di interloquire con lui. Prova a ricordare come, sia nel componimento di un altro poeta "crepuscolare" sia nella poetica di un grande autore della generazione precedente, appaia con evidenza il tema dell'infanzia.



3. Interpretazione complessiva e approfondimenti
3.1 Spiega il perché della definizione di Crepuscolari. Definisci inoltre i principali esponenti di questa corrente, nonché le loro peculiarità tematiche e stilistiche. - **3.2** Contemporaneamente alla corrente dei Crepuscolari, si afferma in Italia il movimento del Futurismo. Spiega – in rapporto ai Crepuscolari – il diverso modo con il quale i Futuristi vollero opporsi alla tradizione letteraria.

Traccia A2 - *Ciàula scopre la luna* (Da: Luigi Pirandello, *Novelle per un anno*)

Ciàula è uno dei tanti carusi che lavora dall'alba al tramonto in una miniera di zolfo. Una sera, per un incarico imprevisto, il suo superiore Zi' Scarda lo costringe a fare un turno straordinario di notte. Per questo, all'improvviso, "scopre" per la prima volta la luna.



[…] Ciàula stava a rivestirsi per ritornare al paese. Rivestirsi per Ciàula significava togliersi prima di tutto la camicia, o quella che un tempo era stata forse una camicia: l'unico indumento che, per modo di dire, lo coprisse durante il lavoro. Toltasi la camicia, indossava sul torace nudo, in cui si potevano contare a una a una tutte le costole, un panciotto bello largo e lungo, avuto in elemosina, che doveva essere stato un tempo elegantissimo e sopraffino (ora il luridume vi aveva fatto una tal roccia *[spessore]*, che a posarlo per terra stava ritto). Con somma cura Ciàula ne affibbiava i sei bottoni, tre dei quali ciondolavano, e poi se lo mirava addosso, passandoci sopra le mani, perché veramente ancora lo stimava superiore a' suoi meriti: una galanteria. Le gambe nude, misere e sbilenche, durante quell'ammirazione, gli si accapponavano, illividite dal freddo. Se qualcuno dei compagni gli dava uno spintone e gli allungava un calcio, gridandogli: «Quanto sei bello!» egli apriva fino alle orecchie ad ansa la bocca sdentata a un riso di soddisfazione, poi infilava i calzoni, che avevano più d'una finestra aperta sulle natiche e sui ginocchi: s'avvolgeva in un cappottello d'albagio tutto rappezzato, e, scalzo, imitando meravigliosamente a ogni passo il verso della cornacchia «*cràh! cràh!*» (per cui lo avevano soprannominato Ciàula), s'avviava al paese.

«*Cràh! cràh!*» rispose anche quella sera al richiamo del suo padrone; e gli si presentò tutto nudo, con la sola galanteria di quel panciotto debitamente abbottonato.

«Va', va' a rispogliarti,» gli disse zi' Scarda. «Rimettiti il sacco e la camicia. Oggi per noi il Signore non fa notte.» […]

Cosa strana: della tenebra fangosa delle profonde caverne, ove dietro ogni svolto stava in agguato la morte, Ciàula non aveva paura; né paura delle ombre mostruose, che qualche lanterna suscitava a sbalzi lungo le gallerie, né del subito guizzare di qualche riflesso rossastro qua e là in una pozza, in uno stagno d'acqua sulfurea: sapeva sempre dov'era; toccava con la mano in cerca di sostegno le viscere della montagna: e ci stava cieco e sicuro come dentro il suo alvo materno.

Aveva paura, invece, del bujo vano della notte. Conosceva quello del giorno, laggiù, intramezzato da sospiri di luce, di là dall'imbuto della scala, per cui saliva tante volte al giorno, con quel suo specioso arrangolio di cornacchia strozzata. Ma il bujo della notte non lo conosceva. Ogni sera, terminato il lavoro, ritornava al paese con zi' Scarda; e là, appena finito d'ingozzare i resti della minestra, si buttava a dormire sul saccone di paglia per terra, come un cane; e invano i ragazzi, quei sette nipoti orfani del suo padrone, lo pestavano per tenerlo desto e ridere della sua sciocchezza; cadeva subito in un sonno di piombo, dal quale, ogni mattina, alla punta dell'alba, soleva riscuoterlo un noto piede. […]

Dapprima, quantunque gli paresse strano, pensò che fossero gli estremi barlumi del giorno. Ma la chiaria *[il chiarore]* cresceva, cresceva sempre più, come se il sole, che egli aveva pur visto tramontare, fosse rispuntato. Possibile? Restò – appena sbucato all'aperto – sbalordito. Il carico gli cadde dalle spalle. Sollevò un poco le braccia; aprì le mani nere in quella chiarità d'argento.

Grande, placida, come in un fresco, luminoso oceano di silenzio, gli stava di faccia la Luna. Sì, egli sapeva, sapeva che cos'era; ma come tante cose si sanno, a cui non si è dato mai importanza. E che poteva importare a Ciàula, che in cielo ci fosse la Luna? Ora, ora soltanto, così sbucato, di notte, dal ventre della terra, egli la scopriva.

Estatico, cadde a sedere sul suo carico, davanti alla buca. Eccola, eccola là, eccola là, la Luna... C'era la Luna! la Luna!

E Ciàula si mise a piangere, senza saperlo, senza volerlo, dal gran conforto, dalla grande dolcezza che sentiva, nell'averla scoperta, là, mentr'ella saliva pel cielo, la Luna, col suo ampio velo di luce, ignara dei monti, dei piani, delle valli che rischiarava, ignara di lui, che pure per lei non aveva più paura, né si sentiva più stanco, nella notte ora piena del suo stupore.

1. Comprensione, analisi e interpretazione

a) Descrivi il personaggio di Ciàula come risulta attraverso i dettagli forniti dallo scrittore in modo diretto o indiretto.

b) Da che cosa deriva il soprannome di Ciàula?

c) Come è possibile che Ciàula, che trascorre tutto il giorno nel fondo della miniera, abbia paura del buio della notte? Perché lo scrittore lo definisce "vano" ("il bujo vano della notte"). Che differenza c'è tra il buio della notte e quello nella miniera?

d) Perché Ciàula non conosceva "il bujo della notte"?

d) quale effetto provoca l'improvvisa visione della luna sul povero *carusu*? Perché, a tuo giudizio, lo scrittore usa il maiuscolo per indicare la luna ("la Luna")?

e) Spiega la frase "Ora, ora soltanto, così sbucato, di notte, dal ventre della terra, egli la scopriva."

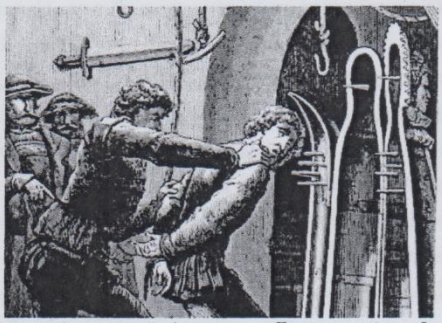
2. Produzione e approfondimenti

Commenta liberamente il brano, collegando eventualmente altre letture e aiutandoti con i seguenti spunti:
Puoi trovare collegamenti con la novella di un altro scrittore siciliano ambientata in una miniera?
L'esperienza "straniante" di Ciàula può essere vista come una "seconda nascita"? Che cosa rappresenta per lui, questa scoperta?
La luna assume spesso negli autori valenze simboliche.

Traccia B - La tortura: un «male assoluto»

Perché si capisca che cos'ha di specificamente grave la tortura, perché debba essere considerata "il male assoluto" e punita con pene adeguate, è necessario far comprendere qual è l'obiettivo finale di questo sistema: non uccidere la persona, ma uccidere la personalità, annichilire, umiliare, sopraffare, destrutturare, tenere in soggezione.

La tortura chiude la bocca, vi pone un tappo, non fa parlare, isola e allontana dalla società e dagli affetti. Molte persone che hanno subito la tortura si trovano sole in un esilio doloroso, senza mezzi di sostentamento, senza una rete di solidarietà. Lo sanno bene le associazioni, come Medici contro la tortura, nata da un gruppo di attivisti di Amnesty International, che si sono rese conto della necessità di intervenire "professionalmente", con cure mediche e supporto psicologico, per favorire la riabilitazione psico-fisica delle vittime della tortura, far ritrovare loro la fiducia nel mondo.



La lotta contro la tortura è, prima di tutto, una lotta contro l'impunità, contro quell'intreccio di protezione, collusione e solidarietà che si crea all'interno del sistema della tortura e che fa sì che oggi a Sarajevo, a Santiago del Cile o altrove uno stupratore cammini fianco a fianco alla donna che ha violentato in carcere, s'incontrino su un mezzo pubblico, mangino a due tavoli attigui in un ristorante. L'impunità permette al torturatore di lanciare uno sguardo di sfida alla sua vittima. Contro l'impunità, per porre fine alla tortura lavorano le organizzazioni per la difesa dei diritti umani, tra cui Amnesty International. La sua prima campagna contro la tortura risale al 1973. La seconda, negli anni Ottanta, ha dato vita alla *Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura*. La terza, all'inizio di questo decennio, ha lanciato un programma per porre fine alla tortura, basato su 12 punti: condannare in maniera inequivoca la tortura; assicurare l'accesso ai prigionieri da parte di avvocati e medici; non ricorrere alla detenzione segreta; monitorare tutte le fasi della detenzione e degli interrogatori; proibire la tortura per legge; indagare sulle denunce di tortura; punire i responsabili; vietare l'uso in tribunale di informazioni estorte con la tortura; formare in modo adeguato il personale penitenziario e quello delle forze di sicurezza; ratificare i trattati internazionali; svolgere un ruolo attivo a livello mondiale per ribadire il divieto assoluto di tortura.

Sensibilizzazione, formazione, prevenzione, repressione della tortura, punizione dei responsabili... e leggi che rendano possibile tutto questo.

(*La tortura, oggi come ieri.* Intervento di R. Noury, in A. Manzoni, *Storia della colonna infame* seguito da P. Verri, *Osservazioni sulla tortura*, a cura di V. Jacomuzzi, SEI, Torino 2011)

1. **Comprensione e analisi**

a) Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

b) In base al testo, a quali lettori si rivolge l'autore e con quale scopo?

c) Spiega con parole tue che cosa significa che «l'obiettivo finale» della tortura è «non uccidere la persona, ma uccidere la personalità»

d) La frase «L'impunità permette al torturatore di lanciare uno sguardo di sfida alla sua vittima» conclude in modo riassuntivo il ragionamento delle righe precedenti. Che cosa intende dire l'autore? Scrivilo con parole tue.

2. Produzione Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al tema, facendo riferimento alle tue letture e conoscenze a riguardo.

Tipologia C – La minaccia dell'*hate speech*

[...] L'*hate speech*, come ci siamo abituati a chiamarlo, sta mettendo alla prova il nostro sistema di convivenza liberale. La verità è che ci sta mettendo nei guai. Lo abbiamo visto in questi anni di eventi straordinari - la pandemia, la catastrofica ritirata dall'Afghanistan, poi la guerra in Ucraina, infine quella tra Israele e Hamas. Non riusciamo più a discuterne provando a stringere compromessi che sono patti coraggiosi. Ci sembra di non avere tempo. O forse intuiamo che addentrarci in un sottobosco spinoso di torti e ragioni richiederebbe attenzione e pure profondità.

Viviamo, sopravviviamo, in stati di alterazione costante che diventano una messinscena e ci permettono di nasconderci dietro le quinte. Le risse sui social. L'animosità dei dibattiti tv, spesso riproposti selezionando "i punti salienti" pericolosamente fuori contesto. L'ostilità che ci sorprende per strada, nel traffico, anche a cena. A riflettere bene, questo frastuono non fa che distorcere, banalizzare, sminuire. Sono meccanismi noti a chi ha studiato l'antisemitismo, che è una forma mai spenta di odio senza ragioni, contagioso, come dimostra Milena Santerini con la raccolta di saggi inclusi nel volume *L'antisemitismo e le sue metamorfosi* (Giuntina).



Le strategie contro il linguaggio d'odio toccano alle istituzioni, ai regolatori, ai giganti tecnologici divenuti padroni delle nostre esistenze, alle scuole. Ma la cura delle parole riguarda ciascuno di noi. Durante gli anni del nazismo, un filologo di Dresda, Victor Klemperer, ebreo, prese ad annotare sul suo diario i cambiamenti a cui veniva costretta la lingua tedesca. La «distruzione della lingua» precede e accompagna lo smantellamento dei diritti umani, era la sua teoria. La sintassi svuotata, la forzatura del lessico, la povertà delle metafore belliche, l'abuso di virgolette ironiche e la scomparsa della punteggiatura, i nomi che diventano iniziali che diventeranno numeri. Il nazismo è, speriamo, chiuso in un secolo finito. Ma alcuni passaggi del *Taccuino di un filologo* risuonano, in un altro millennio e mondo, non così lontani.

Dovremmo resistere alla tentazione di alimentare una staffetta di emozioni e non temere la lentezza dei ragionamenti; dovremmo proteggere la gioia di parlare una lingua, la nostra, così ricca di sfumature e libere costruzioni; potremmo tornare a persuadere invece di voler a tutti i costi convincere. Parlare, parlarci per esprimere la nostra identità, per scoprire - in pace - quella di chi sta attorno.

Da: *Il linguaggio di odio sta corrodendo le nostre democrazie*, di Barbara Stefanelli (CdS 17.11.2023)

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sul tema del pericolo che la diffusione del "linguaggio d'odio" può rappresentare per il vivere civile. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Classe ..... – Nome e cognome del candidato ..... – Traccia e tipologia scelta .....

INDICATORI COMUNI ALLE TRE TIPOLOGIE		GGI	GI	I	S	D	B	O	E	Punteggio assegnato per ogni indicatore
A B C	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
A B C	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
A B C	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0-6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE

A	Rispetto dei vincoli e delle indicazioni poste nella consegna	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere e contestualizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0-3	4	5	6	7	8	9	10	

B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; rispetto dei vincoli e delle indicazioni poste dalla consegna	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0-3	4	5	6	7	8	9	10	

C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-3	4	5	6	7	8	9	10	

Eventuali annotazioni e firme .....

.....

PUNTEGGIO PARZIALE ASSEGNATO ALLA PROVA ..... / 100

PUNTEGGIO FINALE SECONDO TABELLA DI CONVERSIONE ..... / 15

- **Simulazione seconda prova scritta, 9 maggio 2024**

Nombre: ……. Clase: …… Fecha: ……..

1ª PARTE: COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Texto A

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:

"Ciencias y letras conviven desde la Edad Media en la Universidad de Salamanca, la más antigua de Europa, junto a Bolonia y Oxford.

Ocho siglos son muchos. Y son más en un lugar pequeño, donde se vuelven más intensas las relaciones entre el tiempo y el espacio. Cuando yo era niño en Salamanca, tenía un atlas histórico en el que aparecían, proyectados sobre una larga línea, los grandes acontecimientos de la humanidad. Una señal apuntaba, en pleno medievo, el surgimiento de las universidades europeas: junto a Bolonia y Oxford aparecía Salamanca. Las otras eran algo más antiguas, pero Salamanca fue la primera de Europa en llamarse universidad, universitas, que quiere decir totalidad de los conocimientos. Y en aquel tiempo, como nos enseñó Umberto Eco, el nombre era tan importante como la rosa, si no más.

La fundación de una universidad requería en la Edad Media la intervención de los dos poderes de la época: el rey y el papa. El fundador de la de Salamanca fue Alfonso IX de León en 1218. Unas décadas más tarde llegó desde Roma el reconocimiento pontificio, que homologaba universalmente sus títulos (…) Casi sin que nos demos cuenta, la Universidad de Salamanca es una de las instituciones públicas más antiguas del mundo. (…)

La salmantina fue la primera biblioteca pública del Estado, por decreto de Alfonso X el Sabio, y la primera biblioteca universitaria de Europa. Sus estanterías dieciochescas recuerdan mucho a la cercana Plaza Mayor, y su rectángulo contiene, como proclama el sello de la universidad, lo mejor de todos los saberes. El derecho, la medicina, la filosofía o la retórica conviven con las matemáticas, la astronomía y la música, que ya en la Antigüedad iban de la mano. Los volúmenes en latín, que fue la lengua total de la cultura, dieron paso gradualmente a los tratados en las lenguas modernas. Códices admirables, incunables únicos y ediciones príncipe suman un estable tesoro, si podemos usar las palabras de Paul Valéry. En él entraron también los llamados libros redondos, que así es como Torres Villarroel tuvo que etiquetar los globos terráqueos.

En la arquitectura se aprecia más bruscamente el paso de la Edad Media a la modernidad. La portada renacentista de la universidad se destaca del edificio gótico igual que el tiempo nuevo surgió del antiguo."

(359 palabras)

J. A. González Iglesias, El País Semanal.

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta:

1. La universidad de Salamanca tiene como característica que…

a) Es más antigua que la de Bolonia

b) Fue la primera en denominarse universidad

c) Es más antigua que la de Oxford

d) Umberto Eco le dio el nombre de universitas

2. La Universidad de Salamanca es…

a) La institución pública donde conviven distintos saberes y ciencias desde la Edad Media.

b) La institución cultural más antigua del mundo, que acumula la totalidad de los conocimientos.

c) La universidad más frecuentada desde la Edad Media, en todo el mundo.

d) La Institución pública donde se acumulan todas las obras escritas desde la Edad Media.

3. Los “libros redondos” …

a) Fueron escritos por Torres de Villarroel

b) Estaban escritos en lenguas modernas

c) Eran representaciones geográficas

d) Estaban escritos en latín

Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, **sin copiar literalmente del texto:**

1. ¿Qué papel jugó el Papa en la fundación de la Universidad de Salamanca?
2. ¿Por qué es importante la biblioteca de la Universidad de Salamanca?

Texto B

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:

Contradicciones frente al cambio climático en América latina

Veranos de calor récord. Lluvias interminables arrasando con ciudades y pueblitos. Sequías liquidando economías regionales y proyectos familiares. Tempestades de granizo y huracanes fuera de época. Los cambios climáticos dejaron de ser un tema especulativo de científicos para convertirse en el pan de cada día.

Un estudio de WIN, junto con Market Analysis, revela que 7 de cada 10 latinoamericanos están totalmente de acuerdo en que el calentamiento global es una amenaza seria para la humanidad. Solo un puñado de países del sudeste asiático muestran una preocupación mayor.

Como tantas otras urgencias, de la inflación a la criminalidad, del deterioro educativo a la explosión de la drogodependencia, nuestras sociedades son rápidas en manifestar sus preocupaciones, y lentas o inconsistentes en reaccionar pública y colectivamente para intentar remediarlo.

No es raro explicar esas brechas, debido a desvíos culturales que tienden a demasiados temas al mismo tiempo y ampararse en la transferencia de responsabilidades a terceros. En otros casos, suelen ser restricciones a las libertades o derechos civiles que impiden manifestarse (como sucedió bajo las dictaduras o durante las duras cuarentenas de 2020).

Optimismo inercial

La angustia por los cambios climáticos no genera necesariamente un pesimismo sobre el rumbo de nuestras sociedades. Al contrario, los latinoamericanos en general, y los brasileños en particular, se destacan como los más optimistas respecto a la posibilidad de corregir los actuales problemas. Esto los ubica como el país en vías de desarrollo más optimista, superando, inclusive, a los norteamericanos y su naturalizado negacionismo climático.

Ese optimismo contrasta con el escepticismo de las sociedades asiáticas. Dos tercios de la India y 6 de cada 10 chinos y paquistaníes cuestionan abiertamente la idea de que es solo una cuestión de tiempo para que las soluciones eliminen el problema.

La desertificación de sus suelos, la contaminación y desaparición de sus fuentes de agua, los diluvios monzónicos y la propagación de plagas, fruto del calor excesivo, recuerdan a casi un tercio de la humanidad allí reunida que el optimismo es la falta de información o de experiencia brutal con los hechos.

Nueve de cada diez brasileños, mexicanos, peruanos, colombianos y paraguayos creen que sus acciones personales pueden hacer una diferencia en la calidad del medio ambiente y, en general los latinoamericanos tienen una percepción mayor de que sus acciones pueden ayudar a mejorar el medioambiente.

Sin duda, una sensación de empoderamiento ambiental ayuda a crear ciudadanos más comprometidos, pero también arriesga formar una conciencia falsa de agentes del cambio, especialmente cuando queda reducida a pequeños actos cotidianos individuales e inocuos.

Si es verdad que, en promedio, el 60% de las emisiones que afectan el clima surgen del consumo residencial, son las decisiones que las empresas toman sobre el diseño de productos y de las fuentes de energía usadas o estimuladas por gobiernos las que condicionan el impacto último de los individuos en su gestión del día a día.

Sin embargo, entre los habitantes de la región hay una inclinación mayor a exculpar a corporaciones y Estados, pero pasando la obligación a los individuos. Casi un tercio de los latinoamericanos no creen que el principal esfuerzo en pro de la sustentabilidad y el medio ambiente deba venir de las empresas o gobiernos, y sí de las personas. Ya en Europa, África o Asia, esa creencia es compartida por un cuarto de las personas, como mucho.

[554 palabras]

Clarín, artículo de Fabián Echegaray, (2022)

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta:

1. ¿Qué datos arrojan sobre la percepción del calentamiento global los estudios llevados a cabo por WIN y Market Analysis?
   a. que la mayoría de los habitantes de Latinoamérica es pesimista con respeto a la resolución del problema.
   b. que la mayoría de los habitantes de Latinoamérica es optimista con respeto a la resolución del problema.
   c. que la mayoría de los habitantes de Latinoamérica no percibe el calentamiento como una amenaza.
   d. que la minoría de los habitantes de Latinoamérica no percibe el calentamiento como una amenaza.

2. ¿Qué actitud adoptan los brasileños ante los efectos del cambio climático?
   a. son pesimistas con respeto a la solución del problema.
   b. son optimistas con respeto a la solución del problema.
   c. son tan pesimistas como los chinos con respeto a la solución del problema.
   d. son tan optimistas como los habitantes de India con respecto a la solución del problema.

3. ¿Qué opinan los habitantes de India y China del calentamiento global?
   a. son tan pesimistas como los brasileños
   b. son tan optimistas como los brasileños
   c. son más pesimistas que los brasileños
   d. son menos optimistas que los brasileños

Contesta a las preguntas escribiendo oraciones completas, **sin copiar literalmente del texto.**

1. ¿Qué desventajas puede tener el empoderamiento ambiental?

2. ¿Qué piensan los habitantes de Europa, África y Asia con respeto a la responsabilidad de individuos, empresas y Estados en el problema del medio ambiente?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

Tarea A

Los problemas del cambio climático ponen en peligro la supervivencia de la especie humana. Escribe un texto exponiendo tus ideas (180 palabras) sobre la oportunidad de la intervención del Estado en la cuestión del medio ambiente.

Tarea B

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras, sobre el siguiente tema:

Cuenta algo sorprendente que te pasó y que hizo que te pusieras muy contento porque no te lo esperabas.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	
PARTE 1 – COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE	**Punteggio**
COMPRENSIONE DEL TESTO	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	**5**
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	**4**
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	**3**
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	**2**
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	**1**
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	**5**
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	**4**
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	**3**
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	**2**
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	**1**
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	**0**
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	**Punteggio**
ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	**5**
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	**4**
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	**3**
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	**2**
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	**1**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	**5**
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	**4**
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	**3**
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	**2**
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	**1**
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	**0**
***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**	
Punteggio parziale	**… / 20**
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	